

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.A.

BILANCIO
al 31 dicembre 2022

Sede Legale in Genova, Via Peschiera, 16
Capitale Sociale euro 24.700.565,76 i.v.
Registro Imprese Genova, Codice fiscale e Partita IVA 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2022 è stato caratterizzato dalla prosecuzione degli importanti progetti nati nell'esercizio precedente, e delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Con riferimento alle misure adottate dalla Regione, si segnala che Filse è stata chiamata a gestire diverse misure sia su fondi rotativi che su contributi a fondo perduto.

È proseguita l'operatività del **Fondo Strategico Regionale istituito dall'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016** "Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e di mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del fondo è assegnata a Filse tramite specifica convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2017, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui al comma 11 e 12 del citato art. 4. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate, tramite Filse per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli accordi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 1/2016.

Ai sensi della Convenzione Quadro del 4 agosto 2017, FI.L.S.E. nel corso del 2022:

1. ha proseguito nella gestione delle risorse in utilizzo, di cui all'All. B alla Convenzione Quadro, senza soluzione di continuità rispetto alle Convenzioni previgenti;
2. ha proseguito, per quanto ancora necessario, nella gestione delle risorse destinate dalla D.G.R.n.360 del 5 maggio 2017 a specifiche azioni senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico;
3. ha proseguito nell'attuazione dei nuovi Interventi di sviluppo imprenditoriale strutturati a fronte degli indirizzi regionali attraverso:
 - ✓ la gestione di misure deliberate dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Comitato Strategico: Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (D.G.R.n.661 del 04 agosto 2017), Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (D.G.R.n.454 del 17 giugno 2017) e riapertura termini a favore delle imprese colpite da avversità del 10-11-12 dicembre 2017 (D.G.R.243 del 20 aprile 2018), Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (DGR n.488 del 27.06.2017), Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (D.G.R.n.1015 del 7 dicembre 2017), Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture

ricettive all'aria aperta (D.G.R.n.927 del 17 novembre 2017), Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (D.G.R.n.1022 del 7 dicembre 2017), la strutturazione e avvio del Fondo di garanzia dedicato al sostegno finanziario del circolante per PMI a fronte dell'Emergenza Ponte Morandi (D.G.R. n. 756 19/9/2018)., Finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità e Fondo di prestiti rimborsabili dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (D.G.R. 517 13/7/2018 e DGR 375 10/5/2019), Azioni o strumenti per interventi di equity la cui gestione è stata prevista, con modalità da definire, in capo a Ligurcapital S.p.A.(D.G.R. 517 13/7/2018), Misure di sostegno alle aziende operanti nel settore commerciale, in particolare per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento e per un'azione di sostegno alla liquidità del sistema commerciale, in particolare per pagamento di fornitori scaduti e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti (D.G.R. 374 10/5/2019)".

In relazione all'Emergenza Covid-19, con la D.G.R. 193/2020 sono stati deliberati interventi finalizzati ad attivare specifici strumenti finanziari a supporto della situazione di difficoltà del tessuto imprenditoriale ligure e per andare incontro alle esigenze di settori fondamentali per l'economia ligure sostenendo le esigenze finanziarie di cassa attraverso i seguenti strumenti:

- ✓ Fondo di garanzia a favore delle micro e piccole imprese del Turismo, Commercio ed Artigianato;
 - ✓ Fondo rotativo per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di imprese del commercio ambulante;
 - ✓ Fondo rotativo per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private;
 - ✓ Fondo rotativo per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di Associazioni/ Società sportive dilettantistiche.
 - ✓ la gestione della partecipazione al Fondo sovraregionale "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)" partecipato dal FEI, destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino, attuata da FI.L.S.E. ai sensi della D.G.R.n.165 del 2017 e D.G.R.906 del 6 novembre 2017;
4. ha proseguito le attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017;
5. ha proseguito la gestione, anche ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016, delle attività e interventi di valorizzazione e insediamento di aree a destinazione produttiva, senza soluzione di continuità con le modalità previste dalle rispettive convenzioni dei fondi ex "Art. 6 L.R. 43/1994 nuovo come modificato dall'art. 1 L.R. 47/2006" e ex "Fondo art. 4 comma 1 lettera f) L.R. 33/2002 e s.m.i."

FI.L.S.E. inoltre, in attuazione e coerenza con quanto previsto dal comma 16 dell'art.4 della L.R.34/2016, ha supportato Regione nelle sedute del Comitato di Indirizzo con ruolo tecnico – consultivo e di segreteria tecnica.

Sono proseguite le attività di gestione delle Azioni previste dal **Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020**, conseguenti all'individuazione di FI.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi.

- Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3
- Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

- Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".
- Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"
- Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" – Zone alluvionate 24 e 25 Novembre 2016
- Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"
- Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"
- Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici".
- Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" II° Bando.
- Azione 1.2.4 Bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa del Savonese.
- Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche cruciali per i sistemi regionali
- Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione imprese entroterra
- Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Digitalizzazione MPM imprese
- Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento processi produttivi
- Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria
- Azione 3.2.1 - Zona Franca Urbana di Ventimiglia
- Azione 3.6.1 Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche.
- Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"
- Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi del savonese
- Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi non complessa

Sono proseguiti durante tutto l'anno e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, **progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**

Sono state inoltre nuovamente organizzate iniziative specifiche quali la **SmartCup Liguria** - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali anche attraverso protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

È proseguita la gestione dei due **incubatori di Genova Campi**, in proprietà, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav - che ospitano complessivamente circa 44 imprese incubate.

Anche rispetto a tale filone di attività è stata coordinata la **sinergia operativa e funzionale con Ligurcapital**, in particolare relativamente agli strumenti per la partecipazione al capitale delle start up.

In particolare è proseguita la gestione dello strumento finanziario attuato da Ligurcapital S.p.A., ai sensi della Legge regionale n. 34/2016 Fondo strategico regionale, per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali.

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio continuano ad avere particolare rilievo le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016. FI.L.S.E. ha proseguito – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B del Fondo Strategico di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016. In particolare sono proseguite le attività relativamente alle aree ex Enel della Spezia, ex Metalli e derivati di Arcola, Quartaie nel Comune di Cicagna, Pertite nei Comuni di Millesimo e Cengio ed all'edificio industriale di Boettola a Sarzana. L'operatività è coerente con quanto previsto con l'art.3 della L.R.30 del 28 dicembre 2017 che ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività su tali immobili, prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E' stato inoltre previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse – a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni sulle aree, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della l.r. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Sempre nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico sono proseguite le attività di supporto ai progetti di ricerca e nuovi insediamenti del Parco Tecnologico Val Bormida.

Sono inoltre proseguiti attività **finalizzate ad interventi ed azioni di rilevanza strategica regionale**, fra i quali:

- a) l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;
- b) azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing;
- c) le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'università di Genova.

Quali ulteriori azioni di supporto all'imprenditorialità e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali sono proseguite nel corso del 2022 le **attività di gestione e supporto di progetti europei**. In tal senso FI.L.S.E. promuove ed aderisce, partecipando direttamente in qualità di capofila o di partner alle call emanate a valere

sui diversi programmi dall'UE, o fornendo assistenza tecnica ai competenti uffici regionali nella redazione di progetti, supporto alla identificazione e gestione del partenariato e attuazione di azioni specifiche.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. proseguirà nella gestione dei seguenti programmi/progetti:

- FRISTART2 per il consolidamento di una rete transfrontaliera di soggetti specializzati nei servizi per incubazione alle start up innovative. Il progetto, approvato a valere sul Programma Italia Francia Marittimo, è iniziato nel mese di aprile 2020;
- "Erasmus per Giovani Imprenditori" Columbus 2019 - 2023 per la mobilità internazionale dei giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Nel 2022 FI.L.S.E. ha continuato ad organizzare matching e a promuovere il progetto a livello locale e a gestire il consorzio e il progetto a livello internazionale;
- TURISCO. Il progetto, avviato nel mese di aprile 2020, ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del tessuto imprenditoriale turistico del territorio transfrontaliero, in particolare attraverso lo sviluppo e l'adozione di strumenti innovativi di gamification e digital transformation;
- SME4Smartcities. Finanziato a valere su il Programma ENI CBCMED, il progetto si propone su un arco temporale di 36 mesi a partire da metà 2019 di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa sia per facilitare e sostenere la collaborazione tra imprese (settore turismo) a livello internazionale (area Mediterranea) favorendo il processo di sviluppo delle smart-city;
- "IPMED". Finanziato a valere su il Programma ENI CBCMED, il progetto si propone di creare un contesto fertile per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale e alle capacità di gestione dell'innovazione. È stato avviato nel 2020;
- FRI_START Evolution. Finanziato a valere sul programma Italia Francia Marittimo, il progetto capitalizza i risultati dei progetti FRISTART e FRISTART 2 e si pone come obiettivo quello di rafforzare la cooperazione transnazionale delle imprese culturali innovative (macrosettore Turismo), che operano nel settore delle produzioni digitali e cinematografiche. Il progetto partito nel 2022 avrà durata pari a 18 mesi. Il partenariato, oltre a FI.L.S.E., è composto dai partner Pont-Tech (Toscana), Inizià (Corsica) e TVT Innovation (PACA);
- EcoeFISHent. Progetto approvato a valere sul Programma Horizon 2020 e dedicato al tema economia circolare nel settore della pesca. L'obiettivo del progetto è creare un cluster territoriale sistemico socio economico e ambientale circolare per il settore ittico, in un territorio geografico coesivo situato nel Nord Ovest d'Italia. I principali obiettivi della proposta sono orientati allo sviluppo di catene del valore innovative basate sui principi dell'economia circolare per evitare il sottoutilizzo di risorse preziose. FI.L.S.E. è Capofila di un partenariato internazionale composto da 34 partner. Le attività progettuali sono state avviate l'1 ottobre 2021 e proseguiranno fino a settembre 2026;
- CLIP Coorcom. È il progetto di Coordinamento e Comunicazione che "coordina" il partenariato e gli altri 4 progetti che fanno parte del PITEM CLIP, Piano Tematico approvato a valere sul programma INTERREG ALCOTRA 2014-20. FI.L.S.E., dopo aver supportato Regione Liguria, che è capofila del PITEM, nella scrittura della strategia del Piano e nel coordinamento del partenariato, coordina il Progetto di Coordinamento e Comunicazione in supporto al Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e

dell'economia ligure di Regione Liguria. Regione Liguria ha approvato una proroga fino al 28.02.22;

- MARE. FI.L.S.E. supporta Regione Liguria nell'attuazione del Progetto Strategico MA.R.E. approvato a valere sul IV bando del Programma Interreg Marittimo. Il progetto, che riveste carattere strategico per Regione, che ne è capofila, mira a rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti, la costruzione di una rete di soggetti responsabili, la definizione di profili professionali congiunti e percorsi di validazione di competenze condivise;
- BIODIVALP. Finanziato a valere del Programma Alcotra 2014-2020, il progetto prevede azioni connesse alla governance territoriale per la valorizzazione economica dei servizi ecosistemici agricoli nonché al marketing territoriale, networking imprese e gestori biodiversità per la valorizzazione del territorio. FI.L.S.E. per conto di regione si occupa di formare e supportare le imprese in ordine all'ottimizzazione di modelli aziendali e pilotare processi di crescita e innovazione.

È proseguita e si sta ampliando significativamente **l'attività a favore del terzo settore, delle famiglie e delle persone fisiche e in generale per interventi in campo sociale** quali:

- Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo;
- Misure a sostegno degli Enti di Formazione;
- Misura a sostegno delle Cooperative Sociali;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche a r.l.

Nel 2022 è inoltre proseguita la gestione dei seguenti strumenti e delle relative disposizioni di pagamento:

- Fondo per il "diritto al lavoro dei disabili";
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
- Fondo per le Gravissime Disabilità;
- Contributi a chemioterapici per parrucche;
- Contributo di solidarietà per le gravi disabilità;
- Fondo "Progetti di vita indipendente";
- Fondo per l'erogazione dei benefici del "dopo di noi";
- Fondo per la "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
- Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori;
- Fondo per le "associazioni di promozione sociale"
- Bando per l'efficienza energetica di strutture sociali

È proseguita inoltre la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie:

- Fondo Garanzia Locazioni;
- F.I.R. - Prestiti d'onore;
- Legge Regionale n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (art. 49, 49bis e 49bis c.4bis).

Le iniziative a sostegno dell'Economia Sociale, identificabile con i soggetti economici facenti parte del no-profit, sono rivolte sia ad Enti di Formazione che all'Economia Sociale propriamente detta, sulla base delle seguenti direttrici di intervento:

1. per Agenzie Formative con interventi mirati a sostenere l'intero comparto mediante l'impiego di fondi di rotazione sia per le necessità finanziarie a breve termine che per le esigenze di investimento;

2. a sostegno dell'economia sociale, non solo con i progetti elencati, ma interagendo con i soggetti del mondo dell'economia sociale e rimanendo a disposizione di Regione per lo sviluppo di programmi strategici verso questo importante sistema di imprese.

Nel 2022 sono proseguite le gestioni di bandi per il sostegno delle famiglie nell'ambito del Fondo Sociale Europeo sia per ciò che riguarda la ormai quinta edizione del Voucher Asili Nido sia con la terza edizione per Bando per il Bonus Badanti e baby sitter.

A questi cui si sono affiancate molteplici azioni, ricordiamo:

- Bonus centri estivi, che ha visto una terza edizione nell'estate del 2022;

Sono altresì proseguite:

- le tradizionali attività di emissione garanzie per soggetti deboli (Prestiti sull'onore, CIGS, Garanzia per canoni di locazione)
- di monitoraggio di fondi presso banche (Associazioni di promozione sociale)
- di pagamento delle misure socio sanitarie per l'intero sistema dei servizi sociali e socio-sanitari dei comuni liguri, attraverso Regione Liguria (Fondo regionale per la non autosufficienza, Pagamento soggetti chemioterapici per acquisto parrucche, Dopo di noi, Caregiver, Gravissime disabilità, Progetti di vita indipendente, Contributo di solidarietà per la disabilità, indennità di frequenza stage disabili, certificazione competenze disabili)

Sono proseguite le attività connesse alla **riforma del trasporto pubblico locale di Regione Liguria**.

In particolare, sono state svolte le attività di monitoraggio finanziario e l'effettuazione dei necessari adempimenti per la gestione delle risorse e del finanziamento sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto da FI.L.S.E. in data 15 ottobre 2014 con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma. FILSE, a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. 62/2009, su mandato di Regione Liguria in data 1 marzo 2016 ha stipulato con BNL S.p.A. il Contratto di Finanziamento e l'atto di cessione di crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029 da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL. A fronte dell'erogazione delle risorse da parte della banca, FI.L.S.E. ha proceduto a fornire alle Aziende TPL la provvista finanziaria per il pagamento e la relativa consegna dei nuovi mezzi.

Sempre con riferimento alla riforma del trasporto pubblico locale, FILSE ha proseguito nel 2022 le attività relative alla gestione del fondo finalizzato all'efficientamento del servizio delle Aziende di Trasporto.

È proseguita l'attività di **assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate**.

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. È proseguita in tal senso la gestione: dell'immobile di via D'Annunzio 109/111, di proprietà diretta della FI.L.S.E. dal 2012, interamente locato alla Regione Liguria; della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà.

È proseguita l'ordinaria amministrazione dell'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato predisposto il progetto preliminare dell'intervento di ristrutturazione funzionale all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti, elaborato da I.R.E. S.p.A. nel 2015, compresa l'istanza presso i competenti uffici della Soprintendenza.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi euro 9,4 milioni (erano euro 11,8 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2022 la struttura dedicata all'attività si componeva di 72 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti ed un Direttore Generale, 11 unità a tempo determinato oltre ad una unità in distacco da RETEFIDI e una unità (un quadro) in distacco parziale a Liguria International.

Nel 2022 FI.L.S.E. ha conteggiato complessivamente 15.841 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico, delle misure a sostegno di famiglie e imprese e su obiettivi di spesa, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

Nell'esercizio 2022 sono stati gestiti oltre 100 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 401,3 milioni di euro (407,9 milioni nel 2021). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2022 ha dato complessivamente luogo a 13.891 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di euro 66,8 milioni di Euro.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

FONDI GESTITI FI.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2022						
Euro milioni						
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b+c+d)	(a+b)
	Valore Iniziale	Ricevuti, restituiti, trasferiti	Erogati	Compensi FI.L.S.E. e rimborsi spese prelevati	Saldo al	TOTALE
	1.1. 2022	(incl. proventi netti nell' anno 2022)	2022	2022	31.12.2022	Fondi complessivamente gestiti
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI	18,5	0,1	0,0	-0,1	18,5	18,6
FONDI DOCUP 1994-1999	0,5	0,0	0,0	0,0	0,5	0,5
FONDI ECONOMIA SOCIALE	36,0	59,6	-53,4	0,0	42,2	95,6
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.	13,8	1,8	-3,6	-0,1	11,9	15,6
FONDI COMUNE DI GENOVA	1,3	-0,6	0,0	0,0	0,7	0,7
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE	156,1	27,3	-42,6	-0,4	140,3	183,4
FONDI DESTINATI (AREE)	11,9	0,0	-0,2	0,0	11,7	11,9
FONDO STRATEGICO REGIONALE	60,1	5,2	-3,3	-3,2	58,8	65,3
CONTRIBUTI A FAVORE DI FILSE	2,9	0,0	-2,7	0,0	0,1	2,9
ALTRO	4,0	0,0	0,0	0,0	4,0	4,0
PATRIMONIO FILSE	2,8	0,0	-0,1	0,0	2,7	2,8
TOTALE	307,9	93,4	-105,9	-3,9	291,5	401,3

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di liquidità per 192,9 milioni di euro, così suddivisi:

- 50,4 milioni a favore di garanzie a Confidi e fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;
- 10,1 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di finanza di progetto, edilizia e riqualificazione urbana, sviluppo dei distretti e filiere produttive, enti pubblici;
- 0,1 milioni vincolati ai programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 0,1 milioni di fondi residuali Docup 94/99;
- 108,5 milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri;
- 0,9 milioni destinati alle Aziende del TPL per acquisto mezzi ed efficientamento del servizio.
- 22,9 milioni destinati al Fondo Strategico Regionale.

L'esercizio 2022 della Vostra Società si è concluso con un'utile di euro 62.842, consuntivato dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per euro 741.025 e registrato imposte correnti e anticipate (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per euro 86.571.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di:

- Genova: via Peschiera,14/16 (sede Legale) e Piazza De Ferrari 1 -6° piano (Presidenza e Direzione Generale), Via Greto di Cornigliano, 6r (incubatore di impresa)
- Savona: ex palazzina OMSAV (incubatore di impresa)

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2022 di euro 89.659) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	Euro	150.819
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	Euro	1.070
Rilascio al Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	Euro	-73.328
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per decremento netto di gestione	Euro	-15.719
Utile d'esercizio	Euro	62.842

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2022 l'ammontare dei crediti ordinari verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" è pari ad euro 906 mila, cui si aggiungono euro 1.011 mila per prestiti fruttiferi concessi ed euro 41.342 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. I debiti al 31 dicembre 2022 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano ad euro 1.612 mila. I ricavi, con i proventi, ed i costi al 31 dicembre 2022 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad euro 348 mila e ad euro 1.428 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che: i costi indicati verso I.R.E. contengono euro 78 mila per assistenza tecnica ai bandi ed euro 5 mila per assistenza sulle procedure di gara; i costi indicati verso Liguria International contengono euro 73 mila per il Supporto all'attività di internazionalizzazione e visibilità internazionale dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale ed euro 30 mila per il progetto FAMI; i costi indicati verso Ligurcapital sono relativi, per euro 777

mila, ai corrispettivi spettanti, incluse spese esterne, ai sensi della Convenzione FI.L.S.E. – Ligurcapital del 30/11/2017 per l'attività svolta sul Fondo Strategico Regionale.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2022											
	CREDITI					DEBITI			CONTO ECONOMICO		
	fatt.	CFE	finanzia- mento	Interessi su Prestito	Altri	fatt.	FFR	fondi ammini- strati / Riserva Propria	RICAVI	PROVENTI	COSTI
I.R.E.	110.920	59.998	200.000	1.406	-	-	82.716	-	59.998	1.013	82.716
Ligurcapital	-	22.500	-	-	33.121.224	-	1.216.661	-	22.500	-	781.719
Liguria International	-	190.889	-	-	-	1.100	-	-	68.171	-	103.260
Liguria Patrimonio	-	41.400	-	-	-	-	-	-	41.400	-	-
Liguria Ricerche	209.435	27.600	100.000	2.724	-	-	2.260	-	27.600	507	74.998
P.T.V.B.	8.798	11.817	655.060	18.445	-	-	-	-	5.000	2.275	-
Cairo Reindustria	155.520	-	25.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Rete Fidi Liguria	-	-	-	-	8.221.020	9.661	14.168	-	-	-	-
Liguria Digitale	-	-	-	-	-	129.292	156.510	-	-	-	385.050
Società Per Cornigliano	-	66.667	-	-	-	-	-	-	120.000	-	-
ALISA								4.319.581			
S.P.E.I.			8.450								
	484.673	420.870	988.510	22.575	41.342.244	140.053	1.472.315	4.319.581	344.669	3.795	1.427.743

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad euro 30.326. Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2022 sono oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e asseverata da parte

del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvino i rispettivi bilanci di esercizio. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo – B III Immobilizzazioni Finanziarie.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 10,14 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 3,74 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio meglio descritto in Nota Integrativa, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2 milioni che verrà destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio

indebitamento esistente. Tale finanziamento è garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, una volta conclusa ed avverata la fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (Euro 8 milioni) detenute dalla controllata fusa per incorporazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.

Indicatori economici/finanziari

Euro	2022	2021
Ricavi e contributi su commessa	7.828.811	8.001.565
Ricavi aree valorizzate	-	-
Ricavi e contributi incubatori	786.190	716.013
Costi esterni operativi e di funzionamento	-3.251.177	-3.114.086
Costi aree valorizzate	-	-
Costi del personale	-4.706.559	-4.437.288
MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica	657.266	1.166.204
Risultato dell'area immobiliare	107.245	108.138
Risultato dell'area accessoria	107.016	2.356.081
EBITDA	871.526	3.630.423
Ammortamenti ed accantonamenti	-741.025	-1.211.004
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	25.089	17.517
Risultato dell'area partecipazioni	-6.177	
RISULTATO LORDO (EBIT)	149.413	2.436.936
Imposte sul reddito	-86.571	-98.662
di cui:		
- imposte correnti	-88.695	-162.801
- imposte anticipate	2.124	64.139
RISULTATO NETTO	62.842	2.338.274
MEZZI PROPRI	31.940.672	31.965.808
ROE Lordo	0,47%	7,62%
ROE Netto	0,20%	7,31%
Capitale investito	357.115.704	375.688.825
Capitale investito operativo	73.414.955	74.071.191
Capitale investito amministrato	283.700.749	301.617.634
Passività correnti	4.489.511	5.083.184
Quoziente di indebitamento	14,06%	15,90%
Passività di finanziamento	13.884.957	15.997.994
di cui:		
- <i>correnti</i>	2.185.436	2.113.037
- <i>non correnti</i>	11.699.521	13.884.957
Quoziente di indebitamento finanziario	43,47%	50,05%
Ricavi per dipendente	94.323	103.916
Costo del personale pro-capite	56.706	57.627

SPESE DI FUNZIONAMENTO E INDIRIZZI DEFR

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con le D.G.R. n. 293/2018 e 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto legislativo 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica): tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, e più dettagliatamente alle voci 6-7-8-9-14; particolare attenzione merita la voce 9, relativa al personale, la quale costituisce appunto una delle componenti di tali spese.

La delibera succitata ha stabilito che le Società devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia l'equilibrio, per un periodo di tempo medio, tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo.

È stato altresì deliberato che le società devono tendere ad una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, con valore minimo il suo mantenimento.

Nella tabella seguente si evidenzia l'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2022 appare leggermente in crescita rispetto all'esercizio precedente; il 2022 si caratterizza per essere un anno di transizione e di chiusura delle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE, in attesa della partenza delle nuove programmazioni che comporterà per la Società un notevole incremento dei ricavi e della marginalità come già evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica del 2023. Si ricorda inoltre che nel 2020 e 2021 (anni di gestione dei bandi COVID) si era verificata una importante diminuzione di tale indice difficilmente replicabile negli anni successivi. Rispetto all'esercizio 2019 (ultimo esercizio precovid) l'indice è decisamente migliorato. Da rilevare un significativo incremento della rivalutazione del TFR dei dipendenti, legato all'inflazione, pari ad euro 177 mila (con un incremento pari ad Euro 104 mila rispetto al 2021) che ha inciso in maniera significativa sull'utile e sull'indice.

Si segnala infine che l'indice al 31 dicembre 2022 è inferiore a quello previsto in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e che come, da Relazione Previsionale e Programmatica del 2023, si prevede un decremento per il prossimo esercizio.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': F.I.L.S.E. S.p.A

CONTO ECONOMICO	PROGRAMMAZIONE				2023 previsionale
	2019	2020	2021	2022	
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	7.053.531	7.506.356	7.046.436	8.475.230
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti		- 170.574	-		-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-		-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-		-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.395.908	3.205.159	4.297.203	2.365.182	2.106.602
Totale Valore della produzione	9.288.778	10.088.116	11.803.558	9.411.618	10.581.831
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.034	78.524	119.251	182.574	54.300
7 per servizi	3.416.512	3.105.488	2.645.044	2.694.401	2.983.791
8 per godimento di beni di terzi	177.602	181.985	185.738	174.540	163.727
9 per il personale	4.066.243	4.188.556	4.475.220	4.844.378	5.533.040
10 ammortamenti e svalutazioni	677.744	1.082.450	1.211.004	741.025	790.661
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci					-
12 accantonamento per rischi		168.324	-		-
13 altri accantonamenti					-
14 oneri diversi di gestione	902.473	728.786	747.883	641.174	726.607
Totale Costi della produzione	9.350.608	9.534.113	9.384.139	9.278.092	10.252.127
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 61.830	554.003	2.419.419	133.526	329.705
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 proventi da partecipazioni					
16 altri proventi finanziari	56.286	40.270	28.172	33.705	57.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 28.949	- 12.196	- 10.655	- 8.616	- 10.000
17 bis utili e perdite su cambi			-		
Totale (15+16-17+-17 bis)	27.337	28.074	17.517	25.089	47.000
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 rivalutazioni	137.693	-	-	-	-
19 svalutazioni		84.204	-	- 9.202	-
Totale (18-19)	137.693	- 84.204	-	- 9.202	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	103.200	497.873	2.436.936	149.413	376.705
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.672	- 226.329	- 98.662	- 86.571	- 225.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	199.872	271.544	2.338.274	62.842	151.705
SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.672.864	8.283.339	8.173.135	8.537.067	9.461.465
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	9.288.778	9.628.982	9.303.558	9.411.618	10.581.831
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	93,37%	86,03%	87,85%	90,71%	89,41%

Per quanto riguarda gli obiettivi indicati nella "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2021-2023", di cui alla delibera del Consiglio Regionale n. 26 del 23 dicembre 2020, si segnala in particolare che la Società:

- ha correttamente predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale secondo quanto prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, così come emerge dalla Relazione sul governo societario;
- con riferimento al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione (L.190/2012, DL n.90/2014, D.lgs. n.33/2013, D.lgs.175/2016 e deliberazioni ANAC), sta continuando il percorso di adeguamento ai dettami della delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in accordo con la revisione delle procedure ex 231/2001, e che la sezione "società trasparente" è in costante aggiornamento.

Per lo stato di attuazione di tutti gli altri obiettivi si rimanda alla Relazione sul governo societario.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo nel 2022 ammontavano a 401,3 milioni di euro. Tali fondi sono stati destinati per tutte le attività verso privati, imprese ed enti pubblici come meglio descritto sopra.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni (ad imprese, enti pubblici e famiglie), garanzie ed utilizzo contributi ricevuti, 55 milioni di euro, oltre a pagamenti a favore di soggetti disagiati per 46,2 milioni di euro.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 è un anno di importanti opportunità per lo sviluppo economico della nostra Regione, anche grazie alla disponibilità delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, alle azioni avviate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, alla realizzazione di infrastrutture ed opere strategiche.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate tra cui Filse. Anche sulla base di questi indirizzi è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la Relazione Previsionale e Programmatica 2023.

Proseguiranno le attività legate alla gestione dei bandi già assegnati alla società riferiti alle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE e contemporaneamente partiranno i nuovi bandi della nuova programmazione 2021 -2027 (in particolare nei primi mesi del 2023 sono partiti i primi bandi POR – FESR ed è stata presentata la Road Map di tutti i bandi programmati per il 2023 ed i primi mesi del 2024). Si prevede per l'anno 2023 un significativo incremento dei fondi da amministrare a cura di FI.L.S.E. Il ruolo di Organismo Intermedio, già consolidato per la gestione delle misure FESR, si prevede possa essere assunto, dal 2023, anche per la programmazione FSE e per ottenere tale risultato si è lavorato nei primi mesi del 2023.

Nei primi mesi del 2023 sono proseguite le attività propedeutiche alla finalizzazione delle operazioni societarie meglio descritte in Nota Integrativa. In particolare:

- fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in Filse;
- fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E.

FI.L.S.E. ha elaborato inoltre il documento "Regolamento di Gruppo" che ha lo scopo di disciplinare le

modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo FI.L.S.E., nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il Regolamento stabilisce le regole per la Governance di Gruppo e si applica alle Società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. e alle Società da questa controllate. Le regole di Governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa delle singole Società, riservando alla Capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle Società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema FI.L.S.E. e al fine di garantire il rispetto degli obblighi assunti da FI.L.S.E. nei confronti della Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere relative alle controllate/in house.

Inoltre, tali regole permettono un accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento prefigura l'accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l'autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la Capogruppo l'attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle Società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento con cui la Capogruppo svolge le sue funzioni di indirizzo, governo e supporto delle Società del Gruppo.

Si prevede di chiudere anche l'esercizio 2023 in utile e non si prevedono tensioni di natura finanziaria.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2022 ha chiuso con un'utile di euro 62.842 così determinato:

- utile d'esercizio di euro 150.819 dopo le imposte, ma prima dell'allocatione dei risultati di competenza dei fondi a destinazione speciale iscritti a riserve di Patrimonio netto, di cui alla L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14, ed alla L.R. n. 29/95,
- aumentato di euro 1.070 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 29/95,
- diminuito di euro 73.328 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 6,
- diminuito di euro 15.719 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 14

e così per euro 62.842 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- riserva legale

euro 62.842

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2022 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 31 maggio 2023

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Lorenzo Cuocolo)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI SECONDO D. LGS.127/1991

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2022	31/12/2021
	Parte richiamata	-	
	Parte da richiamare	-	
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	2) costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3.900	7.800
	3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	29.883	41.129
	6) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	7) Altre	339.494	501.039
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	373.277	549.968
	1) terreni e fabbricati	19.656.515	20.002.219
	2) impianti e macchinari	41.033	47.319
	3) attrezzature industriali e commerciali	2.216	1.133
	4) altri beni	113.961	123.170
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	89.344	89.344
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.903.069	20.263.185
	1) Partecipazioni in:		
	a) partecipazioni in imprese controllate	20.180.038	20.335.691
	b) partecipazioni in imprese collegate	5.964.022	4.864.037
	c) imprese controllanti	-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d-bis) altre imprese	1.314.120	1.310.297
	3) altri titoli	1.218.211	728.793
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.676.391	27.238.818
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	48.952.737	48.051.971
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.135	4.135
	4) Aree da edificare e edifici da valorizzare	8.354.678	8.354.678
	5) Acconti	-	-
C I	RIMANENZE	8.358.813	8.358.813
	- entro l'esercizio successivo	1.082.198	699.648
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
1)	crediti verso clienti	1.082.198	699.648
	- entro l'esercizio successivo	705.991	609.468
	- oltre l'esercizio successivo	33.395.281	32.332.053
2)	crediti verso imprese controllate	34.101.272	32.941.521
	- entro l'esercizio successivo	163.970	163.970
	- oltre l'esercizio successivo	8.246.020	8.246.020
3)	crediti verso imprese collegate (partecipate)	8.409.990	8.409.990
	- entro l'esercizio successivo	21.716.599	11.713.020
	- oltre l'esercizio successivo	2.185.436	13.884.957
4)	crediti verso controllanti	23.902.035	25.597.977
	- entro l'esercizio successivo	66.667	84.326
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	66.667	84.326
	- entro l'esercizio successivo	168.413	193.409
	- oltre l'esercizio successivo	984.042	1.067.151
5-bis)	crediti tributari	1.152.455	1.260.560
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	652.598	650.474
5-ter)	imposte anticipate	652.598	650.474
	- entro l'esercizio successivo	562.876	66.033
	- oltre l'esercizio successivo	33.155.047	31.834.524
5-quater)	crediti verso altri	33.717.923	31.900.557
C II	CREDITI	103.085.138	101.545.053
	6) altri titoli	386.796	6.756.869
C III	ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	386.796	6.756.869
	1) depositi bancari e postali	196.220.394	210.842.009
	2) Assegni	-	-
	3) danaro e valori in cassa	1.865	2.405
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	196.222.259	210.844.414
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	308.053.006	327.505.149
	1) ratei e risconti attivi	109.961	68.528
	2) disaggio su prestiti	-	-
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	109.961	68.528
	TOTALE ATTIVO	357.115.704	375.625.648

PASSIVO		31/12/2022	31/12/2021
I	CAPITALE	24.700.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	-	-
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV	RISERVA LEGALE	1.079.845	962.932
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	ALTRE RISERVE distintamente indicate:	-	-
1)	riserva da fusione	-	-
2)	riserva straordinaria	-	-
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	367.322	455.299
6)	riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	2.221.360	-
	Totale altre riserve	6.127.745	3.994.362
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-	-
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	62.842	2.338.274
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-30.326	-30.326
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.940.672	31.965.808
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	Altri	881.498	882.354
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	881.498	882.354
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.SUBORD.	2.025.752	1.851.849
	- entro l'esercizio successivo	2.185.436	2.113.037
	- oltre l'esercizio successivo	11.699.521	13.884.957
4)	debiti verso banche	13.884.957	15.997.994
	- entro l'esercizio successivo	965.645	1.109.220
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	debiti verso fornitori	965.645	1.109.220
	- entro l'esercizio successivo	1.302.737	1.322.684
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	debiti verso imprese controllate	1.302.737	1.322.684
	- entro l'esercizio successivo	23.829	46.787
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	debiti verso imprese collegate	23.829	46.787
	- entro l'esercizio successivo	182.332.997	199.420.112
	- oltre l'esercizio successivo	101.367.752	102.197.522
11)	debiti verso controllanti	283.700.749	301.617.634
	- entro l'esercizio successivo	4.605.384	2.230.807
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.605.384	2.230.807
	- entro l'esercizio successivo	314.710	353.311
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	debiti tributari	314.710	353.311
	- entro l'esercizio successivo	374.770	361.031
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	374.770	361.031
	- entro l'esercizio successivo	1.222.017	1.733.133
	- oltre l'esercizio successivo	2.400.870	2.213.202
14)	altri debiti	3.622.887	3.946.335
D	TOTALE DEBITI	308.795.668	326.985.803
1)	ratei e risconti passivi	13.472.114	13.939.834
2)	aggio su prestiti	-	-
E	TOTALE RATEI E RISCOINTI	13.472.114	13.939.834
	TOTALE PASSIVO	357.115.704	375.625.648

CONTO ECONOMICO		31/12/2022	31/12/2021
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.046.436	7.506.356
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-
5)	Altri ricavi e proventi	2.365.182	4.297.203
	contributi in conto esercizio	-	-
	altri ricavi e proventi	2.365.182	4.297.203
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.411.618	11.803.559
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-182.574	-119.251
7)	costi per servizi	-2.694.401	-2.645.044
8)	costi per godimento di beni di terzi	-174.540	-185.738
	a) salari e stipendi	-3.246.737	-3.128.570
	b) oneri sociali	-964.685	-910.886
	c) trattamento di fine rapporto	-389.430	-275.402
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	-243.526	-160.362
9)	costi per il personale:	-4.844.378	-4.475.220
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-192.410	-207.271
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	-548.615	-544.459
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	-	-459.274
10)	ammortamenti e svalutazioni:	-741.025	-1.211.004
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	-641.174	-747.883
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.278.092	-9.384.140
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	133.526	2.419.419
15)	Proventi da partecipazioni	-	-
16)	altri proventi finanziari	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.	33.705	28.172
	d) proventi diversi dai precedenti	-	-
	di cui:	-	-
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
16)	altri proventi finanziari	33.705	28.172
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-	-
	. relativi ad imprese controllate	-	-
	. relativi ad imprese collegate	-	-
	. relativi ad imprese controllanti	-	-
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-8.616	-10.655
17bis)	utili / (perdite) su cambi	-	-
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	25.089	17.517
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
18)	Totale rivalutazioni	-	-
	a) di partecipazioni	-9.202	-
	b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19)	Totale svalutazioni	-9.202	-
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-9.202	-
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	149.413	2.436.936
	a) imposte correnti	-88.695	-162.801
	b) imposte differite	-	-
	c) imposte anticipate	2.124	64.139
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	-	-
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-86.571	-98.662
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	62.842	2.338.274

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Lorenzo Cuocolo

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021
A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	62.842	2.338.274
Imposte sul reddito	86.571	-98.662
Interessi passivi/ (interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	149.413	2.239.612
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	741.025	751.730
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN	890.438	2.991.342
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-382.550	885.494
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-41.433	87.979
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	-143.575	-16.258
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	-467.720	-443.827
<i>altre variazioni:</i>		
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	-1.646.953	6.291.712
Incremento (decremento) degli altri debiti	-17.873.513	20.613.804
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-19.665.306	30.410.246
25		
Interessi Incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-86.571	
Dividendi Incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
- Flusso Finanziario della gestione reddituale (A)	-19.751.877	30.410.246
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-188.499	-214.639
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-15.719	-7.985
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-948.155	64.558
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Disinvestimenti)	6.370.073	136.317
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)	5.217.700	-21.749
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche		
Rimborso Finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-87.978	191.667
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)		
- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-87.978	191.667
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-14.622.155	30.580.164
Disponibilità Liquide Iniziali	210.844.414	180.264.250
Disponibilità liquide Finali	196.222.259	210.844.414

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2022

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2022 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2022 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della Società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché del contributo ricevuto per il progetto di insediamento del Center for Human Technology presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, del contributo ex L.R. 34/2016 art. 11 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo, del contributo per il progetto Garanzia Giovani volto al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET");
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006 (confluiti nel corso del 2017 nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016);
- gestione di oltre cento fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali.

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E., viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D. Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 luglio 2020 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2020-2022.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono sempre espresse in euro, salvo indicazione contraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali e le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio secondo i criteri riportati precedentemente"

In particolare:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero, ove applicabile, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

Gli altri titoli, meglio specificati nell'apposito paragrafo, sono valutati al costo.

4. Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compendi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, le eventuali perdite verificatesi sono interamente a carico dei fondi stessi.

5. Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

6. Altri titoli

I titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati.

I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del "costo ammortizzato".

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. Tuttavia, per gli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2018 ad oggi, nel rispetto di quanto previsto in via transitoria dal comma 1 dell'art. 20-quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 17 dicembre 2018 n. 136, la Società si è avvalsa della facoltà di derogare al sopra richiamato criterio di valutazione. In particolare, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono stati valutati in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato.

7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

8. Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e

rendicontate. Si rimanda al punto 11 per un maggior dettaglio sui fondi di dotazione regionali.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E., nonché i debiti verso le aziende del TPL correlati all'operazione di attualizzazione di risorse in gestione da Regione Liguria da destinare ad acquisto mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del "costo ammortizzato", in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti all'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

9. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

10. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare, procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

11. Fondi di dotazione regionali

Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi.

I fondi sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia

si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi amministrati e destinati

Trattasi dei numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni e per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, affidati dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

I debiti per fondi amministrati e destinati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione, poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione di contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compendi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine, si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.R.L., RT S.p.A., TPL Linea S.R.L., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da un lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri. FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziata non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

In parallelo FI.L.S.E. ha realizzato tramite la controllata I.R.E. (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei mezzi individuati dalle Aziende.

Gli esborsi sostenuti da FI.L.S.E. per l'acquisto dei mezzi (che concretano contributi in conto impianti a favore delle Aziende per il pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA), i costi di gestione delle procedure e per l'attualizzazione delle risorse future trovano copertura nell'ambito delle risorse gestite, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività.

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto, la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/22, pari ad euro 10.144.631, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 10.144.631, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. I debiti verso le aziende del TPL, originariamente iscritti per importo uguale al capitale finanziato, sono pari a zero, ossia l'importo del finanziamento al 31/12/22 è stato interamente corrisposto a favore delle medesime aziende beneficiarie. Alle aziende del TPL sono stati erogati altresì contributi a valere sulle dotazioni già liquide e messe a disposizione di FI.L.S.E. da Regione, con decurtazione dei corrispondenti debiti per fondi amministrati, a valere sui quali sono stati imputati anche gli altri costi afferenti all'operazione nel suo complesso.

Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. Il tiraggio del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/22, pari ad euro 3.740.326, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad euro 3.740.326, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL al 31/12/22 residuano per euro 941.352,34, ossia l'importo del finanziamento non ancora corrisposto al 31/12/2022 a favore delle medesime aziende beneficiarie; detto importo è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio hanno trovato collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013 destinati originariamente a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Alla voce "Contributi Erogati a favore di FI.L.S.E. ancora da utilizzare" sono stati iscritti i contributi concessi da Regione Liguria alla FI.L.S.E. a fondo perduto (versamenti ex art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali, che possono avvenire anche su aree acquisite con altri Fondi Regionali destinati di natura rotativa (di cui al paragrafo che precede) o con Fondi di riserva iscritti a

Patrimonio Netto.

Le risorse trasferite dalla Regione sono state iscritte alla voce "debiti verso controllanti" del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e ivi rimaste fino a che non sono state effettivamente spese. Successivamente, a mano a mano che sono state impiegate per la realizzazione delle opere, sono diventate a tutti gli effetti contributi e sono state tolte dai debiti ed iscritte alla voce di bilancio "risconti passivi" (transitando tecnicamente da conto economico). I contributi iscritti nei risconti passivi vengono poi definitivamente accreditati al conto economico ricavi solo se effettivamente e per la misura in cui vengono realizzati nel momento della vendita.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

Eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato vengono allocati ai sensi di convenzione.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare, i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

12. Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

14. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c.

15. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha superato due limiti di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	373.277	549.968	(176.691)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 non subisce significative variazioni, salvo gli ammortamenti del periodo. Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Categoria di bilancio	Valore bilancio 1.1.2022	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2022
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità							
- sito internet	7.800				3.900		3.900
3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno							
- sede della Società	41.129	8.449			19.695		29.883
7) altre spese impianto:							
- ex-BIC (incubatore Savona)	496.038	-			165.255		330.783
manutenzione straordinaria:							
- Imp.Raffreddamento - Peschiera		1.970			-		1.970
- via Peschiera, 14	5.000	5.300			3.560		6.740
TOTALE	549.968	15.719	-	-	192.410	-	373.277

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora F.I.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni dalla firma dell'Atto di sottomissione, più ulteriori 5 anni in virtù accordi intercorsi con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007, tuttora da formalizzare in via definitiva). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	19.903.069	20.263.185	(360.116)

Al 31.12.2022 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore bilancio 1.1.2022	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammorta- mento	Utilizzo fondi ammorta- mento	Valore netto al 31.12.2022
1) terreni e fabbricati							
<i>Terreni:</i>							
- sede della Società	85.123				-		85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638				-		245.638
- via Assarotti, 40	677.395				-		677.395
- Incubatori Genova/Savona	102.258				-		102.258
- Erzelli	3.748.668				-		3.748.668
<i>Fabbricati:</i>							
- sede della Società	66.954				4.655		62.299
- via D'Annunzio, 109/111	832.580				34.117		798.463
- via Assarotti, 40	2.099.926				81.287		2.018.639
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.198.472	146.864			110.102		4.235.234
- Erzelli	7.945.205	-			262.407		7.682.798
2) Impianti e macchinari							
<i>Impianti:</i>							
- Incubatori Genova/Savona	47.319	2.150			8.436		41.033
3) attrezzature varie e commerciali							
<i>Attrezzature varie:</i>							
- sede della Società	1.133	1.803			720		2.216
4) Altri beni							
<i>Mobili:</i>							
- sede della Società	13.340	5.674			2.702		16.312
- beni inferiori a 516,46		3.360			3.360		-
<i>Macchine d'ufficio elettroniche:</i>							
- sede della Società	40.949	28.648			14.514		55.083
- Incubatori Genova/Savona	1.610				-		1.610
- centrale telefonica	67.271				26.315		40.956
5) immobilizzazioni in corso ed acconti							
<i>Lavori di ristrutturazione:</i>							
- via Assarotti, 40	89.344						89.344
Totale	20.263.185	188.499	-	-	548.615	-	19.903.069

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- - incubatori ex BIC 1,50%
- - fabbricati 3,00%
- - mobili 12,00%
- - arredi ed attrezzature 15,00%
- - impianti 15,00%
- - macchine d'ufficio elettroniche 20,00%
- - automezzi 25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
Partecipazioni	27.458.180	26.510.025	948.155
Altri titoli	1.218.211	728.793	489.418

Società - controllo diretto – (società partecipate da FILSE)		Capitale sociale 31.12.2022	%	Patrimonio Netto da ultimo bilancio	Risultato da ultimo bilancio	annualità riferimento ¹	Valore a bilancio 2022
Società controllate							
LIGURCAPITAL S.P.A.	(1)	9.790.222	99,32%	9.738.207	5.311	2021	7.677.296
LIGURIA RICERCHE S.P.A.		150.000	100,00%	350.160	22.242	2021	150.000
LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.		2.410.000	100,00%	6.418.382	320.425	2021	4.410.000
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle im- prese - LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.		120.000	52,00%	303.985	2534	2021	62.400
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	(2)	1.526.691	92,16%	2.129.699	848	2021	1.619.021
PARCO TECNOLOGICO VAL BOR- MIDA S.R.L.	(3)	7.773.375	100,00%	6.266.908	-155.645	2021	6.261.320
Società collegate							
AREA 24 S.R.L. In liquidazione		500.000	43,00%	-1.140.350	3.883.051	2021	0
S.P.E.I. S.R.L. - in liquidazione		100.000	26,00%	10.906	0	2021	0,00
AMAIE ENERGIA E SERVIZI SRL	(4)	4.530.000	22,08%	5.645.271	249.278	2021	1.000.000
PORTO ANTICO di Genova S.P.A.	(5)	16.172.414	15,70%	16.331.538	136.539	2021	2.959.532
<i>Società consortili e cooperative</i>							
Cairo Reindustria S.C. R. L. in liqui- dazione		145.693	27,50%	124.903	-22.479	2021	0
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	(6)	15.873.860	22,23%	22.744.610	1.274.018	2021	2.004.491
Altre Partecipazioni							
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.		82.032.563	0,06%	135.960.544	9.535.363	2021	37.443
SVILUPPO GENOVA S.P.A.		5.164.500	6,00%	4.606.399	63.380	2021	254.325
SPEDIA - S.p.A. in liquidazione		2.413.762	10,24%	4.852.329	16.371	2021	484.827
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.R.L. - in liquidazione		5.382.500	9,29%	3.145.735	-56.290	2021	292.239
SIIT S.C.p.A.		600.000	7,50%	623.809	402	2021	45.000
<i>Società consortili e cooperative</i>							
DISTRETTO LIGURE TECNOLOGIE MARINE S.C.R.L.		1.140.000	11,77%	1.024.056	42.606	2021	112.718
<i>Consorzi</i>							
CONFART LIGURIA Consorzio di garanzia fidi		2.666.109	2,83%	4.516.497	36.673	2021	77.469
Raise S.C.R.L.		70.000	14,29%				10.000
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA		83.800	0,11%	126.900	-1.488	2021	100
TOTALE							27.458.180

Al 31 dicembre 2022 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate:

		Valore al 31.12.2021	Trasformaz.ni Fusioni	Acquisti sottoscriz.ni	Vendite riduzioni	(Svalutaz.) Rivalutaz.	Valore al 31.12.2022
SOCIETA' CONTROLLATE							
Ligurcapital S.p.A.	(1)	7.677.296					7.677.296
Liguria Ricerche S.p.A.		150.000					150.000
Liguria Patrimonio S.R.L.		4.410.000					4.410.000
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.C.p.A.		62.400					62.400
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	(2)	1.619.030					1.619.030
Parco Tecnologico Val Bormida S.R.L.	(3)	6.416.966				-155.646	6.261.320
SOCIETA' COLLEGATE							
AREA 24 S.R.L. In liquidazione		-					-
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.R.L. in liquidazione		-					-
Amaie Energia e Servizi S.R.L.	(4)	1.000.000					1.000.000
Porto Antico di Genova S.p.A.	(5)	1.859.532		1.100.000			2.959.532
<i>Società consortili e cooperative</i>							
Cairo Reindustria S.C. R. L. in liquidazione		-					-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi	(6)	2.004.505					2.004.505
ALTRE PARTECIPAZIONI							
Banca Popolare Etica S.C.R.L.		37.443					37.443
Sviluppo Genova S.p.A.		254.325					254.325
Spedia S.p.A. in liquidazione		484.827					484.827
Centro Fieristico della Spezia in liquidazione S.R.L.		298.416				-6.177	292.217
<i>Società consortili e cooperative</i>							
Distretto Ligure Tecnologie Marine S.C.R.L.		112.717					112.717
SIIT S.C.p.A.		45.000					45.000
<i>Consorzi</i>							
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi		77.469					77.469
Consorzio Energia Liguria		100					100
Raise S.C.R.L.		-		10.000			10.000
TOTALI		26.510.025	-	1.110.000	-	-161.823	27.458.180

(1) acquisita per euro 4.641.172 con risorse L.R. 34/2016 FSR

(2) acquisita per euro 1.100.000 con risorse regionali dedicate

(3) acquisita per il 98,06% con risorse POR 07/13 az. 1.1.1

(4) acquisita con risorse regionali dedicate

(5) acquisita per euro 1.859.532,64 con risorse regionali dedicate

(6) acquisita per euro 1.403.625 con risorse L.R. 25/04

Quota parte della partecipazione in I.R.E. S.p.A. (1.100 mila) è stata acquisita tramite fondi regionali destinati.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 1.141.421

LIGURCAPITAL S.p.A.

L' esercizio 2022 è stato caratterizzato dalla prosecuzione nella gestione degli specifici bandi e misure approvati da Regione Liguria negli esercizi precedenti.

La Società ha infatti proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l'attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione dall'Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione, che sono confluite nel Fondo Strategico.

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2022 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PORFESR, Progetti Comunitari, Area Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale, Area Economia e Finanza Pubblica.

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

Liguria Patrimonio S.R.L. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("FI.L.S.E.") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("Acam") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione, la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "Contratto di Finanziamento") dell'importo massimo di euro 22.000.000 con diversi enti finanziatori. Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.742 (il "Finanziamento"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento (l' "Atto Modificativo"), divenuto efficace in data 15 novembre 2016, al fine, tra l'altro, di :(i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.A. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito la propria attività relativa alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo per consentire il rimborso del finanziamento, rispetto agli obiettivi dell'ultimo piano industriale, mediante il ricavato dalle vendite degli immobili. In particolare:

- in data 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia, confermando l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'Immobile di Via del Camposanto, aveva comunicato che la cessione di

tale immobile al prezzo di euro 350.000 (già concordato con il Comune ed autorizzato dalle Banche Finanziatrici) potrà avvenire dopo l'aggiudicazione della procedura di gara indetta da Comune stesso;

- fino alla data del 18 maggio 2022 è proseguita regolarmente la locazione dell'immobile di Via Picco incassando il relativo canone per un importo di euro 119.788,00;
- in data 18 maggio 2022 è stato venduto l'immobile di Via Picco al prezzo di euro 3,8 milioni.

Volendo assicurare una maggiore autonomia gestionale e flessibilità nella verifica e condivisione con il socio delle operazioni da attuare – nel rispetto degli indirizzi approvati dalla Regione Liguria – per provvedere all'estinzione dell'indebitamento bancario, in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 per il rimborso integrale del residuo Finanziamento. Su espressa richiesta delle Banche, nonché in adempimento delle clausole contrattuali legate al finanziamento, Liguria Patrimonio in data 9 maggio 2022 ha inviato a FI.L.S.E. S.p.A. la richiesta di aumento di capitale per un importo di euro 1.600.000,00, come previsto dall'Atto di Impegno tra la Società e FI.L.S.E. dell'8 novembre 2016, la cui esecuzione poteva avvenire entro la scadenza differita del finanziamento. FI.L.S.E. in data 18 maggio 2022 ha confermato il proprio impegno, fatto salvo diverso successivo indirizzo per operazioni che potrebbero far venire meno i presupposti della richiesta e il conseguente versamento.

Con comunicazione del 13 luglio 2022 gli Enti Finanziatori hanno informato Liguria Patrimonio S.r.l. dell'adesione alla richiesta di differimento della scadenza del finanziamento al 31 dicembre 2022. Tale atto di proroga è stato formalizzato mediante atto pubblico in data 10 ottobre 2022.

A seguito della richiesta di aumento di capitale sopra descritta in data 24 ottobre 2022 FI.L.S.E. ha pubblicato un avviso per la ricerca di un nuovo finanziamento ed ha confermato a Liguria Patrimonio la volontà di ottenere un nuovo finanziamento di euro 2 milioni entro la data del 31 gennaio 2023 che verrà destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Conseguentemente FI.L.S.E. ha formalizzato la necessità di posticipare la tempistica di erogazione del nuovo finanziamento dapprima al 31 gennaio 2023 e, successivamente, al 28 febbraio 2023. Conseguentemente Liguria Patrimonio ha ritenuto opportuno e maggiormente prudentiale richiedere un ultimo differimento della scadenza del Finanziamento sino al 28 febbraio 2023.

Il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 2.078.456,07.

Per quel che riguarda l'aggiornamento circa la proposta di razionalizzazione di Liguria Patrimonio S.r.l. si rimanda delibera di Giunta Regionale n. 1084 del 14 novembre 2022 con cui Regione ha approvato:

- di definire quale misura di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 175/2016, la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A.;
- di prendere atto della proposta FI.L.S.E. di ottenere un nuovo finanziamento bancario fino ad euro 2 milioni da rimborsare in 5 anni da destinare, prima della fusione, ad estinzione dell'indebitamento di Liguria Patrimonio;
- di dare atto, ai sensi e per gli effetti dall'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016, che FI.L.S.E. S.p.A. in fase pre-fusione procederà alla costituzione del pegno sulla quota di nominali euro 2.410.000 rappresentanti il 100% del capitale sociale di Liguria Patrimonio, nonché, successivamente alla fusione, su n. 3.982.723 azioni IREN S.p.A. del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, ricorrendo l'ipotesi della costituzione di vincoli sulle partecipazioni sociali possedute indirettamente dalla Regione.

Ad oggi sono pertanto in corso gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione in attuazione degli indirizzi regionali approvati con la citata D.G.R. n. 1084-2022. In particolare, in data 21/22 dicembre 2022 è stato approvato il progetto di fusione, mentre le assemblee per l'approvazione della delibera di Fusione per incorporazione sono state effettuate il giorno 9 febbraio 2023.

Nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto, a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui sopra, un finanziamento di euro 2 milioni che verrà destinato integralmente a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio ed una volta conclusa ed avverata la fusione dal consistente pacchetto di azione IREN (euro 8 milioni) detenute dalla controllata fusa per incorporazione.

La Società allo stato non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

Al fine di dare attuazione alla delibera della Giunta Regionale n. 1084/2022 in data 14 novembre 2022 avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", gli Organi Amministrativi di FI.L.S.E. S.p.A. e di Liguria Patrimonio S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. in data 20/12/2022. FI.L.S.E. procederà al perfezionamento della fusione mediante annullamento senza concambio di tutte le quote possedute da Liguria Patrimonio, non è, pertanto, previsto alcun conguaglio in denaro. Come consentito dall'articolo 2504-bis, comma 3°, cod. civ. le operazioni effettuate da FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio saranno imputate al bilancio di FI.L.S.E. retroattivamente a decorrere dal 1° gennaio 2023. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali previsti dall'articolo 172, comma 9°, T.U.I.R.

A seguito della fusione, entreranno nel patrimonio di FI.L.S.E. alcuni immobili ancora in capo alla società incorporata, residuali rispetto al piano di dismissione attuato e sostanzialmente concluso. In particolare, entreranno nel patrimonio di FI.L.S.E.: temporaneamente complesso immobiliare di Via Del Camposanto - La Spezia, oltre ad un'area ineditata ricompresa nel distretto di trasformazione integrato tipologia AL3 ed una porzione inceduta di collina (area boschiva) site nell'area di Fontevivo-La Spezia.

I.R.E. S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 Aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica". I.R.E. S.p.A. svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti al settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Come negli esercizi precedente, anche nel 2022 le attività svolte hanno riguardato le seguenti macroaree:

- Attività relative ai settori Energia e Progetti europei;
- Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano e edilizia residenziale sociale, che annoverano anche l'edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l'incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino e nel 2018 sono proseguite le attività;

- Attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici.

In attuazione degli indirizzi della Giunta Comunale di Genova con deliberazione n. 122 dell'11 giugno 2020 e della Giunta Regionale con D.G.R. n. 737 del 5 agosto 2020 rispetto alle operazioni **di aggregazione I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.** - che hanno la finalità di strutturare un soggetto di dimensioni ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti di riqualificazione urbana, ambientale ed energetica strategici e prioritari per gli Enti soci - si è proceduto allo studio del piano e di diverse ipotesi.

Il Comune di Genova con D.G.C. n. 90 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto "indirizzi per la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in IRE S.p.A." ha successivamente deliberato:

1. di valutare positivamente, per dare attuazione a quanto disposto dal Consiglio Comunale nella delibera n. 109/2021, il percorso di aggregazione tra Sviluppo Genova e IRE delineato da FI.L.S.E., che sarà successivamente sottoposto al Consiglio Comunale per le determinazioni di sua competenza e, consistente nella fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E., previa fuoriuscita dei soci privati di Sviluppo Genova;
2. di dare mandato al management di FI.L.S.E., di I.R.E. e di Sviluppo Genova a procedere:
 - a. alla verifica della situazione economico-patrimoniale della società Sviluppo Genova ai fini della determinazione del valore e della congruità del prezzo di acquisto e della convenienza economica dell'operazione stessa;
 - b. alla redazione del progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E. e all'aggiornamento del piano industriale del soggetto risultante dalla fusione, da sottoporre alla validazione di un esperto terzo indipendente;
 - c. ad acquisire (i) dai soci privati di Sviluppo Genova un patto di opzione irrevocabile per la vendita delle azioni da questi detenute e (ii) a verificare preventivamente l'interesse degli altri soci pubblici di Sviluppo Genova all'acquisto di dette azioni;
3. di rinviare a una successiva deliberazione del Consiglio Comunale l'eventuale approvazione del progetto di fusione e la definizione dell'entità della partecipazione dell'Ente alla società che risulterà da tale operazione, tenuto conto che allo stato attuale le disposizioni statutarie e legislative vigenti prevedono che FI.L.S.E. detenga la maggioranza assoluta del capitale di I.R.E.;
4. di dare mandato agli Uffici comunali nonché agli Amministratori delle Società interessate di cui al punto 2 a porre in essere tutto quanto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento, dando atto che nessun onere legato alle operazioni funzionali all'aggregazione tra le due società in oggetto, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli peritali, dovrà essere posto a carico del Comune di Genova.

A seguito delle interlocuzioni con i soci privati di Sviluppo Genova per la cessione della loro partecipazione, si è ottenuto dagli stessi un positivo riscontro circa la volontà di procedere con la cessione delle proprie azioni. Ad oggi hanno manifestato formalmente la volontà di cedere la propria partecipazione al valore di patrimonio netto di Sviluppo Genova al 31 dicembre 2021 Banco BPM, SO.FIN.COOP S.r.l in liquidazione, BNL S.p.A. e Banca Carige S.p.A.

A seguito delle interlocuzioni avviate con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale la stessa, in data 19 dicembre u.s., ha deliberato l'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova S.p.A. in Sviluppo Genova S.p.A.

Ai fini dell'acquisizione delle azioni dei soci privati di Sviluppo Genova S.p.A., come sopra indicati, occorre definire con Regione le modalità di finanziamento e di ripartizione con il Comune di Genova.

In data 8 settembre 2022 il Tribunale di Genova, su istanza presentata congiuntamente da I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 sexies cod.civ., ha designato l'esperto per la relazione prevista dalla citata norma sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni delle società interessate alla fusione. Allo stato sono state definite le situazioni economico-patrimoniali delle società al 30 giugno 2022 ed al 30 settembre 2022 ai fini della determinazione del valore e della congruità del prezzo di acquisto e della convenienza economica dell'operazione stessa, mentre sono in corso di definizione il progetto di fusione ex art. 2501-ter cod. civ., la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni delle società interessate alla fusione ai sensi dell'art. 2501 sexies cod. civ., nonché l'aggiornamento del Piano Industriale del soggetto risultante dall'operazione di fusione.

Sono pertanto in corso gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione come illustrata nei citati documenti ed in coerenza con gli indirizzi regionali e comunali richiamati nelle citate deliberazioni degli Enti di riferimento.

Con riferimento alla compagine sociale di Sviluppo Genova S.p.A. si segnala che, in attuazione di quanto previsto nella Delibera della Giunta comunale n. 105 del 2019, AMIU S.p.A. in data 5 dicembre 2022, esperita la procedura prevista dall'art. 10.2 dello statuto della Società, ha ceduto la propria partecipazione pari al 2,5 % del capitale sociale al Comune di Genova.

Nel corso del 2023 si procederà pertanto con gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione come illustrata nei citati documenti ed in coerenza con gli indirizzi regionali e comunali richiamati nelle citate deliberazioni degli Enti di riferimento.

LIGURIA INTERNATIONAL S.C.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Durante l'esercizio 2022 la società ha svolto le attività previste dal Piano attuativo ed ha effettuato alcuni progetti legati all'attività di comunicazione ed organizzazione di eventi che le sono stati affidati.

AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.

Amaie Energia e Servizio S.R.L., società controllata dal Comune di Sanremo tramite Amaie S.p.A. svolge la propria attività nei settori di seguito elencati:

- Gestione Servizio Igiene Urbana
- Gestione Mercato dei Fiori
- Produzione energia elettrica mediante centrale idroelettrica
- Gestione aree pubbliche

Con riferimento alla "Ciclovia turistica della riviera ligure" Regione Liguria all'articolo 3 comma 1 della Legge Regionale n. 19/2019 ha espresso la volontà di promuovere il rilancio di tale infrastruttura della riviera di ponente, opera di interesse pubblico e parte integrante del progetto di "Ciclovia Tirrenica", mediante un'apposita intesa per la gestione della stessa tra gli enti locali interessati territorialmente, anche attraverso la partecipazione ad una società di capitali a controllo pubblico. Il comma 2 della Legge, autorizza FI.L.S.E. S.p.A. a partecipare, al capitale di una società a controllo pubblico operante per la gestione e l'erogazione di servizi di interesse generale, inclusi i servizi manutentivi di infrastrutture e beni pubblici, essenziali e strategici per il territorio del ponente ligure mediante la sottoscrizione dell'aumento di capitale della suddetta Società sino al limite massimo di 1 milione di euro.

SPEDIA S.p.A. in liquidazione

FI.L.S.E. detiene una partecipazione pari al 10,24% nella società Spedia, Agenzia costituita per lo sviluppo economico locale e per il sostegno del processo di reindustrializzazione del territorio spezzino, posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2484 cod. civ. nel marzo 2014. Per quanto concerne le attività liquidatorie, da un lato è stata operata una revisione generale dei costi aziendali dall'altro si è proceduto con la pubblicazione degli avvisi di vendita delle proprietà immobiliari, per le quali il piano di liquidazione prevedeva un calendario serrato di pubblicazioni con cadenza quadrimestrale operando progressive riduzioni del prezzo di vendita fino ai minori valori di stima effettuati da professionista incaricato. Il liquidatore ha pertanto diffuso a più riprese e con differenti canali la pubblicizzazione degli avvisi di vendita relativamente agli immobili della società, senza tuttavia sortire manifestazioni di interesse all'acquisto. Quindi, con l'obiettivo di non ridurre i prezzi di vendita oltre valori che consentissero l'integrale soddisfazione dei creditori, è proseguita senza successo anche nel 2022 la seconda fase della liquidazione, che prevede la dismissione delle partecipazioni societarie detenute dalla società, attraverso la pubblicazione di avvisi di vendita, a valori risultanti dalle valutazioni peritali ottenute.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies, la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida al prezzo di euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies, a valere sul Fondo all'uopo destinato da Regione Liguria pari ad euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca". Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di euro 245.141 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto, la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari euro 12.369.859 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari euro 245.141 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che sono state e saranno poste direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

In base all'impostazione contabile qui descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. il valore della partecipazione è allineato al corrispondente valore di patrimonio netto come risultante alla data dell'ultimo bilancio approvato e le perdite cumulate al 31 dicembre 2021 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per complessivi euro 6.230.213 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per euro 123.467 (pari alla svalutazione presente in bilancio).

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in

generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti, attrarre imprese innovative esistenti.

Il Parco - coerentemente con quanto previsto dal "Decreto Madia" – sta perseguendo un programma di risanamento volto al riallineamento della gestione economico/finanziaria e alla valorizzazione degli asset detenuti, grazie al quale si auspica che il percorso di miglioramento del trend economico-finanziario intrapreso dalla partecipata possa progressivamente migliorare sia dal punto di vista finanziario che economico nel corso dei prossimi esercizi anche sulla base delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio.

In ogni caso, è evidente che, se non dovessero perfezionarsi le opportunità legate al PNRR, ovvero queste fossero poco appetibili per il Parco Tecnologico, è certamente ipotizzabile, nel rispetto delle linee guida regionali e nazionali, la valutazione di un percorso liquidativo della Società o di una fusione nella capogruppo.

La società infatti, al momento, prosegue le attività di gestione dei contratti di insediamento in essere e promuove ulteriori possibili localizzazioni nei propri immobili. Parco sta sostanzialmente estinguendo il ramo di azienda legato alle attività di ricerca; permane in forza alla società solo un ricercatore rispetto al quale sono in essere intese di assorbimento in una delle aziende insediate nel Parco stesso. Una volta ultimato il trasferimento dell'ultimo dipendente potrà essere definita la specifica strategia sulla base della mission societaria residua, inerente alla finalizzazione della destinazione degli asset immobiliari detenuti dal Parco, anche con l'ipotesi di una fusione per incorporazione in FI.L.S.E.

In tal senso si specifica che non si prevedono comunque oneri finanziari diretti a carico di Regione o di Filse per interventi sulla Società.

PORTO ANTICO di GENOVA S.p.A.

Partecipata da FI.L.S.E. al 15,70% a seguito dell'aumento di capitale per un importo pari ad euro 999.999,52 conclusosi nel 2020 finalizzato a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-2023 della società, l'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento fino ad euro 7.500.000, con emissione di azioni al valore nominale senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti stabilendo il termine del 31 luglio 2022 per l'esercizio del diritto di opzione a favore degli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed il termine finale di sottoscrizione, relativo anche alla sottoscrizione dell'eventuale inoptato, del 20 agosto 2022; il termine ultimo per il versamento del residuo 75% è stato fissato per la data del 31 marzo 2023 anche sulla base di quanto richiesto dal Piano di Medio Termine 2021-2025 della Società.

In data 28 luglio 2022 l'assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 31 dicembre 2022 il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione ed al 20 gennaio 2023 il termine finale per la sottoscrizione dell'eventuale inoptato, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, fermo restando il termine ultimo per il versamento del residuo 75% fissato per il 31 marzo 2023; (ii) di riconoscere al socio Comune di Genova la facoltà di liberare parzialmente l'aumento di capitale sociale ad esso riservato nella precedente delibera assunta in data 15 marzo 2022, pari ad euro 4.049.531, con esclusione e rinuncia del diritto di opzione da parte degli altri soci, mediante conferimento in natura dell'opera consistente nel rifacimento della banchina F nell'ambito della Darsena di Levente della Fiera di Genova e nel relativo conferimento nella Società, sulla base della perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. che sarà redatta al termine di lavori e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2022 da un esperto indipendente (iii) che l'aumento del capitale sociale a suo tempo riservato al socio di maggioranza Comune di

Genova sia liberato in numerario per la differenza tra i 4.049.531 di euro e quanto risultante dalla perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. redatta da un esperto indipendente.

In tal senso Regione con Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ha autorizzato la FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con i propri fondi, fino ad un massimo di euro 1.100.000, nel corso del 2022, le azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale sopra indicato finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021-2023 della Società.

In data 22 dicembre 2022 l'assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di Genova di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società; (ii) di approvare l'aumento di capitale Sociale da euro 9.801.447,32 fino ad euro 17.301.447,32 con aumento pertanto fino ad euro 7.500.000 dando atto dei versamenti già effettuati dai Soci, con la precisazione che il Socio FI.L.S.E. – su indirizzo di Regione Liguria - si è riservata la facoltà di poter valutare, nel termine prorogato sino al 30 giugno 2023, di sottoscrivere la parte dell'aumento del capitale Sociale ad essa spettante sull'eventuale inoptato.

In data 29 dicembre 2022 FI.L.S.E. in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022 ed in forza della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 dicembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di Capitale di Porto Antico di Genova sottoscrivendo 2.115.384 nuove azioni di Porto Antico di Genova del valore nominale unitario di euro 0,52 versando l'importo di euro 274.999,92, corrispondente al 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte, pari ad euro 1.099.999,68.

Alla data del 31 dicembre 2022, pertanto, considerate le sottoscrizioni anche degli altri soci di Porto Antico di Genova, Comune di Genova, CCIAA di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale la quota di partecipazione di FI.L.S.E. è pari al 15.70%.

RAISE S.p.A.

Società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della DGR 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale. Gli altri soci fondatori oltre a FI.L.S.E. e Regione che hanno versato un analoga quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A.. ANCI Liguria e il Job Centre S.r.l. hanno già formalizzato la loro adesione alla iniziativa e pertanto dovrebbero entrare e far parte della compagine sociale della Società mediante aumento di capitale entro il 2023. La nuova Società avrà in compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

Alla voce "**Altri titoli**" trovano allocazione le risorse, a valere sul Fondo Strategico Regionale, impegnate da FI.L.S.E. a seguito dell'adesione in qualità di investitore nel Fondo sovraregionale FEI "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP) per euro 883.966 (importo qui riclassificato, rispetto all'esercizio precedente

dove era allocato tra gli altri crediti, ai fini di una più corretta rappresentazione) e nel Comparto diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP Venture Capital SGR (euro 334.245).

Su dette misure FI.L.S.E. è impegnata rispettivamente per complessivi euro 1.500.000 ed euro 3.000.000.

C I – RIMANENZE

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	4.135	4.135	0
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	8.354.678	8.354.678	0
Totale Rimanenze	8.358.813	8.358.813	0

C I 4) Aree da edificare e edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2022 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) come di seguito rappresentato.

	31.12.2022	31.12.2021
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	63.533	63.533
Totale Gestione ordinaria	63.533	63.533
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) – Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994 art.6	1.824.130	1.824.130
Fondi riserva propria	1.824.130	1.824.130
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	1.095.548	1.095.548
Fondi destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.095.548	1.095.548
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
Totale Fondi rotativi regionali destinati aree	5.371.468	5.371.468
Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare	8.354.678	8.354.678

Aree Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà. Negli ultimi tre esercizi non sono state effettuate vendite.

Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

Con le risorse del fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avviene tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Area Ex Enel (La Spezia)

Il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia, acquistato nel 2009 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009, è iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06.

A seguito della ricezione di una manifestazione di interesse all'acquisto dell'area ai fini di un insediamento industriale, con relativa quantificazione economica, FI.L.S.E. ha esperito una procedura di gara pubblica di vendita con a base il valore dell'offerta. Non essendo pervenute offerte, l'area è stata aggiudicata all'azienda la cui offerta era stata posta a base della procedura pubblica di vendita. L'Aggiudicazione definitiva è avvenuta a fronte dell'esito positivo delle verifiche di legge previste (art. 80 D. Lgs 50/2016). Il contratto definitivo di compravendita è condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Con riferimento allo svincolo idraulico la ditta aggiudicataria ha trasmesso in data 3 agosto 2022 il PFTE ed il progetto definitivo con studio idraulico al Comune della Spezia che ha trasmesso gli elaborati alla Regione Liguria ed è in corso la procedura per la verifica di assoggettabilità alla VIA presso i competenti uffici regionali.

Si sono avuti incontri con i rappresentanti della Comune della Spezia in relazione alle problematiche inerenti alla liberazione dell'area stessa.

Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia al prezzo di euro 1.930.050 l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è stata affidata alla partecipata I.P.S. I lavori sono terminati nel corso del 2018.

Al 31 dicembre 2022 risultano sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi euro 1.095.548 che hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013. Tale contributo è stato originariamente iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che è stato utilizzato, il debito è stato ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno riconosciuti a conto economico all'alienazione dell'area.

Ai sensi di quanto previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017, è stato effettuato un aggiornamento delle perizie estimative da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. Detti valori sono stati successivamente oggetto di verifica di congruità da parte delle Agenzie delle Entrate territorialmente competenti.

Tale aggiornamento dei valori potrà costituire la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica da Regione Liguria gli spunti metodologici elaborati da FI.L.S.E..

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari.

Con riferimento a questa area, si è concluso l'iter di variante allo strumento urbanistico generale con Determinazione finale del Comune di Cicagna n. 9 dell'8 febbraio 2020 a seguito della Conferenza dei Servizi deliberante tenutasi presso Regione Liguria in data 4 febbraio 2020.

Sono proseguite le attività volte all'insediamento di nuove attività produttive con contatti con ditte interessate all'insediamento sull'area.

Ai sensi di quanto previsto al punto 4 dell'articolo 3 della sopra citata Legge regionale 30/2017, anche per questa area è stato effettuato, nel corso dell'esercizio 2020, un aggiornamento delle perizie estimative da parte di un perito indipendente (Agenzia delle Entrate), rispetto al valore di mercato attuale. Detti valori sono stati successivamente oggetto di verifica di congruità da parte delle Agenzie delle Entrate territorialmente competenti.

Tale aggiornamento dei valori potrà costituire la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica da Regione Liguria gli spunti metodologici elaborati da FI.L.S.E..

C II - CREDITI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
C-II Crediti	103.085.138	101.545.053	1.540.085

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

	31.12.2022
Crediti per Fatture da emettere:	
Italia	165.709
Estero	3.102
Contributi da ricevere:	
Italia	17.381
Estero	258.909
Crediti per Fatture emesse	
Italia	1.488.758
Estero	2.800
Note di Credito da ricevere	
Italia	54.371
Estero	-
Fondo svalutazione crediti	- 908.832
Totale	1.082.198

C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

	31.12.2022
Crediti per Fatture da emettere	357.998
Crediti per Fatture emesse	329.213
Finanziamenti	973.780
Altri crediti	33.121.224
Fondo svalutazione crediti	- 680.943
Totale	34.101.272

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (171.931 euro), Liguria International (190.889 euro), Liguria Ricerche (209.435 euro), Liguria Patrimonio (41.400 euro) e Ligurcapital (22.500 euro). I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono verso: Parco Tecnologico Val Bormida (12.470 euro), Liguria Ricerche (102.724 euro), I.R.E. (201.406 euro).

Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 635.076, al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 7.119.465, al Fondo Strategico per euro 25.366.683 (risorse D.G.R. 360/2017, D.G.R. 30/2019, Bandi Emergenza Covid 19).

C II 3) Crediti verso imprese collegate (e partecipate)

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

	31.12.2022
Crediti per Fatture emesse	155.520
Finanziamenti	33.450
Altri crediti	8.221.020
Totale	8.409.990

I crediti per fatture emesse sono verso Cairo Reindustria (155.520 euro) e riguardano compensi per attività svolta dal 2001 al 2007. I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro).

Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla

gestione ordinaria di FI.L.S.E., euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, euro 5.649.562 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed euro 315.109 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

	31.12.2022
Crediti per Fatture da emettere	9.876.280
Contributi da ricevere	28.995
Crediti per Fatture emesse	111.803
Altri crediti	13.884.957
Totale	23.902.035

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze.

La voce "altri crediti" include i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall'annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l'operazione come mandato senza rappresentanza: le componenti che emergono dall'operazione sono rappresentate all'attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FI.L.S.E. verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l'importo in linea capitale del finanziamento. Tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. quale remunerazione della propria attività. L'importo al 31/12/22 del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad euro 10.144.631 trova pertanto esatta contropartita nel residuo debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato nel 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche".

La voce "altri crediti" include, inoltre, i crediti verso Regione Liguria relativi alle risorse di cui alla L.R. 33/13 art. 28 bis destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. In analogia con quanto sopra descritto per le risorse di cui alla L.R. 62/09 (cui si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di contabilizzazione), a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.), un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due

contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad euro 8.881.374- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.) con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell’obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.). L’importo al 31/12/22 del credito verso Regione Liguria (ceduto a Mediocredito) pari ad euro 3.740.324 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da Mediocredito (ora Intesa San Paolo), erogato a inizio 2017, rilevato alla voce D.4 del passivo “debiti verso banche”. Il saldo netto tra l’importo totale del finanziamento e i pagamenti già eseguiti al 31/12/2022 a favore delle aziende TPL beneficiarie, pari ad euro 941.352, è rilevato alla voce D.14 del passivo “altri debiti” (verso aziende TPL) ed ha contropartita all’attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

	31.12.2022
Crediti per Fatture da emettere	66.667
Totale	66.667

Trattasi, per la parte relativa alle fatture da emettere, di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel corso del 2022, ma non ancora fatturati.

C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta composto da:

	31.12.2022
Erario c/iva	405.697
Credito I.V.A. chiesto a Rimborso	138.641
Cairo Reindustria - credito IVA	193.808
Cairo Reindustria - credito IRES	70.000
Cairo Reindustria - credito IRAP	90.000
ritenute su interessi e su titoli	207
rimborso IRES ex-D.L.201/2011	72.869
per acconti I.R.E.S. – I.R.A.P.	161.364
Altri crediti	19.869
Totale	1.152.455

C II 5-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell’esercizio 2022 la società ha accantonato imposte anticipate per euro 2.124.

FI.L.S.E. ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate IRES per euro 652.598 (calcolate con l’aliquota del 24%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell’andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti, del realizzo del relativo beneficio fiscale.

Descrizione	aliquota	Importo fondo	Imposte anticipate 31/12/21	Accantonamento	(Utilizzo)	Imposte anticipate 31/12/22
Accantonamento Fondo rischi su crediti						
Fondo rischi su crediti tassato	24,00%	1.632.316	391.756	-	-	391.756
Fondo svalutaz. interessi di mora	24,00%	8.164	1.959	-	-	1.959
Fondo rischi su crediti ex BIC	24,00%	153.322	36.797	-	-	36.797
Accantonamento Fondo Rischi						
F.do Rischi (ex ricorsi docup OB2 + garanzie dirette FI.L.S.E.) 2008	24,00%	381.498	91.765	-	205	91.560
Accantonamento Fondo Rischi Tassato						
Accantonamenti PIP Valpolcevera II Fase 2008	24,00%	-	-	-	-	-

Svalutazione partecipazioni						
Svalutazione partecipazioni no Pex	24,00%	534.153	128.197		-	128.197
Perdite fiscali						
Perdita fiscale 2022	24,00%	9.707	-	2.329	-	2.329
TOTALE		2.719.160	650.474	2.329	205	652.598

C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

	31.12.2022
Finanziamenti verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	33.039.650
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	407
Prestiti a dipendenti	108.974
Mutui a dipendenti	1.169
Anticipo d'imposta su T.F.R.	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487
anticipi a dipendenti e fornitori	27.858
Depositi cauzionali	5.348
altri crediti	521.311
Fondo svalutazione crediti	-61.168
Totale	33.717.923

I crediti per finanziamenti da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

Finanziamenti Docup 1994-1999	449.619
Finanziamenti Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773
Finanziamenti Docup 2000-2006 misura 1.2B2	108.141
Finanziamenti Docup 2000-2006 misura 3.3B	160.820
Finanziamenti L. R. n. 21/2000	559.216
Finanziamenti L. n. 266/1997	634.519
Finanziamenti FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930
Finanziamenti Agenzie Formative - L.R. 23/04	649.817
Finanziamenti L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Distretti Industriali e Prog. Filiera e D.M. 7/5/10 Resp. En. e Nautica	387.153
Finanziamenti Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459
Finanziamenti L.R. 15/08 - Turismo	9.776.383
Finanziamenti POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	203.808
Finanziamenti L.R. 03/08 art.23 c.1	22.621
Finanziamenti L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	2.205
Finanziamenti L.R.23/93 art.18 c. 1 let. a)	5.329
Finanziamenti POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	336.435
Finanziamenti POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	1.506.983
Finanziamenti PON Garanzia Giovani 7.2	145.284
Finanziamenti Fondo Strategico Regionale	4.240.683
Finanziamenti POR 14/20 3.1.1 Area Crisi complessa Savona - finanziamenti	6.285.299
Finanziamenti POR 14/20 4.2.1 Efficienza energetica imprese - finanziamenti	3.052.956
Finanziamenti POR 14/20 3.1.1 Area Crisi non complessa - finanziamenti	4.106.217
Totale	33.039.650

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 6) Altri titoli

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
titoli di emittenti pubblici	386.796	6.756.869	(6.370.073)
azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	0
	386.796	6.756.869	(6.370.073)

Gli altri titoli in portafoglio rappresentano impieghi temporanei di liquidità e possono essere come di seguito suddivisi in funzione della natura delle attività cui ineriscono:

	31.12.2022	31.12.2021
<u>Attività a gestione ordinaria</u>		
Titoli liberi	43.964	44.015
Titoli a garanzia Organismi Collettiva Fidi L.R. n. 29/82	312.832	312.986
	356.796	357.001
<u>Attività a destinazione speciale - Riserve di Patrimonio Netto</u>		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/95	30.000	30.000
Titoli amministrati - L. R. n. 43/94 art. 6 - Aree		
	30.000	30.000
<u>Fondi amministrati</u>		
Titoli amministrati - L.R. 19/76 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	0	650.812
Titoli amministrati - Programma Docup Ob.2 00/06 (az. 1.3C)	0	5.719.057
	0	6.369.869
Totale titoli	386.796	6.756.869

La rilevante riduzione della giacenza della voce "altri titoli" rispetto al saldo del 31.12.2021 è dovuta al fatto che titoli, già in portafoglio a valere su fondi amministrati, sono giunti nell'anno 2022 alla loro naturale scadenza.

I titoli e le obbligazioni a reddito fisso e variabile con scadenza naturale entro dodici mesi ammontano ad euro 294.986. I titoli in portafoglio possono essere smobilizzati, ove ne ricorra l'esigenza, nell'arco di alcuni giorni lavorativi. La differenza pari ad Euro 91.810 trova capienza nelle riserve di patrimonio netto.

Si forniscono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di euro) distinte per tipologia di titolo:

	Valore di bilancio 31.12.2021	Acquisti	Vendite e rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
Attività a gestione ordinaria							
<i>Titoli di Stato a garanzia Organismi Collettivi Fidi -BOT, CCT e BTP</i>	357	-	-			357	364
Attività a destinazione speciale							
<i>Titoli di Stato vincolati ai sensi della L.R. 29/95</i>	30	-	-			30	30
	387	-	-			387	394
Titoli impegnati sui Fondi amministrati							
<i>Titoli di Stato -CCT e BTP</i>	6.370	-	6.370	0	-	0	0
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile - Fondi Investimento</i>	-	-	-			-	-
	6.370	-	6.370	0	-	0	0
TOTALE	6.757	-	6370	0	-	387	394

Per quanto concerne i criteri di contabilizzazione degli Altri titoli si rinvia a quanto descritto nei punti 6 e 7 della PARTE A - Criteri di Valutazione.

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
1) depositi bancari e postali	196.220.394	210.842.009	(14.621.615)
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa	1.865	2.405	(540)
	196.222.259	210.844.414	(14.622.155)

Si fornisce a seguire un dettaglio della liquidità impiegata su depositi, articolato in funzione della natura

delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2022	31.12.2021
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Disponibilità bancarie a vista	1.847.319	2.020.717
	1.847.319	2.020.717
<u>Attività relativa a progetti europei</u>		
Disponibilità relativa a progetti europei	568.846	1.291.162
	568.846	1.291.162
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	88.455	87.048
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	213.552	273.682
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	51.521	67.096
	353.528	427.826
<u>Contributi ricevuti a favore di FI.L.S.E. S.p.A.</u>		
Start & Growth Liguria	0	728.515
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	114.659	114.775
Progetto Erzelli	135.720	2.790.443
L.R. 34/16 art. 11	18.574	25.674
	268.953	3.659.407
<u>Fondi rotativi destinati – aree</u>		
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	278.655	157.724
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	5.907	6.005
	284.562	163.729
<u>Fondi amministrati</u>		
Depositi amministrati ai sensi della ex L. R. n. 4/1993	193.728	238.473
DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2,2,3,1	80.154	92.703
DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	342.123	302.261
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	5.843.210	95.318
DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	2.107.108	2.137.064
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	7.725	7.784
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	79.436	20.116
POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	1.698.216	2.256.318
POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	1.253.960	1.453.642
Programma PIC PMI 1994-1999	245.226	237.810
L.R. n.19/1976 - Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	2.356.783	1.717.089
L. n. 266/1997 - Comune di Genova	55.589	55.574
L. R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	1.100.093	1.237.649
FIR Prestiti d'onore famiglie	1.483.295	1.611.996
FIR Attività forestale	107.638	107.785
L.R.3/2003 art.38 Fondo Artigianato	123.608	111.532
L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	10.055	7.060
L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	153.834	156.945
Sostegno Formazione L.R. 23/2004	36.425	42.156
Lavoratori in mobilità e CIGS e L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	768.861	768.953
Depositi amministrati Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	165.386	165.530
Depositi amministrati Fondo Fonti Rinnovabili Energia	140.099	201.618
Depositi amministrati L.R. 28/98 - Cooperazione, sviluppo, solid, pace	21.897	24.053
Depositi amministrati L.R. 30/07 - Sicurezza qualità del lavoro	0	18.720
Depositi amministrati L.R. 15/08 - Turismo	1.984.475	1.581.431
Depositi amministrati L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	1.226.461	1.718.168
Depositi amministrati Fondo per le gravi disabilità	12.995.763	6.140.101
Depositi amministrati Fondo Dopo di noi	116.364	1.249.281
Depositi amministrati Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	926.215	1.126.643
Depositi amministrati Fondo Garanzia Canoni di Locazione	1.194.720	1.245.525
Depositi amministrati L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	17.705	17.178
Depositi amministrati Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	195.370	1.837.892
Depositi amministrati L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	161.366	12.311
Depositi amministrati Pagamenti S.L.A.	2.069.848	2.892.953
Depositi amministrati Contrib. Sost. Pazienti Oncologici	53.450	56.973
Depositi amministrati Dote sport	653.828	0
Depositi amministrati F.do Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	5.303.252	5.765.125
Depositi amministrati F.do Invest. Straord. T.P.L. Gomma	558	566
Depositi amministrati Progetti di vita indipendente	1.207.154	1.304.912
Depositi amministrati Voucher Asili nido	1.159.647	920.058
Depositi amministrati Bonus Badanti e Baby-sitter	10.263.908	7.520.605
Depositi amministrati Bonus patenti (ex Covid Sospensione servizi educativi)	22.616	5.674
Depositi amministrati Covid Aiuti alle famiglie - Asse 2 e 3	886.171	894.924
Depositi amministrati Covid Voucher centri estivi	3.266.759	4.770.999
Depositi amministrati Covid bonus trasporto in sicurezza	738.945	205.159
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1761/2014 - En. Strutt. Soc.	395.423	462.397
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	52.296	77.382

Depositi amministrati Tutela qualità dell'aria - riduzione gas serra	64.054	64.290
Depositi amministrati Tranchet Cover Liguria 2015	5.882.616	5.841.951
Depositi amministrati L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	941.672	941.806
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.1.1 Investimenti	15.107.363	17.780.685
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	48.818	1.486.672
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 1.2.4 Ricerca	768.602	3.499.746
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 1.1.3 Innovazione	4.317.981	2.103.948
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.2.1 Aree Territoriali	10.087.409	9.244.026
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.5.1 Nuove Imprese	69.932	6.069.818
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 3.7.1 Attività Imprenditoriali	3.308.172	1.364.971
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	11.516.930	19.143.715
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 3.3.2 Produz. Audiovisivi	2.696.547	1.064.706
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.509.552	1.509.596
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com inf 2mila ab	442.661	517.639
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com sup 2mila ab	3.692.388	4.127.605
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.1.1 Effic en enti pubblici Com aree interne	369.572	369.701
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic energetica imprese - Ing. Fin.	4.224.305	2.953.002
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 4.2.1 Effic energetica imprese - contr	3.475.961	3.687.862
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 1.5.1 Infrastrutture di ricerca	1.368.203	1.434.130
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 3.2.1 ZFU XXmiglia	1.710.714	3.054.884
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 3.2.1-3.1.1 area crisi SV - contributi	1.382.066	2.228.736
Depositi amministrati POR 2014/2020 az. 3.1.1 area crisi SV - finanziamenti	17.889.138	20.592.807
Depositi amministrati Progetto Bonus Carburante	84.810	84.828
Depositi amministrati F.do CAT - D.G.R. n.1367/16	57.587	57.738
Depositi amministrati F.do garanzia Giovani	298.347	41.549
Depositi amministrati F.do Piano Over 40	171.492	326.082
Depositi amministrati F.do Strategico Regionale - L.R. 34/16	22.870.743	28.318.982
Depositi amministrati Bonus Occupazionale Turismo	11.708.845	7.392.260
Depositi amministrati F.do lo formo smart	0	37.582
Depositi amministrati F.do Smartattivo	178.359	942.223
Depositi amministrati L.R. 1/07 art.72bis Edicole	33.887	34.031
Depositi amministrati Caregiver	2.736.553	2.281.687
Depositi amministrati ENERGIA CONDOMINI	205.775	1.105.437
Depositi amministrati Voucher Digitalizzazione	47.458	100.061
Depositi amministrati Voucher Master – specializzarsi per competere	361.930	600.006
	192.897.185	203.279.168
TOTALE DISPONIBILITA'	196.220.394	210.842.009

Il decremento nelle disponibilità liquide è stato determinato principalmente dall'aumento dell'attività di erogazione di agevolazioni ai beneficiari, che ha più che compensato le nuove dotazioni ricevute nell'anno.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
ratei attivi	5.914	27.087	-21.173
risconti attivi	104.047	41.441	62.606
	109.961	68.528	41.433

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su titoli a reddito fisso in portafoglio. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
I - Capitale	24.700.566	24.700.566	-
IV - Riserva legale	1.079.845	962.932	116.913
VI - Altre riserve	6.127.745	3.994.362	2.133.383
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.842	2.338.274	(2.275.432)
X - Riserva Negativa Per Azioni Proprie In Portafoglio	(30.326)	(30.326)	-
	31.940.672	31.965.808	(25.136)

Il capitale sociale è rappresentato da n. 47.501.088 azioni, ciascuna da euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2022 le Riserve sono così costituite:

IV) RISERVA LEGALE	
- Consistenza 01/01/2022	962.932
- Delibera Assemblea Azionisti del 25/07/2022	116.914
Consistenza Riserva Legale al 31/12/2022	1.079.846
VI) ALTRE RISERVE	
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.685
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
Consistenza al 31/12/2022 (invariata dal 31.12.2015)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	-
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	-
- Consistenza 01/01/2022	455.299
- Incrementi dell'esercizio	1.070
- Decrementi dell'esercizio	-89.047
- Consistenza 31/12/2022	367.322
6) riserva finanziamento acquisizione partecipazioni	-
- Consistenza 01/01/2022	-
- Incrementi dell'esercizio	2.221.360
- Decrementi dell'esercizio	-
- Consistenza 31/12/2022	2.221.360
Consistenza Altre Riserve al 31/12/2022	6.127.745

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di euro 87.977, pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

Nella Riserva Legale trova anche capienza il delta tra il valore di mercato ed il costo originario dei Titoli di cui alla voce Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La società ha acquistato, a partire dall'anno 2019, azioni proprie per un ammontare complessivo pari ad

euro 30.326.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa az. Proprie in portafoglio	Totale
Saldo al 31.12.2020	24.701	691	-	4.083	-	272	-30	29.717
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 28/07/2021		272				-272		-
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva				-89				-89
Utile (Perdita) esercizio 2021						2.338		2.338
Saldo al 31.12.2021	24.701	963	-	3.994	-	2.338	-30	31.966
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 25/07/2022		117	2.221			-2.338		-
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva				-88				-88
Utile (Perdita) esercizio 2022						63		63
Saldo al 31.12.2022	24.701	1.080	2.221	3.906	-	63	-30	31.941

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.701				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	2.743	(1)	-	-	
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	-	-	
- Riserva azioni proprie in portafoglio	-30	(A, B, C)	-		
Riserve di utili:					
- riserva legale	1.080	(B)	-		
- riserva finanziamento acquisizione di partecipazioni	2.221	(D)	-		
- utili/(perdite) portati a nuovo	-				
- utile/(perdita) dell'esercizio	63		63		
Totale 31.12.2022	31.941		63	-	

Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci D - per scopo specifico

- (1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

Compagine societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2022

	Azioni	Capitale Sociale	Quota %
Regione Liguria	37.579.870	19.541.532,40	79,114%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710,12	5,970%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	975.000,00	3,947%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391,32	3,710%
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.807,92	2,335%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.453,80	2,281%
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	524.999,80	2,125%
Comune di Savona	77.354	40.224,08	0,163%
Provincia di Savona	64.486	33.532,72	0,136%
Comune di Imperia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	30.326,40	0,123%
	47.501.088	24.700.565,76	100,00%

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
3) altri	881.498	882.354	(856)
	881.498	882.354	(856)

Il “Fondo per rischi ed oneri” comprende la copertura di eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e contro-garantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
Quinto su TFR erogato	1.320	1.320	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.024.432	1.850.529	173.903

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 01/01/2022	1.850.529
Rivalutazione dal 01/01/2022 al 31/12/2022	176.500
Erogazioni avvenute nell'esercizio	(126.709)
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	(30.005)
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 01/01 al 31/12/2022	229.329
T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	(58.813)
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	(16.399)
Consistenza 31/12/2022	2.024.432

D – DEBITI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
D - Debiti	308.795.668	326.985.803	(18.190.135)

		31.12.2022	31.12.2021	Variazione
4) VS BANCHE	entro 12 mesi	2.185.436	2.113.037	72.399
	oltre 12 mesi	11.699.521	13.884.957	(2.185.436)
		13.884.957	15.997.994	(2.113.037)
7) VS FORNITORI	entro 12 mesi	965.645	1.109.220	(143.576)
	oltre 12 mesi	-	-	0
		965.645	1.109.220	(143.576)
9) VS IMPRESE CONTROLLATE	entro 12 mesi	1.302.737	1.322.684	(19.947)
	oltre 12 mesi	-	-	0
		1.302.737	1.322.684	(19.947)
10) VS IMPRESE COLLEGATE	entro 12 mesi	23.829	46.787	(22.958)
	oltre 12 mesi	-	-	0
		23.829	46.787	(22.958)
11) VS CONTROLLANTI	entro 12 mesi	182.332.997	199.420.112	(17.087.115)
	oltre 12 mesi	101.367.752	102.197.522	(829.770)
		283.700.749	301.617.634	(17.916.885)
11-bis) VS VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	entro 12 mesi	4.605.384	2.230.807	2.374.577
	oltre 12 mesi	-	-	0
		4.605.384	2.230.807	2.374.577
12) TRIBUTARI	entro 12 mesi	314.710	353.311	(38.601)
	oltre 12 mesi	-	-	0
		314.710	353.311	(38.601)
13) VS ISTITUTI PREVIDENZIALI	entro 12 mesi	374.770	361.031	13.739
	oltre 12 mesi	-	-	0
		374.770	361.031	13.739
14) ALTRI DEBITI	entro 12 mesi	1.222.017	1.733.133	(511.116)
	oltre 12 mesi	2.400.870	2.213.202	187.668
		3.622.887	3.946.335	(323.448)
TOTALE DEBITI		308.795.668	326.985.803	(18.190.135)

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2022 è iscritto per euro 10.144.631 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della Liguria e per euro 3.740.326 il debito verso Intesa San Paolo (ex Mediocredito) per il finanziamento ex L.R. 33/2013 art. 28 bis relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento del servizio delle aziende di trasporto pubblico locale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2022 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 214.139 e da fatture da ricevere per euro 751.506.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2022 sono rappresentati da fatture da ricevere da: I.R.E. (82.716 euro), Ligurcapital (1.216.661 euro) e Liguria Ricerche (2.261 euro); e da fatture ricevute e non ancora pagate da Liguria International (1.100 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2022 sono rappresentati da: fatture da ricevere di RETEFIDI Liguria (14.168 euro) e fatture ricevute e non ancora pagate di RETEFIDI Liguria (9.661 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2022 sono così costituiti:

	31.12.2022	31.12.2021
Per Fondi amministrati		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	108.143	133.538
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.225.752	1.218.336
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	5.991.685	5.951.823
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	5.843.210	5.833.811
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.728.789	1.725.794
- Fondo L.R. n. 19/1976	3.350.260	3.363.064
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	165.386	165.530
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	529.772	542.322
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.483.295	1.611.996
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	686.241	716.923
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	817.320	817.412
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	21.897	24.053
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	1.194.720	1.245.525
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	23.033	33.124
- Fondo Gravi Disabilità	12.995.763	10.640.101
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	667	1.373.918
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	161.366	12.311
- Fondo sostegno pazienti oncologici	53.450	56.973
- Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	52.296	77.382
- Fondo amministrato Energia strutture sociali	395.423	462.397
- Fondo Bonus Carburante	84.810	84.828
- Fondo Voucher asili nido	1.159.647	920.058
- Fondo Bonus badanti e babysitter	10.263.908	7.520.605
- Fondo Emerg COVID Sosp servizi educativi	5.649	5.674
- Fondo Bonus Patenti	16.967	-
-Fondo Emerg COVID Bonus famiglie asse 2 e 3	886.171	894.924
- Fondo Emerg COVID Voucher centri estivi	3.263.480	4.770.999
- Fondo Emerg COVID Bonus trasporto in sicurezza – taxi	738.945	205.159
- Fondo L. 68/99 Indennità tirocini disabili – certificazione competenze disabili	190.917	155.379
-Fondo Caregiver	2.736.553	2.281.687
- Fondo Dote sport	653.828	-
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. Energetico	277.538	347.447
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.2 animazione economica	54.541	54.648
- Fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	64.054	64.290
- Fondo FIR Attività Forestale	107.638	107.785
- Fondo L.R.31/2007 art.11 – Sviluppo Finanza di Progetto	-	41.045
- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	765.513	765.615
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualficazione urbana	5.119.566	5.581.439
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	558	566
- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento serv trasp pubblico locale	320	454
- Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	193.728	193.890
-Fondo Garanzia Giovani 2021	249.903	-
- Fondo Piano Over 40	171.492	326.082
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.1.1 Eff en str pubbliche Com inf 2mila ab	442.661	517.639
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.1.1 Eff en str pubbliche Com sup 2mila ab	3.692.388	4.127.605
- Fondo amm POR 2014/2020 az. 4.1.1 Eff en str pubbliche Com Aree interne	369.572	369.701
-Fondo Energia Condomini	205.775	1.105.437
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1°	347.773	347.773
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	123.356	124.940
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	2.045.758	2.040.221
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	188.535	188.535
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	1.659.309	1.811.089
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	140.099	201.618
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	123.608	111.532
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	9.930	9.930
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	11.760.858	12.660.216
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	18.554	18.720
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	255.770	255.770
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	7.543.061	9.333.304
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	3.205.199	4.964.817
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Tranchè cover	5.882.616	5.841.951
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	1.201.998	1.401.680
- Fondo L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	22.621	22.621
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	2.205	2.205
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 euro)	-	47.087
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	48.818	1.486.672
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	15.107.363	17.780.685
- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.1.1 Area crisi complessa SV finanz	12.044.145	12.011.325

- Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1-3.1.1 Area cr compl SV contrib	1.382.066	2.228.736
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	768.602	3.499.746
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Poli Innovazione	11.516.930	19.143.715
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	4.317.981	2.103.948
-Fondo POR 2014/2020 Az. 1.5.1 Infrastrutture ricerca	1.368.203	1.434.130
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali	10.087.409	9.244.026
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali ZFU Ventimiglia	1.710.714	3.054.884
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.3.2 Sostegno produzione audiovisivi	2.696.547	1.064.706
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese	69.932	6.069.818
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.6.1 Garanzia sport	1.509.552	1.509.596
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.7.1 Sost. att.tà imprenditoriale	3.308.172	1.364.971
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	7.277.260	5.840.141
- Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza energetica – contributi	3.475.961	3.687.862
- Fondo POR 2014-2020 Az. 3.1.1 Area di crisi non complessa – finanziamenti	16.236.510	14.800.211
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri – 2018	460.948	952.553
- Fondo CAT	57.587	57.738
- Fondo bonus occupazionale turismo 2018	98.343	105.385
- Fondo bonus occupazionale turismo 2019	2.233	5.285
- Fondo bonus occupazionale turismo 2020	572.266	381.614
- Fondo bonus occupazionale turismo 2021	8.036.058	6.899.976
-Fondo bonus occupazionale turismo 2022	2.999.945	-
- Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	33.887	34.031
- Fondo L. 68/99 a. 14 adatt postaz lavoro disabili	3.787	308.595
- Fondo lo formo smart	-	37.583
- Fondo Smartattivo	178.359	178.583
- Fondo Voucher digitalizzazione	47.458	100.061
- Fondo Smartattivo 2021	-	763.641
- Fondo Voucher master - specializzarsi per competere	361.930	600.007
-fondo Strategico Regionale	58.823.835	60.118.374
Subtotale Per Fondi Amministrati	267.887.387	282.910.639
Per Fondi rotativi destinati (aree)		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	1.856.070	1.867.201
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett. f - aree e fabbricati	3.708.167	3.708.265
- Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	6.139.647	6.292.267
Subtotale Per Fondi destinati	11.703.883	11.867.734
Per contributi ricevuti		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali Erzelli	114.785	114.901
Contributo Garanzia Giovani	17.769	17.769
Contributo L.R. 34/16 art. 11	14.707	14.707
Subtotale Per contributi ricevuti	147.260	2.877.043
Altri debiti verso controllante		
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 19/2019 Porto Antico di Genova	1.859.533	1.859.533
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debito verso Regione Liguria ex L.R. 15/18 art. 26 - aumento capitale IRE Liguria	1.100.000	1.100.000
LR 19/2019 e 86 e DGR. 863/2020 partecipazione AMAIE	1.000.000	1.000.000
Subtotale	3.962.218	3.962.219
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	283.700.749	301.617.634

Nei debiti verso controllante trovano allocazione i fondi amministrati e destinati, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra gli altri debiti verso controllante, sono iscritte inoltre le risorse destinate da Regione Liguria all'aumento di capitale di IRE Liguria S.p.A. (ex L.R. 15/08 art. 26), le risorse ex L.R. 19/2019 destinate (insieme alle risorse residue derivanti dal bilancio finale di liquidazione di Fiera di Genova S.p.A.) alla partecipazione all'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., le risorse destinate alla partecipazione in AMAIE (DGR 863/2020).

Si evidenzia che i debiti verso controllante presentano complessivamente una variazione in diminuzione di euro 17,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; detto decremento è da ricondurre al fatto che i nuovi trasferimenti ricevuti da Regione (tra cui quelli relativi alle misure POR 2014-2020, ai fondi del settore sociale ed alle varie misure destinate al sostegno di imprese e famiglie in relazione all'emergenza Covid 19) o da altri fondi amministrati per complessivi +75,7 milioni di euro, insieme ai proventi netti maturati ed alle revoche incassate (+1,8 milioni di euro), sono stati inferiori alle uscite per restituzioni a Regione Liguria, trasferimenti ad altri fondi, erogazioni a terzi beneficiari e per compensi a FI.L.S.E. (-95,4 milioni di euro).

Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2022 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate (129.292 euro) e fatture da ricevere da Liguria Digitale (156.510 euro).

Si segnala, inoltre, che a seguito della D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che sono quindi inclusi tra i "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti".

	2022	2021
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (debito verso A.LI.SA.)	926.215	226.643
- Fondo Pagamenti SLA (debito verso A.LI.SA.)	2.069.848	342.953
- Fondo Progetti di vita indipendente (debito verso A.LI.SA.)	1.207.154	254.912
- Fondo Dopo di noi (debito verso A.LI.SA.)	116.364	1.249.281
TOTALE	4.319.581	2.073.789

I Debiti tributari al 31 dicembre 2022 accolgono principalmente i debiti per I.R.E.S., I.R.A.P., ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2022 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2022 accolgono, tra gli altri, il debito verso le aziende di trasporto pubblico locale della Liguria pari ad euro 941.352 corrispondente ai pagamenti ancora da effettuare alle aziende beneficiarie mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 33/13 oggetto delle anticipazioni finanziarie già descritte in precedenza; debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (euro 690.108); debiti verso il personale dipendente (euro 638.410); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 75.181), altri minori.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	3.011	3.354	(343)
(b) risconti passivi	13.469.103	13.936.480	(467.377)
Totale Ratei e risconti passivi	13.472.114	13.939.834	(467.720)

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2022	31.12.2021
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso controllante Regione Liguria	-	158.381
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri	402.642	361.005
Contributi PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.095.548	1.095.548
Erzelli - (costo acquisto dell'immobile al netto dell'ammortamento XI° piano)	11.431.467	11.693.873
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	245.755	327.674
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	271.464	277.033
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	22.227	22.966
Contributi in conto impianti Fotovoltaico Incubatore Genova	-	-
TOTALE	13.469.103	13.936.480

I contributi PAR/FAS per l'area di Pertite destinati a FI.L.S.E. saranno riconosciuti a conto economico all'alienazione dell'area stessa, qualora realizzati.

I risconti per Erzelli sono relativi alla quota di contributi utilizzati per l'acquisto dei 4 piani dell'immobile sito in via Enrico Meloni, 83 più spese accessorie, sono riconosciuti a conto economico sulla base sia della durata della vita utile del cespite a cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento, sia del valore di alienazione dello stesso, qualora realizzato.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.046.436	7.506.356	-459.920

La composizione della voce è la seguente:

	2022	2021
Servizi per attività verso Enti partecipati	180.390	156.619
Servizi per attività verso Regione Liguria	6.637.703	7.197.769
Servizi per attività verso Terzi	228.343	151.968
TOTALE	7.046.436	7.506.356

Il 2022 si caratterizza per essere un anno di transizione e di chiusura delle vecchie programmazioni POR FESR ed FSE in attesa della partenza delle nuove programmazioni che comporterà per la Società un notevole incremento dei ricavi e della marginalità come già evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica del 2023

	2022	2021	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	2.365.182	4.297.203	(1.932.021)

	2022	2021
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 - Genova	271.905	271.905
Locazione Erzelli	109.507	114.715
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali	488	1.952
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova e Savona	697.963	627.786
Recupero costi diversi	1.370	8.565
altri ricavi	606	2.517.367
<i>Contributi e altri proventi:</i>		
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	10.000	10.000
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	89.047	90.649
- Ripresa valori ammortamento Erzelli	262.406	262.406
- Contributo straordinario per l'acquisto di energia	6.842	
- contributi ERASMUS (Columbus 5 e Columbus 6)	12.581	49.007
- contributi F.A.M.I.	53.300	20.410
- contributi FRISTART		11.008
- contributi IPMED	29.831	21.527
- contributi TURISICO	28.762	22.038
- contributi FRI_START2	102.123	40.904
- contributi L.R. 34/16 art.11		2.681
- contributi SME4SMARTCITIES	187.963	43.184
- DGR 1054/20_Bonus Taxi		26.000
- ECOEFISHENT	104.004	15.032
- FRI_START Evolution	29.633	
<i>Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:</i>		
- Incubatore Savona	81.919	81.919
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
Plusvalenze cessione partecipazioni	3	
Sopravvenienze attive	278.621	47.513
eccedenza accantonamento imposte		4.327
TOTALE	2.365.182	4.297.203

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati. L'immobile di proprietà di via D'Annunzio 109/111 è interamente locato a Regione Liguria. I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di euro 89.047 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6 e 14, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Passivo patrimoniale VII Altre Riserve 5).

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2022 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	Variazione
Costi della produzione	9.278.092	9.384.140	(106.048)
	2022	2021	
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	182.574	119.251	
7) costi per servizi	2.694.401	2.645.044	
8) costi per godimento di beni di terzi	174.540	185.738	
9) costi per il personale:	4.844.378	4.475.220	
a) salari e stipendi	3.246.737	3.128.570	
b) oneri sociali	964.685	910.886	
c) trattamento di fine rapporto	389.430	275.402	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	243.526	160.362	
10) ammortamenti e svalutazioni:	741.025	1.211.004	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	192.410	207.271	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	548.615	544.459	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide		459.274	
12) accantonamento per rischi			
14) oneri diversi di gestione	641.174	747.883	
TOTALE	9.278.092	9.384.140	

I Costi per materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per circa euro 182.574.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2022	2021
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	1.600.612	1.478.286
Prestazioni legali e notarili a progetto	139.519	249.864
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	151.908	153.221
Assicurazioni	68.573	53.623
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza, ecc.)	261.779	284.802
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	54.263	53.745
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	155.640	141.897
Emolumenti Amministratori	71.891	62.271
Emolumenti Collegio Sindacale	42.807	40.664
Rimborsi e spese Organi Sociali	2.307	7.265
Compensi per Revisione Legale	31.500	31.500
Organismo di Vigilanza (D. Lgs. 231/2001)	30.420	18.340
Spese varie	83.182	69.566
TOTALE	2.694.401	2.645.044

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2022	2021
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	14.577	16.832
Fitti passivi Via Peschiera 14 – Genova	50.225	50.225
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 – Genova	85.043	85.043
Fitti passivi via XX Settembre 41 – Genova	-	-
Comodato locali Piazza Dante, 8	-	6.500
Costi per noleggio automezzi	7.213	6.529
Costi per noleggio fotocopiatrici	17.482	20.609
TOTALE	174.540	185.738

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che al 31 dicembre 2022 l'organico era di 72 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti, e 11 unità a tempo determinato. Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2022 è pari a 81 unità complessive.

Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2022	2021
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali, ecc.)	103.372	102.694
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, Registro, ecc.)	467.856	434.598
Costo esercizio automezzi	5.748	3.306
Spese postali e corrieri	1.120	5.045
Quote associative	15.248	13.241
Trasporti vari	371	161
Pubblicazioni	2.564	2.025
Riduzione contributi PAR-FAS	-214	-81
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	1.070	714
Sopravvenienze passive	28.186	163.719
spese varie	15.853	22.461
TOTALE	641.174	747.883

C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2022	2021	Variazione
16) Proventi Finanziari	33.705	28.172	5.533
17) Interessi e altri oneri finanziari	(8.616)	(10.655)	2.039
Totale Proventi/Oneri finanziari	25.089	17.517	7.572

I Proventi Finanziari 2022 possono essere così distinti:

	2022	2021
Verso enti creditizi per crediti	804	5.716
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	-	-
Verso lo Stato per titoli	22.219	16.346
Verso diversi per altre attività	10.682	6.110
TOTALE	33.705	28.172

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2022	2021	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	9.202	-	9.202
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	9.202	-	9.202

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2022	2021
Svalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	3.025	-
Società collegate	-	-
Altre partecipazioni	6.177	-
TOTALE	9.202	-

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Descrizione del contributo ricevuto	Soggetto erogante	data incasso	Importo in euro
SME4SMARTCITIES – progetto volto ad incoraggiare l'ingresso delle pmi nel mercato delle smart cities	CEEIM – Centro de empresas e innovacion de Murcia (capofila di progetto) AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA ENI CBC MED REGIONE SARDEGNA	18/01/22	69.509,34
FRI_START EVOLUTION – progetto volto al supporto alle pmi del settore creativo e digitale	AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO REGIONE TOSCANA	26/05/22	44.625
FRI_START2 - progetto finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - supporto start up innovative	PONT-TECH - Pontedera & Tecnologia (capofila di progetto) AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO / REGIONE TOSCANA	27/04/22 15/11/22	9.825,14 46.128,84
TURISICO – progetto volto a sviluppare soluzioni di gamification per le pmi del settore turistico	FONDAZIONE ISI (capofila di progetto) AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MARITTIMO / REGIONE TOSCANA	04/02/22 27/07/22	8.291,34 20.334,27
IPMED - progetto che coinvolge le pmi del Mediterraneo nel trasferimento tecnologico e nell'innovazione, anche a livello transnazionale	JEDCO - Giordania (capofila di progetto) AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA ENI CBC MED REGIONE SARDEGNA	27/01/22 14/04/22	25.075,86 30.847,41
REBORN - progetto a valere sul Programma INTERREG EUROPE - supporto alle Regioni nell'attuare politiche e strumenti per la creazione iniziative imprenditoriali da parte di coloro che hanno avuto esperienze concluse con procedure di fallimento	AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE	14/03/22	13.155,43
Totale contributi incassati nel 2022			267.792,63

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
FINANZIARIA LIGURE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa relativa alla partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. contenuta nel paragrafo Immobilizzazioni Finanziarie della Nota Integrativa. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Lagana
Socio

Genova, 13 giugno 2023

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.P.A.

Sede Legale: Via Peschiera 16 - Genova

Capitale sociale € 24.700.565,76 int. versato

Registro delle Imprese di Genova ,

Codice Fiscale e Partita Iva 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

(ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

All'assemblea dei soci della società : F.I.L.S.E. S.P.A.

**Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione del Bilancio di
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Il progetto di bilancio della società redatto dagli amministratori ai sensi di legge è stato consegnato al Collegio al termine della riunione del Consiglio di amministrazione che lo ha approvato in data 31 maggio 2023.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate al Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti al 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della F.I.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad **euro 62.842**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività

di vigilanza previste Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.a ci ha consegnato la propria relazione datata 13 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

▪ **1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2403 E SS. C.C.**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l’organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo,

amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ 2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.L.L.S.E. S.p.A. al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione”.

Si pone l'attenzione sul richiamo di informativa contenuta nella relazione della Società di Revisione, in merito alla partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., contenuta nel paragrafo Immobilizzazioni finanziarie della nota integrativa, il cui giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

▪ 3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Concludendo la Relazione, il Collegio Sindacale, alla scadenza del proprio mandato, desidera esprimere i più sinceri ringraziamenti a tutto il Consiglio di Amministrazione ed a tutto il Personale di F.I.L.S.E. S.P.A. per la collaborazione e disponibilità dimostrata in ogni circostanza.

Genova, lì 13 Giugno 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gioele Alessandro Italiani (Presidente del Collegio)

Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco Effettivo)

Dott. Alberto Mangiante (Sindaco Effettivo)

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

ESERCIZIO 1.1.2022– 31.12.2022

ALLEGATO 1

Tabelle in centesimi di Euro

ESERCIZIO 1.1.2022– 31.12.2022

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

FONDI GARANZIA CONFIDI**FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, per la parte di competenza di Regione Liguria, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-329.629,27	238.473,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Rimborso organismi	44.500,07	
– Oneri e spese	245,25	44.745,32
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		108.142,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		108.142,52
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Comune della Spezia		57.583,88
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Provincia della Spezia		28.001,60
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	193.728,00	
Totale a quadratura		193.728,00

Al 31 dicembre 2022 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 6 finanziamenti per circa Euro 297 mila cui corrispondono garanzie per circa Euro 148 mila di cui in sofferenza circa Euro 106 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato.

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 i fondi sono così costituiti:

Fondo PIC PMI 1994/1999		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-606.131,62	1.218.335,82
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.415,87	7.415,87
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.225.751,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	245.225,71	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	980.525,98	
Totale a quadratura		1.225.751,69

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28/12/2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2022 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2022 sono pari ad Euro 7.555,26.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo ha movimentato operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese inizialmente in ex area Obiettivo 2 e successivamente su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	398.878,37	5.951.822,95
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	39.861,59	39.861,59
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		5.991.684,54
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		5.991.684,54

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	342.123,02	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.649.561,52	
Totale a quadratura		5.991.684,54

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2022 non si sono verificate perdite su garanzie pregresse; l'importo del prestito residuo è rimasto pari ad Euro 5.649.561,52.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2022 sono pari ad Euro 39.995,61.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che partecipano al cofinanziamento del fondo per il 35%; la gestione è in tal senso in capo a Retefidi e Confart sulla base di convenzioni stipulate con FI.L.S.E. nel 2004. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.916.185,53	5.833.810,97
Variazioni in aumento		
– Recuperi da Confidi	0,00	
– Proventi finanziari netti	9.399,08	9.399,08
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		5.843.210,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		5.843.210,05

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.843.210,05	
Totale a quadratura		5.843.210,05

Al 31 dicembre 2022 sono in essere tramite Retefidi 165 finanziamenti per un importo di euro 28,5 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 14,6 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 6,4 milioni su pratiche in sofferenza.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 25/2004 Fondo Confidi Liguria – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo nato per favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto impiegato in acquisto di partecipazione e in erogazione di prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-374.205,62	1.725.794,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.994,54	2.994,54
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.728.788,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.728.788,92

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.054,53	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	315.109,39	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.728.788,92

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del

fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nel corso degli anni, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato. Il saldo residuo del prestito al 31/12/2022 è pari ad Euro 315.109,39.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2022 sono pari ad Euro 3.151,10.

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 19/1976 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettivi fidi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-6.912.205,81	3.363.064,19
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	11.322,58	11.322,58
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	10.000,00	
- Contributi erogati (insolvenze)	14.126,79	24.126,79
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.350.259,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.356.783,36	
C.III.6 Altri Titoli	0,00	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
D.1 Rate e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
Totale a quadratura		3.350.259,98

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Retefidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Al 31 dicembre 2022 sono in essere tramite Retefidi 165 finanziamenti per un importo di euro 28,5 milioni, cui corrispondono garanzie per Euro 14,6 milioni; tra queste sono incluse garanzie per Euro 6,4 milioni su pratiche in sofferenza. Nel corso del 2022 sono state registrate insolvenze per Euro 14 mila circa.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011 sono in essere finanziamenti per circa 58,5 milioni, garanzie per circa Euro 26,3 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 8,1 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2022 non sono state registrate insolvenze.

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010; su questo fondo al 31/12/22 sono in essere finanziamenti e garanzie per circa Euro 34 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 34 mila.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/22 sono in essere finanziamenti per circa Euro 480 mila, garanzie per circa Euro 314 mila, di cui in sofferenza garanzie per circa Euro 225 mila.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 563 mila, garanzie per circa Euro 545 mila, di cui risultano in sofferenza garanzie per circa Euro 185 mila (quota Retefidi).

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere finanziamenti per circa Euro 798 mila, garanzie per circa Euro 558 mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 175 mila (quota Retefidi).

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di F.I.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2022 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; al 31/12/22 su questo fondo risultano in essere finanziamenti per Euro 19 milioni, garanzie per Euro 8,3 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,6 milioni. Nel corso del 2022 non sono state registrate insolvenze.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A.

FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	16.529,61	165.529,61
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	143,28	143,28
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		165.386,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	165.386,33	
Totale a quadratura		165.386,33

FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14

Trattasi delle risorse a suo tempo affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo è stato utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendevano realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

Successivi programmi hanno sostenuto le azioni previste per l'incubatore diffuso del centro storico (Giustiniani, Maddalena e Prè), gestendo anche bandi specifici per imprese in area Prè e Maddalena (Piano di Sviluppo Locale), oltre al sostegno all'imprenditoria femminile che ha coinvolto anche le aree già individuate nel precedente programma (Valbisagno, Valpolcevera, Cornigliano) e a bandi per imprese operanti nell'ambito del CIV delle aree Cornigliano, Valpolcevera e Valbisagno.

I programmi di finanziamento sono terminati; a seguito della stipula dell'“Accordo aggiuntivo per il completamento delle attività connesse all'attuazione del programma di interventi ex art. 14 della l. 266/97”, sottoscritto tra FI.L.S.E. e il Comune di Genova in data 4 dicembre 2017, sono state aggiornate la modalità di gestione delle posizioni aperte.

Fino alla conclusione dei rimborsi dei finanziamenti attivi, FI.L.S.E. ha segnalato al Comune eventuali morosità da parte delle imprese beneficiarie; a partire dall'anno 2018, per le situazioni insolventi, FI.L.S.E. ha trasmesso al Comune di Genova la documentazione utile affinché quest'ultimo avviasse direttamente il recupero delle somme dovute mediante la sottoscrizione di piani di rientro personalizzati volti al recupero delle morosità pregresse, quando giudicato possibile. In altri casi le posizioni sono state dichiarate inesigibili dal Comune di Genova. FI.L.S.E. ha proseguito inoltre, tramite i propri legali, la gestione del contenzioso in essere nei confronti di due imprese, per una delle quali la pratica è ancora in corso al 31/12/22.

Di seguito è riportata la situazione dei fondi al al 31 dicembre 2022, suddivisi per annualità:

Annualità 2000, 2001 e 2002:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	
– anno 2017 – restituzioni a Comune di Genova	-23.048,94	
– anno 2018 – restituzioni a Comune di Genova	-39.053,19	
– anno 2019 – restituzioni a Comune di Genova	-10.690,77	
– anno 2020 – restituzioni a Comune di Genova	-1.000,00	
– anno 2020 – residuo 5° programma	329,62	
– anno 2021 – restituzioni a Comune di Genova	-1.100,00	
– anno 2021 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-45.643,97	
– anno 2022 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-221.763,46	
– anno 2022 – estinzione cc Fondo annualità 2008	46.279,17	
– anno 2022 – restituzioni a Comune di Genova	-2.300,00	
Variazioni esercizi precedenti	-979.953,50	709.731,23
Variazioni in diminuzione		
– Perdite su finanziamenti	19.552,18	
– Oneri e recupero spese	71,26	19.623,44
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		690.107,79
voce D.14 del passivo – altri debiti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	55.588,99	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	634.518,80	
Totale a quadratura		690.107,79

Annualità 2005:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 5° programma</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2007	256.300,08	
- anno 2008	783.418,00	
- anno 2009	1.481.012,16	
- anno 2009 - restituzioni a Comune di Genova	-45.645,28	

– anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	-49.796,43	
– anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-507.007,02	
– anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-186.895,38	
– anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-128.574,05	
– anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-133.908,01	
– anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-83.488,75	
– anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-21.631,13	
– anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-47.221,79	
– anno 2018 - restituzioni a Comune di Genova	-15.232,06	
– anno 2019 - restituzioni a Comune di Genova	-3.577,13	
– anno 2021 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-191.609,29	
– anno 2022 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-132.079,47	
Variazioni esercizi precedenti	-974.064,45	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Perdite su finanziamenti	0,00	0,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		0,00
voce D.14 del passivo – altri debiti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Annualità 2008:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 6° programma</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
– anno 2009	219.821,49	
– anno 2010	1.109.968,26	
– anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	- 35,04	
– anno 2011	206.466,08	
– anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-6.099,58	
– anno 2012	3.279.708,13	
– anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-169.663,73	
– anno 2013	525.544,43	
– anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-284.039,13	
– anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-1.118.348,92	
– anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-252.082,54	
– anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-422.102,63	
– anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-394.672,91	
– anno 2018 - restituzioni a Comune di Genova	-178.429,18	
– anno 2019 - restituzioni a Comune di Genova	-92.074,81	
– anno 2020 - restituzioni a Comune di Genova	-31.020,54	
– anno 2021 – restituzioni a Comune di Genova	-15.183,54	
– anno 2021 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-275.275,75	
– anno 2022 – riallineamento posizioni gestite da Comune di Genova	-238.331,78	
Variazioni esercizi precedenti	-1.814.610,68	49.537,63
Variazioni in diminuzione		
– estinzione cc	46.279,17	
– Oneri e spese	3.258,46	49.537,63
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		0,00
voce D.14 del passivo – altri debiti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999 – AZIONI 1.1, 2.2, 3.1

Si tratta dei fondi originariamente affidati dalla Regione in gestione a F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

Al 31 dicembre 2022 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-49.981.075,77	542.322,30
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Recupero spese legali	12.397,30	
– Interessi e spese	152,51	12.549,81
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		529.772,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	80.153,63	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
Totale a quadratura		529.772,49

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2022 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio del contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti principalmente da pratiche morose inesigibili o di difficile recuperabilità.

FONDI ECONOMIA SOCIALE

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con FI.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Prestiti d'onore famiglie</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.528.893,61	1.611.996,39
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	128.693,88	
– Interessi e spese	8,00	128.701,88
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.483.294,51
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.483.294,51	
Totale a quadratura		1.483.294,51

Nel 2022 sono stati erogati 21 contributi in conto interessi (18 relativi a richieste di emissione garanzia 36 mesi e 3 relativi a richieste di emissione garanzia 60 mesi) per Euro 7.439,94 a fronte di prestiti erogati dalle banche per euro 127.000; sono stati inoltre liquidati Euro 2.183,73 per interessi relativi a garanzie 60 mesi già in essere ante 2022. Sono state inoltre pagate escussioni per circa 122.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale complessiva di Euro 3.000.000 su due misure:

- Misura A di Euro 2.000.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento, incrementata nel 2011 di Euro 150.000;
- Misura B di Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R. 23/04</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.433.076,96	716.923,04
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	318,09	318,09
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	31.000,00	31.000,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		686.241,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		686.241,13
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	36.424,63	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	649.816,50	
Totale a quadratura		686.241,13

Nell'esercizio 2022 sono stati recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un totale di Euro 25 mila circa. Sono inoltre in corso tentativi di recupero delle posizioni incagliate.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto

Il fondo, ai sensi della legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli

anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.679.700.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– anno 2020	131.700,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-862.288,12	817.411,88
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	
– Restituzioni, revoche	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	91,92	91,92
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		817.319,96
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	768.861,27	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
Totale a quadratura		817.319,96

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.654.840.

Dal 2018 è attivo il bando per contributi a ONG per trasporto materiali ospedalieri dismessi.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– anno 2018	20.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.630.787,18	24.052,82
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	155,69	
– Contributi erogati	2.000,00	2.155,69
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		21.897,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	21.897,13	
Totale a quadratura		21.897,13

FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto ad Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Sono successivamente pervenute da Regione Liguria risorse pari ad Euro 181.736,27 nel 2016 ed Euro 402.801,49 nel 2018. A seguito della chiusura del Fondo garanzia mutui, le relative risorse residue sono confluite nel fondo in oggetto.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– anno 2016	181.736,27	
– anno 2018	402.801,49	
– anno 2019 – da fondo garanzia mutui	401.472,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.740.485,30	1.245.525,02
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	8,00	
– Spese di gestione	36.258,65	
– Contributi erogati	14.538,00	50.804,65
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.194.720,37
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.194.720,37	
Totale a quadratura		1.194.720,37

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-544.229,79	33.124,47
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	91,27	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	10.000,00	10.091,27

Saldo al 31.12.2022 come da bilancio	23.033,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	17.704,59
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	5.328,61
Totale a quadratura	23.033,20

FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>	
Saldo all'1.1.2022	
Fondi ricevuti da Regione Liguria	
– anno 2010	3.500.000,00
– anno 2011	24.000.000,00
– anno 2012	17.000.000,00
– anno 2013	20.000.000,00
– anno 2014	18.940.000,00
– anno 2015	36.000.000,00
– anno 2016	23.651.076,00
– anno 2017	17.200.000,00
– anno 2018	15.000.000,00
– anno 2019	16.000.000,00
– anno 2020	15.500.000,00
– anno 2021	15.500.000,00
– anno 2022	15.500.000,00
– Variazioni anni precedenti	-211.650.975,31
	26.140.100,69
Variazioni in aumento	
– Restituzioni - revoche	269.329,05
	269.329,05
Variazioni in diminuzione	
– Interessi e spese	253,34
– Contributi erogati	13.413.413,39
	13.413.666,73
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio	
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	12.995.763,01

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.995.763,01
Totale a quadratura	12.995.763,01

FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>	
Saldo all'1.1.2022	
Fondi ricevuti da Regione Liguria	
– anno 2011	2.417.381,26
– anno 2014	807.589,90
– anno 2016	635.393,10

– Variazioni anni precedenti	-2.486.446,14	1.373.918,12
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	8,00	
– Restituzione a Regione Liguria	1.373.243,11	1.373.251,11
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		667,01

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	667,01	
Totale a quadratura		667,01

Nell'anno 2022, le economie sul fondo sono state restituite a Regione Liguria.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Garanzia Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>L.R. 30/04 art. 8</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-187.688,66	12.311,34
Variazioni in aumento		
– restituzione da Banca Etica	150.000,00	150.000,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	945,79	945,79
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		161.365,55

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	161.365,55	
Totale a quadratura		161.365,55

Nell'anno 2022, Banca Etica ha provveduto alla restituzione a FI.L.S.E. dell'importo di Euro 150.000 che era stato depositato su un conto corrente dedicato per permettere l'operatività del fondo in oggetto.

FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

Fondo Sostegno pazienti oncologici		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-23.027,22	56.972,78
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	174,33	
– Contributi erogati	3.348,00	3.522,33
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		53.450,45

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	53.450,45	
Totale a quadratura		53.450,45

FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative. Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32.

Negli anni 2019-2020 il fondo ha ricevuto dotazioni residue non utilizzate da parte di fondi del comparto sociale pari ad Euro 76.463,19.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– anno 2019 – da altri fondi	75.062,59	
– anno 2020 – da altri fondi	1.400,60	
– Variazioni anni precedenti	-193.645,00	77.381,51
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	24.986,71	
– Interessi e spese	98,55	25.085,26
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		52.296,25
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		52.296,25
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	52.296,25	
Totale a quadratura		52.296,25

FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali

Con D.G.R. n. 1761 del 30/12/2014 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione Euro 1.085.000 per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Energia Strutture Sociali</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.085.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-622.602,96	462.397,04
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	66.966,14	
– Interessi e spese	8,00	66.974,14
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		395.422,90
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		395.422,90
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	395.422,90	
Totale a quadratura		395.422,90

FONDO BONUS CARBURANTE

In relazione al “Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nella Regione interessate dall’estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché dalle attività di rigassificazione” ex Legge 99/2009, art.45, Regione Liguria ha ricevuto risorse una tantum pari complessivamente ad Euro 2.201.384,32.

Regione Liguria con L.R. n. 7/2015, art. 16, e successive deliberazioni di Giunta, ha stabilito di concedere le somme assegnate in favore dei nuclei famigliari proprietari di almeno un veicolo e residenti nel Comune di Portovenere e nella Circostrizione n.1 del Comune della Spezia, mediante l’erogazione tramite carta prepagata di un contributo per l’acquisto di carburante pari a 445.89 Euro derivante dall’aritmetica ripartizione della somma ricevuta tra tutti i 4.937 potenziali beneficiari.

In esito alle attività di individuazione degli effettivi beneficiari ed erogazione del contributo, risultavano emesse carte carburante nei confronti di 4.331 nuclei famigliari, con economie rispetto alle risorse ricevute che sono state ulteriormente suddivise tra i beneficiari tramite “ricarica” della carta prepagata già emessa per ulteriori 62,39 Euro. Poiché il fondo prevedeva l’utilizzo dell’importo ricevuto entro il 27 novembre 2019, in tale data sono state bloccate e si è provveduto ad addebitare le carte prepagate dell’importo non utilizzato pari a complessivi 73.952,85 Euro che è stato contestualmente riaccreditato sul Conto Corrente dedicato. Complessivamente sono state addebitate 4.070 carte. Contestualmente è stata trasmessa nota di aggiornamento agli uffici regionali rispetto alla quale si resta in attesa di indicazione circa le modalità di utilizzo delle somme disponibili.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Carburante</u>		
Saldo all’1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.201.384,32	
– Variazioni anni precedenti	-2.116.556,17	84.828,15
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	18,00	18,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		84.810,15
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	84.810,15	
Totale a quadratura		84.810,15

FONDO VOUCHER NIDI

Trattasi di un fondo destinato all’erogazione a soggetti residenti nei comuni liguri di “voucher nido” mensili per abbattere i costi di iscrizione e frequenza a tutte le tipologie di servizi socioeducativi per la prima infanzia sia pubblici sia privati accreditati e/o parificati (centri bambine e bambini; servizi educativi domiciliari e sezioni primavera); l’agevolazione è rivolta sia a donne lavoratrici che a nuclei familiari a basso reddito.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher Nidi</u>		
Saldo all’1.1.2022		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	3.046.103,83	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	1.500.000,00	
– anno 2022	1.360.456,49	
– variazioni esercizi precedenti	-4.626.045,60	2.280.514,72
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	3.620,32	
– Contributi erogati	444.747,55	
– Restituzioni a Regione Liguria	672.500,00	1.120.867,87
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.159.646,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.159.646,85	
Totale a quadratura		1.159.646,85

La dotazione iniziale di Euro 3.046.103,83 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di nuovi bandi. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO BONUS BADANTI E BABYSITTER

Regione Liguria con DGR n. 1016 del 29 novembre 2019 ha approvato la misura "Bonus Badanti e Baby sitter", finanziata con fondi POR FSE 2014/2020, per la concessione di rimborsi mensili per l'abbattimento dei costi di badanti o baby sitter, destinata a donne lavoratrici o a nuclei familiari a basso reddito per l'assistenza a componenti disabili o invalidi.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Badanti e Babysitter</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	6.340.780,44	
– anno 2021	5.160.000,00	
– anno 2022	5.310.800,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.980.175,14	12.831.405,30
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.567.408,10	
– Interessi e spese	89,39	
– Restituzioni a Regione Liguria	0,00	2.567.497,49
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		10.263.907,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.263.907,82	
Totale a quadratura		10.263.907,82

La dotazione iniziale di Euro 6.340.780,44 è stata successivamente implementata a seguito dell'approvazione di un nuovo bando.

Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO EMERGENZA COVID – SOSPENSIONE SERVIZI EDUCATIVI

Allo scopo di fornire un primo sostegno economico ai nuclei familiari a basso reddito con minori in conseguenza della sospensione delle attività didattiche dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado nella prima parte dell'anno 2020 per l'emergenza Covid-19, la Giunta Regionale aveva approvato una misura straordinaria che riconosceva un contributo "una tantum" fino a Euro 500,00 per

famiglia. L'attività del fondo è conclusa.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Covid - Sospensione Serv educativi</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	1.898.500,00	
– variazioni esercizi precedenti	-1.892.826,48	5.673,52
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	25,00	25,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		5.648,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		5.648,52

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	5.648,52	
Totale a quadratura		5.648,52

L'attività del fondo è conclusa.

FONDO VOUCHER PATENTI

Trattasi di un fondo destinato a supportare il settore dei trasporti e della logistica, dove si è evidenziata, durante la crisi pandemica, una carenza di autisti sia nel comparto del trasporto merci sia nel comparto trasporto persone.

Regione Liguria è intervenuta con azioni volte al potenziamento dell'occupazione nel settore, fornendo una risposta concreta ai fabbisogni formativi rilevati e più volte segnalati dai principali stakeholder del settore, offrendo inoltre un'opportunità di occupazione per i disoccupati, sottoccupati e inoccupati residenti o domiciliati in Liguria che, se in regola con i requisiti per l'ottenimento della patente richiesta, possono accedere al contributo a fondo perduto.

La dotazione iniziale dei fondi è pari ad Euro 300.000.

<u>Fondo Voucher patenti</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	300.000,00	300.000,00
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	64.203,57	
– Interessi e spese	180,64	
– Restituzioni a Regione Liguria	218.648,52	283.032,73
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		16.967,27
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		16.967,27

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	22.615,79	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-5.648,52	
Totale a quadratura		16.967,27

FONDO EMERGENZA COVID - BONUS FAMIGLIE ASSE 2 E 3

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli aiuti alle famiglie a seguito dell'emergenza Covid-19, a fornire bonus per l'acquisto di ausili informatici o per l'assistenza domiciliare dei disabili ai nuclei familiari a basso reddito con minori o disabili in conseguenza della sospensione delle attività didattiche e della chiusura dei

centri socio sanitari.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Famiglie Asse 2 e 3</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	7.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-6.105.076,03	894.923,97
Variazioni in diminuzione		
– Spese	8,00	
– Contributi erogati	8.744,90	
– Restituzioni a Regione Liguria	0,00	8.752,90
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		886.171,07
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		886.171,07

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	886.171,07	
Totale a quadratura		886.171,07

Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO EMERGENZA COVID – VOUCHER CENTRI ESTIVI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione alle famiglie di bonus per l'abbattimento delle rette dei centri estivi in vista del rincaro delle tariffe dovute all'applicazione dei protocolli sanitari Covid.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher centri estivi</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	4.477.100,00	
– anno 2021	4.904.180,00	
– anno 2022	4.745.140,00	
– variazioni esercizi precedenti	-4.610.281,05	9.516.138,95
Variazioni in diminuzione		
– Spese	5,18	
– Restituzioni a Regione Liguria	2.410.605,71	
– Contributi erogati	3.842.047,71	6.252.658,60
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.263.480,35
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		3.263.480,35

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.266.759,04	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-3.278,69	
Totale a quadratura		3.263.480,35

La dotazione iniziale del fondo è stata negli anni implementata. Le economie via via accertate vengono restituite a Regione Liguria.

FONDO EMERGENZA COVID – BONUS TRASPORTO IN SICUREZZA – TAXI

Nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nell'ottica di tutelare le persone maggiormente fragili per specifiche condizioni di salute temporanee o permanenti, questa misura è volta a ridurre il rischio di contagio e relative conseguenze sanitarie incentivando l'utilizzo di mezzi alternativi al trasporto pubblico (ferroviario, autobus urbano ed extraurbano...) ritenuti di maggior tutela per la suddetta categoria di cittadini. Sono state erogate carte di pagamento prepagate sulle quali è stato accreditato il Bonus pari a euro 250,00, con un limite di utilizzo per ciascuna corsa pari a euro 30,00, da utilizzare esclusivamente per il servizio taxi e noleggio con conducente (n.c.c.) sull'intera rete regionale. Per i residenti nel Comune di Genova, detta dotazione è stata integrata dal Comune stesso con ulteriori Euro 66,33.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

Fondo Bonus Taxi		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	3.175.600,00	
– anno 2021 – da RL	260.000,00	
– anno 2021 – da Comune di Genova	750.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.980.441,47	205.158,53
Variazioni in aumento		
– restituzioni da banca	565.825,28	565.825,28
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	117,11	
– Restituzione a Comune di Genova	31.922,20	32.039,31
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		738.944,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		738.944,50
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	738.944,50	
Totale a quadratura		738.944,50

La possibilità di utilizzare le carte di pagamento è stata prorogata al 31/03/2022.

FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 - INDENNITA' TIROCINI DISABILI – CERTIFICAZIONE COMPETENZE DISABILI

Nell'ambito del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e su risorse del P.O.R. F.S.E. 2014-2020, Regione Liguria ha incaricato FI.L.S.E. dell'erogazione di indennità di tirocinio a persone disabili e soggetti svantaggiati, utenti degli uffici liguri del collocamento mirato, che svolgono tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento lavorativo. La dotazione complessiva del fondo è di Euro 790.000.

Inoltre, sempre a valere sulla L.68/99, con D.G.R. 1005/2021 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione del Progetto "Ricostruire il Mio Futuro" ed il relativo "Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di un percorso integrato di Certificazione delle Competenze" ed è stato anche disposto di affidare a FI.L.S.E. il pagamento delle somme dovute ai soggetti erogatori dei percorsi di cui al Progetto sopracitato sulla base delle istruttorie ricevute dall'Amministrazione regionale. La dotazione del fondo è pari ad Euro 346.995.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

Fondo indennità tirocini disabili – Certificazione competenze disabili		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Indennità tirocinio disabili anno 2021	164.000,00	

– Indennità tirocinio disabili anno 2022	282.000,00	
– Certificazione competenze disabili anno 2022	173.497,50	
– variazioni esercizi precedenti	-8.620,87	610.876,63
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	586,43	
– anticipo liquidità a incentivi dat lavoro assunz disabili	105.000,00	
– contributi erogati – certificazione competenze disabili	314.373,70	419.960,13
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		190.916,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		190.916,50

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	190.916,50	
Totale a quadratura		190.916,50

FONDO AMMINISTRATO CAREGIVER

Trattasi di un bando destinato al sostegno degli assistenti familiari conviventi di malati di Alzheimer. La dotazione iniziale di Euro 2.281.709 è stata incrementata anche nell'anno 2022.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Caregiver</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	2.281.709,71	
– anno 2022	761.569,97	
– variazioni esercizi precedenti	- 22,58	3.043.257,10
Variazioni in diminuzione		
– contributi erogati	306.250,00	
– Interessi e spese	454,53	306.704,53
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		2.736.552,57
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.736.552,57

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.736.552,57	
Totale a quadratura		2.736.552,57

FONDO DOTE SPORT

Trattasi di una misura finalizzata alla concessione di buoni a ristoro totale o parziale delle quote di iscrizioni e/o frequenza ad attività sportive pagate dalle famiglie con particolare disagio economico alle società sportive aventi sede legale nella Regione Liguria, per lo svolgimento di attività sportive dei figli minori residenti in Liguria.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 800.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Dote sport</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	800.000,00	800.000,00
Variazioni in diminuzione		

– contributi erogati	145.657,84	
– Interessi e spese	513,85	146.171,69
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		653.828,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	653.828,31	
Totale a quadratura		653.828,31

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza – trasferito ad A.LI.SA.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti. Il fondo viene costantemente incrementato.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>F.do Reg. Non Autosufficienza</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– anno 2015	6.900.000,00	
– anno 2016	4.904.000,00	
– anno 2017	3.086.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2017	6.230.000,00	
– anno 2018	6.750.000,00	
– anno 2019	5.050.000,00	
– anno 2020	5.035.000,00	
– anno 2021	5.685.169,18	
– anno 2022	5.110.703,66	
– Variazioni esercizi precedenti	-115.052.592,99	5.337.346,82
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	42.096,68	42.096,68
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	5.414,37	
– trasferimento risorse a fondi SLA	300.000,00	
– Contributi erogati	4.147.814,44	4.453.228,81
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		926.214,69
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	926.214,69	
Totale a quadratura		926.214,69

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze

in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.
A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 1.500.000, è stata costantemente incrementata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Pagamenti SLA</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– anno 2017	5.304.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2018	3.400.000,00	
– anno 2019	11.800.000,00	
– anno 2020	15.770.000,00	
– anno 2021	20.673.644,60	
– anno 2022	20.673.495,41	
– Variazioni anni precedenti	-70.848.890,89	21.016.448,22
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	66.788,75	66.788,75
Variazioni in diminuzione		
– interessi e spese	9.107,76	
– Contributi erogati	19.004.280,94	19.013.388,70
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		2.069.848,27
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.069.848,27	
Totale a quadratura		2.069.848,27

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.
A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo "Progetti vita indipendente" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata costantemente integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti di vita indipendente</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2017	1.180.000,00	
– anno 2018	6.400.000,00	
– anno 2019	6.560.000,00	
– anno 2020	6.685.000,00	
– anno 2021	7.817.202,45	
– anno 2022	7.670.550,93	
– Variazioni anni precedenti	-31.447.290,64	7.925.462,74
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	0,00	
– Restituzioni, revoche	61.402,35	61.402,35
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	8,00	
– Contributi erogati	6.779.702,65	6.779.710,65
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		1.207.154,44

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.207.154,44	
Totale a quadratura		1.207.154,44

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto. A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Dopo di Noi – A.LI.SA.

Nell'anno 2020 sono state messe a disposizione risorse destinate al progetto "Dopo di noi" che ha come obiettivo il sostegno di soggetti residenti in Liguria affetti da disabilità grave per garantire la loro permanenza a domicilio anche dopo la morte dei genitori; su questo fondo confluiscono anche risorse residue provenienti da analoghi progetti gestiti in precedenza dai Comuni liguri.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Dopo di noi</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2020	925.348,00	
– anno 2021	1.277.500,00	
– anno 2022	1.391.280,00	
Fondi ricevuti da Comuni		
– anno 2020	793.296,96	
– anno 2021	160.809,62	
– Variazioni anni precedenti	-1.907.674,00	2.640.560,58
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	19.673,70	19.673,70
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.543.762,59	
– Oneri e spese	107,87	2.543.870,46
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs. ALISA		116.363,82

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	116.363,82	
Totale a quadratura		116.363,82

FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era destinato originariamente alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

La sola posizione creditoria residua, nei confronti di Consorzio SIRN, è stata da tempo revocata: nell'anno 2017 era stata incassata da un garante del consorzio la somma di Euro 100.901,94. I legali hanno comunicato che, in relazione al fatto che il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese e posto in stato di liquidazione nel 2016, il residuo credito pari ad euro 102.445,18 deve ritenersi inesigibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	208.747,12
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		208.747,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	102.445,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	106.301,94	
Totale a quadratura		208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo originario era destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva. Delle due posizioni residue di finanziamenti ancora in essere, una (ATI UNIFORM) procede con i pagamenti delle rate dovute secondo un piano di rientro; per l'altra (ATI GLOBI), invece, a valle della conclusione di una procedura esecutiva immobiliare radicata dinnanzi al Tribunale di Tempio Pausania, siamo in attesa di ricevere il piano di riparto della vendita di un immobile per verificare se a F.I.L.S.E. verranno assegnate delle somme.

Le risorse residue disponibili, anche integrate da Regione Liguria, erano destinate ad imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, Regione aveva ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse

a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014). I pagamenti delle rate dovute sulle cinque posizioni residue sono regolari.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.146.092,33	347.447,30
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.091,05	10.091,05
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico	80.000,00	80.000,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		277.538,35
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	99.132,43	
C.II.1. Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	284.707,86	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-106.301,94	
Totale a quadratura		277.538,35

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 ART. 4 C.2 – Animazione Economica Distretti – Filiera della plastica

Trattasi di un fondo affidato a FI.L.S.E. nel 2007, destinato originariamente ad iniziative di animazione economica atte a promuovere e sviluppare interventi ed investimenti di distretto e filiera.

A valere sulle risorse residue del fondo, FI.L.S.E. nel 2016 aveva siglato una nuova convenzione con Regione Liguria per l'utilizzo delle dotazioni nell'ambito dell'attività di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali presso il sito di Ferrania a Cairo Montenotte, relativamente alla filiera produttiva della plastica. I lavori si sono chiusi il 15 novembre 2017.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-745.351,71	54.648,29
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	0,00	

– Interessi e spese	107,66	107,66
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		54.540,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	54.701,64	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 161,01	
Totale a quadratura		54.540,63

I fondi residui confluiranno nel Fondo Strategico Regionale.

FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra

Trattasi del fondo originariamente costituito con le risorse residue dei fondi di cui alle convenzioni ex D.G.R. n. 1645 del 23 dicembre 2004 e D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006; la dotazione iniziale era pari ad Euro 1.054.749,47 oltre ad interessi in corso di maturazione.

Con dette risorse, FI.L.S.E. ha supportato Regione Liguria nella liquidazione di importi a favore di AMT S.p.A. per l'acquisto di mezzi pubblici in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014 e nella realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni nei Comuni nel cui territorio si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell'aria.

A seguito della comunicazione di FI.L.S.E. di conclusione delle attività, con l'argomento di Giunta Regionale NP\115437 – 2019, le risorse residue del fondo sono state destinate al Comune di Genova ad integrazione di un bando per la "Concessione di contributi per la realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria: acquisto di ciclomotori, motocicli e biciclette a pedalata assistita a seguito di rottamazione di motoveicoli".

Nell'anno 2020 è stata erogata la prima rata di contributo al Comune di Genova. La quota residua è stata trasferita ad inizio 2023.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.057.188,59	
– variazioni esercizi precedenti	-992.898,56	64.290,03
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	236,25	236,25
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		64.053,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	64.053,78	
Totale a quadratura		64.053,78

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2022		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-444.529,52	107.785,31
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	147,55	147,55
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		107.637,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		107.637,76

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	107.637,76	
Totale a quadratura		107.637,76

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria aveva provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento dell'acquisto e della messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. FI.L.S.E. ha provveduto negli anni al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione Liguria.

In data 7/4/2022 Regione Liguria ha comunicato la conclusione delle attività del fondo; in relazione alle risorse residue, siamo da tempo in attesa della definizione delle modalità di restituzione delle stesse, a valle del prelievo dei corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.200 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art. 11 Finanza di progetto – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari ad Euro 1.000.000, destinato originariamente all'erogazione di contributi per lo sviluppo della Finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato al fine di sostenere lo sviluppo di investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento con ricorso a capitali privati.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 31/2007 Finanza di progetto</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-958.955,03	41.044,97
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	41.044,97	41.044,97
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività; la liquidità residua è stata trasferita al Fondo Strategico Regionale.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – Art. 14 c.1

La Legge Regionale 3/2008 aveva come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali; il fondo in oggetto era destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
– anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
– anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
– anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.502.626,52	765.615,48
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	102,00	102,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		765.513,48
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		765.513,48
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	765.513,48	
Totale a quadratura		765.513,48

Il fondo ha concluso la propria operatività; FI.L.S.E. è da tempo in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqual. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– anno 2017	2.406.241,84	
– anno 2018	1.804.681,38	
– anno 2022	1.671.081,38	
– Variazioni anni precedenti	-19.094.093,26	7.252.520,15
Variazioni in aumento		
– Proventi netti	526,50	526,50
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	129.916,54	
– Contributi erogati	2.003.564,39	2.133.480,93
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		5.119.565,72
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		5.119.565,72
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.303.251,98	
D-14 Altri debiti - cauzione	-183.686,26	
Totale a quadratura		5.119.565,72

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 83.794 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo è prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi possono essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie. A fronte dei trasferimenti effettuati su indicazione di Regione Liguria nelle precedenti annualità, le risorse risultano essere state integralmente utilizzate per le finalità di cui sopra.

Finanziamento acquisto mezzi

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è pari ad Euro 17.577.328,62 (interamente erogato alle aziende al 31.12.2019).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15/10/14, modificata con atto del 8/10/15 e in ultimo con Atto del 6/3/19 a seguito delle variazioni introdotte dalla D.G.R 106 del 14/2/19). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa).

Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.22, a fronte dell'avvenuto pagamento da parte di Regione Liguria della rata del finanziamento nel corso dell'anno 2022, evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento bus</u>		
Situazione al 31.12.22		
- Crediti verso Regione Liguria	10.144.631,38	
- Crediti verso Banca BNL – conto corrente	557,62	
<i>di cui interessi netti maturati</i>	<i>557,62</i>	
- Debito verso BNL per finanziamento		10.144.631,38
- Debito verso aziende TPL		0,00
- Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		557,62

Si evidenzia che a fronte dei trasferimenti effettuati su indicazione di Regione Liguria nel corso delle precedenti annualità, le risorse del finanziamento risultano essere state integralmente utilizzate per le finalità di cui alla L.R. 62/2009.

FONDO AMMINISTRATO ART 28 BIS DELLA L.R. 33/2013 ss.mm.ii. - Fondo per l'efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di TPL su gomma (Fondino)

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma la cui attuazione era stata originariamente concepita attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente, pertanto il Fondo è stato inizialmente costituito dall'annualità 2016 con le risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad Euro 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016 per tale finalità. FI.L.S.E. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 585/2016 ha provveduto a trasferire le risorse dell'annualità 2016 alle aziende TPL affinché attivassero procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Alla fine dell'anno 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374,45- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento mentre gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. FI.L.S.E. ha sottoscritto con le Aziende di trasporto pubblico locale - a gennaio 2017 - Protocolli di Intesa per l'attuazione dell'operazione straordinaria di efficientamento prevista dall'art.28 bis della L.R. 33/12013.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Non risultano conseguentemente più pertinenti le modalità di attuazione previste dai Protocolli d'Intesa del gennaio 2017 relative agli esodi di personale.

Regione Liguria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 28 dicembre 2017 ha determinato le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 come modificato dall'art.1 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 27. Le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione, di cui alla succitata D.G.R. 1203/2017 sono da applicare, con riferimento all'anno 2017 senza soluzione di continuità anche alle risorse già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle Aziende di TPL.

FI.L.S.E. nel corso del primo trimestre dell'anno 2018, a fronte dell'ottenimento del consenso scritto formalizzato da parte della banca finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A., ha sottoscritto i Protocolli

d'Intesa con le Aziende TPL ai fini della determinazione degli impegni per l'utilizzo e trasferimento delle risorse ai sensi del nuovo articolo 28-bis della L.R. 33/2013, superando quanto precedentemente sancito nei Protocolli del gennaio 2017.

Con D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha disposto che l'importo del Finanziamento, pari ad euro 8.881.374,45 fosse interamente corrisposto alle Aziende di TPL su gomma per la copertura di investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale; pertanto ai sensi della medesima D.G.R. n. 106/2019, Regione Liguria ha corrisposto a FI.L.S.E., in esecuzione di apposito atto integrativo e modificativo della Convenzione per la gestione delle risorse del 13 marzo 2019, l'importo di € 30.991,07 (oltre IVA) a titolo di rimborso per la copertura degli oneri finanziari e l'imposta sostitutiva derivanti dall'operazione di finanziamento.

Il succitato rimborso ha consentito quindi a FI.L.S.E. di destinare l'intero importo del finanziamento alle Aziende di TPL attribuendo ulteriori euro 36.899,23 derivanti dalla differenza tra l'ammontare complessivo del finanziamento -pari ad euro 8.881.374,45 - rispetto a quanto previsto dai Protocolli di Intesa sottoscritti in attuazione della D.G.R. 1203/2017 pari ad euro 8.844.475,22. I Protocolli di Intesa sottoscritti sono stati in tal senso integrati come segue:

- ✓ euro 20.143,61 per AMT S.p.A.
- ✓ euro 4.464,93 per ATC Esercizio S.p.A.
- ✓ euro 5.030,80 per ATP Esercizio S.r.l.
- ✓ euro 3.257,31 per Riviera Trasporti S.p.A.
- ✓ euro 4.002,59 per TPL Linea S.r.l.

A seguito della fusione per incorporazione di Mediocredito Spa in Intesa San Paolo Spa, a partire dall'11/11/2019 il rapporto di conto corrente ed il finanziamento sono in capo ad Intesa San Paolo stessa.

Finanziamento efficientamento servizio

Per quanto riguarda l'impostazione contabile, si rimanda a quanto descritto sopra relativamente all'operazione "finanziamento mezzi".

<u>Finanziamento efficientamento</u>		
Situazione al 31.12.22		
- Crediti verso Regione Liguria	3.740.325,53	
- Crediti verso Banca Intesa San Paolo – conto corrente	941.672,02	
- Crediti verso FI.L.S.E.	0,00	
- Debito verso Intesa San Paolo per finanziamento		3.740.325,53
- Debito verso aziende TPL		941.352,34
- Debito verso Regione Liguria per residuo		319,68

Al 31/12/2022 risultano essere state trasferite alle Aziende TPL risorse pari a € 7.940.022,12.

Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, alla concessione di finanziamenti agevolati per supportare l'accesso al credito per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani ("NEET").

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	194.001,42	
– variazioni esercizi precedenti	- 111,48	193.889,94
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	161,79	161,79
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		193.728,15
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	48.444,02	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	145.284,13	
Totale a quadratura		193.728,15

Nell'anno 2022 sono pervenute rate di rientro da finanziamenti erogati per Euro 17.000 circa.

FONDO GARANZIA GIOVANI 2021

Trattasi di un fondo, a valere sulle risorse del PON IOG, destinato a sostenere l'avvio di nuove piccole iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero, con programmi di spesa inclusi tra i 10.000 e i 25.000 euro (microcredito), senza interessi e non assistiti da alcuna forma di garanzia.

La dotazione iniziale del fondo è pari ad Euro 1.000.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Giovani 2021</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	250.000,00	250.000,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	97,11	97,11
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		249.902,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	249.902,89	
Totale a quadratura		249.902,89

Fondo Piano Over 40 – Bonus assunzionale generalista

Trattasi di un fondo destinato originariamente all'erogazione di bonus occupazionali a favore delle imprese che assumessero disoccupati con più di 40 anni di età, non percettori di ammortizzatori sociali, attivi nella ricerca del lavoro, che avevano sottoscritto un Patto di Servizio con il centro per l'impiego e avevano attivato almeno un servizio di politica del lavoro.

Successivamente, a valere sulle medesime risorse, al fine di favorire l'inserimento o il reinserimento

lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l'Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione, la Giunta regionale con DGR 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un'occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l'importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Piano Over 40 – Bonus occupazionale generalista</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	846.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-519.917,74	326.082,26
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	113,55	
– Contributi erogati	154.476,69	
– Restituzioni a Regione Liguria	0,00	154.590,24
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		171.492,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	171.492,02	
Totale a quadratura		171.492,02

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, prevedeva di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Rappresentiamo qui di seguito le misure a favore degli enti pubblici, più avanti quelle a favore delle imprese.

Azione 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni inferiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n.1239 del 28 dicembre 2017 il bando "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" nell'ambito dell'azione 4.1.1, Asse 4 - Energia, del Por Fesr Liguria 2014-2020.

Il bando, successivamente modificato con D.G.R. n.63 del 2.2.2018, ha come obiettivo la riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche; è destinato ai Comuni Liguri con popolazione residente inferiore ai 2.000 abitanti (riferimento dati ISTAT 2016), per interventi realizzati nel territorio della Regione Liguria e riguarda edifici appartenenti al patrimonio edilizio pubblico.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.000.000 di Euro. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com inf 2mila abitanti</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	7.000.000,00	
– anno 2019 – trasf a fdo Comuni sup 2mila abitanti	-5.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.482.361,21	517.638,79
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	131,40	
– Contributi erogati	74.846,64	74.978,04
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		442.660,75
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	442.660,75	
Totale a quadratura		442.660,75

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Comuni superiori ai 2 mila abitanti"

La Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 859 del 24 ottobre 2018 il bando per le Province, la Città metropolitana di Genova e i Comuni con popolazione superiore a 2 mila abitanti. Il bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 5 milioni di Euro (successivamente incrementata di Euro 1.745.042,95) ed è volto alla riduzione dei consumi di energia primaria e delle emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche.

Ulteriori dotazioni, pari ad Euro 710.000, sono destinate ad interventi per la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici dell'Università di Genova.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – Com sup 2mila abitanti</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	6.745.042,95	
– anno 2020	710.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-3.327.438,42	4.127.604,53
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	242,90	242,90
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	435.459,10	435.459,10
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.692.388,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.692.388,33	
Totale a quadratura		3.692.388,33

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - AREE INTERNE"

Sempre nell'ambito dell'azione 4.1.1, la Giunta regionale ha deliberato l'approvazione del bando attuativo dell'azione 4.1.1 del Por Fesr 2014-2020, diretto alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici appartenenti ai comuni compresi nelle aree interne delle valli dell'Antola, del Tigullio e

del Sol-Beigua. Con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 630 mila, il bando mira a sostenere in particolare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico delle aree interne liguri, non ancora oggetto dei precedenti bandi emanati, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 4.1.1 Efficienza energetica strutture pubbliche – aree interne</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	630.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-260.299,32	369.700,68
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	128,46	
– Contributi erogati	0,00	128,46
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		369.572,22
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		369.572,22
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	369.572,22	
Totale a quadratura		369.572,22

FONDO AMMINISTRATO ENERGIA CONDOMINI

La Giunta regionale nella seduta del 27 novembre 2020 ha approvato un bando per migliorare le prestazioni energetiche dei condomini ubicati sul territorio regionale e dotati di codice fiscale presso l'Agenzia delle Entrate.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura massima del 65% della spesa ammissibile per interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o pompe di calore ad alta efficienza o sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Condomini</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021 –	1.105.436,66	1.105.436,66
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	899.407,39	
– Interessi e spese	254,25	899.661,64
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		205.775,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		205.775,02
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	205.775,02	
Totale a quadratura		205.775,02

FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006

Si tratta dei fondi a suo tempo affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo

2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di risorse residue non utilizzate sui fondi amministrati POR 2000/2006 per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR 2007/2013 e 2014/2020.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative ai fondi in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi su misure POR 2007/2013 e 2014/2020, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale. Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 dette risorse residue sono state fatte confluire su di un unico conto corrente.

Misura 1.1 Sottomisura A – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2022 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.257.084,45	347.773,25
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		347.773,25
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
Totale a quadratura		347.773,25

Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative a crediti non recuperabili.

Misura 1.2 Sottomisura B2 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese.

Al 31 dicembre 2022 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-175.525.778,78	124.940,41
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	1.584,78	1.584,78

Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		123.355,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	15.214,33	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	108.141,30	
Totale a quadratura		123.355,63

Nell'esercizio 2022 risultano rimborsi di rate di un piano di reintro relativo ad un contratto di finanziamento per circa 8 mila Euro; ulteriori poste creditorie in essere su finanziamenti erogati sono invece relative a crediti non recuperabili.

Misura 1.2 Sottomisura C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato originariamente a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV).

Per una più agevole gestione, nell'anno 2020 risorse residue su altre misure della medesima programmazione, tutte destinate al Fondo Strategico, sono state fatte confluire sul conto corrente della misura in oggetto.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– anno 2020 – trasferimenti da altri fondi	1.691.521,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.451.289,65	2.040.221,28
Variazioni in aumento		
– Rimborsi, revoche	7.726,63	
– Proventi finanziari netti	18.743,64	26.470,27
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a Fondo Strategico Regionale	0,00	
– Spese di gestione POR 14-20	0,00	
– Spese legali, imposte, contenziosi	20.933,60	20.933,60
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		2.045.757,95
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Crediti tra fondi amministrati	-61.350,01	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.107.107,96	
Totale a quadratura		2.045.757,95

Misura 3.3 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi della misura originariamente destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.482.645,41	188.534,59
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		188.534,59
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	160.820,33	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	27.714,26	
Totale a quadratura		188.534,59

Delle due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati, una è relativa ad un credito non recuperabile mentre per l'altra è in essere un piano di rientro che ha portato, nell'anno 2022, all'incasso di rate pari ad oltre 27mila Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi delle risorse affidate alla FI.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
– anno 2017	2.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-5.303.380,20	1.811.088,95
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.220,53	3.220,53
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a Fondo Strategico	155.000,00	155.000,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.659.309,48
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.659.309,48

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.100.093,30	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	559.216,18	
Totale a quadratura		1.659.309,48

I crediti verso la clientela includono due finanziamenti erogati a valere sul nuovo bando (per un valore totale al 31/12/22 al netto di rate di rientro pervenute pari ad Euro 211.935); con riferimento all'impresa Noberasco S.p.A. si fa presente che in data 07/10/2022 la Società ha presentato istanza per la nomina di un Esperto nell'ambito di una procedura di composizione negoziata della crisi d'impresa ex art 17 CCII.

Le residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando sono relative ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e alla pratica Cibiemme Team Srl. Per il recupero del credito verso

quest'ultima, era stata depositata domanda di ammissione al passivo del fallimento, la cui procedura si è conclusa senza assegnazione di somme a favore di FI.L.S.E. ; parimenti senza alcun riparto a favore di FI.L.S.E. si è concluso l'esecuzione immobiliare in cui si è dispiegato intervento, atteso il privilegio vantato dai creditori ipotecari.

FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata. Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.910.781,56	201.618,44
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	319,34	319,34
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	61.839,00	61.839,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		140.098,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		140.098,78

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	140.098,78	
Totale a quadratura		140.098,78

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato alla concessione di agevolazioni per incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare e dei fondi già impegnati a favore delle associazioni di categoria, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.801.375,80	111.532,25
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	2.437,06	

– Restituzioni, revoche	9.638,31	12.075,37
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		123.607,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		123.607,62

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.IV.1 Depositi bancari e postali	123.607,62	
Totale a quadratura		123.607,62

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione originariamente destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale, insieme alle omologhe relative al fondo L.R. 15/08 dove erano stati trasferiti i fondi residui.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.990.070,00	9.930,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		9.930,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		9.930,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci: C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
Totale a quadratura		9.930,00

Il credito residuo di Euro 9.930 fa riferimento ad una sola posizione, per il recupero del quale FI.L.S.E è intervenuta in una procedura esecutiva immobiliare al termine della quale nessuna somma è stata ripartita a favore di FI.L.S.E atteso il privilegio ipotecario vantato dagli altri creditori. E' in corso la procedura fallimentare; FI.L.S.E. ha depositato istanza di ammissione al passivo, la procedura risulta tuttora pendente.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Il fondo era suddiviso in tre misure così dedicate:

- 1.A: per i contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- 1.B: per gli aiuti rimborsabili;
- 1.C: per i contributi in conto capitale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto di quanto destinato a copertura di compensi, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2022		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
– anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
– anno 2010 (1.C)	364.092,00	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
– anno 2011 (1.C)	291.794,62	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
– anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
– anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
– anno 2014 (1.B)	431.146,51	
– anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
– anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
– anno 2017 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	10.664,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-16.725.460,79	12.660.216,23
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	196.114,20	
– Restituzioni, Revoche	0,00	196.114,20
Variazioni in diminuzione		
– compensi POR 14/20	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.095.472,00	1.095.472,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		11.760.858,43
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.984.475,15	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.776.383,28	
D.14 debiti verso terzi – fondi amministrati	0,00	
Totale a quadratura		11.760.858,43

Risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 805.000 sono state destinate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR della programmazione 2014-2020.

Nell'anno 2022 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 1.203.831

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e originariamente destinato alla concessione di contributi finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07 – Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	390.000,00	
– anno 2009	950.000,00	
– anno 2010	350.000,00	
– anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
– anno 2012	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.961.280,33	18.719,67
Variazioni in diminuzione		
– Interessi, spese	165,69	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	165,69
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		18.553,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	18.553,98	

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva misure dedicate alle imprese sia a valere sull'Asse 1 (ricerca ed all'innovazione tecnologica, specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università) che sull'asse 2 (produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica); in coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; dette risorse, per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria sono state fatte confluire su di un unico fondo.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione era destinata in particolare a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2009	20.000.000,00	
- anno 2010	20.000.000,00	
- anno 2012	16.000.000,00	
- anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
- anno 2014	8.000.000,00	
- anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
- anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
- anno 2017 – fdi residui Docup 00/06	1.460.684,66	
- anno 2017 – economie POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	70.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-82.174.954,79	255.770,11
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		255.770,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti / debiti tra fondi amministrati	51.962,40	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	203.807,71	
Totale a quadratura		255.770,11

Il credito residuo verso terzi fa riferimento ad una posizione divenuta inesigibile (S.I.M.E.C. Srl).

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo ha una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00

- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
- anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
- anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-20.666.696,46	9.333.303,54
Variazioni in aumento		
- Su cessione partecipazioni	65.576,22	
- Proventi finanziari netti	21.490,76	87.066,98
Variazioni in diminuzione		
- Svalutazione partecipazioni	787.494,00	
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.089.815,38	1.877.309,38
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		7.543.061,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	7.725,43	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	79.436,08	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	7.119.464,77	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	336.434,86	
Totale a quadratura		7.543.061,14

Prestiti partecipativi

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali. Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo.

Al 31/12/22 risultano ancora in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di quattro imprese (due imprese hanno completato la restituzione del prestito nell'anno 2022); di questi, un prestito concesso è in fase di ammortamento; le altre tre società finanziate risultano invece in liquidazione o soggette a procedura fallimentare. Nell'anno 2022 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 79.289.

Venture capital

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non aveva avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000. L'attività svolta da Ligurcapital su questa misura viene regolarmente rendicontata.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo originariamente destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale,

diffusione della ricerca.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, al netto dei compensi da prelevare, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-28.856.370,52	4.964.816,61
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	22.661,95	22.661,95
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.782.280,00	1.782.280,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.205.198,56
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		3.205.198,56

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.698.215,57	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.506.982,99	
Totale a quadratura		3.205.198,56

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Nell'anno 2022 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 1355.514

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranched cover – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranched Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo era destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 era composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Tranched cover</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	-897.142,73	5.841.951,04
Variazioni in aumento		
– recuperi su escussione garanzie	35.928,12	
– trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	
– Interessi e spese	4.736,50	40.664,62
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		5.882.615,66
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		5.882.615,66

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.882.615,66	
Totale a quadratura		5.882.615,66

Ex Azione 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali 2011" – FONDI RESIDUI POR 07/13

Trattasi di un fondo originariamente destinato a favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 ex az. 1.4 – fondi residui POR 07-13</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– anno 2019 – fondi residui altre misure POR 07/13	1.678.908,43	
– anno 2021 – fondi residui altre misure POR 07/13	63.281,40	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.543.453,92	1.401.679,97
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.831,91	
– Restituzioni, revoche	161.509,94	171.341,85
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	371.024,28	
– Contributi	0,00	371.024,28
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.201.997,54
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.201.997,54

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.253.959,94	
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	-51.962,40	
Totale a quadratura		1.201.997,54

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, le risorse residue del fondo in oggetto vengono utilizzate per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014/2020; per una più agevole gestione, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati fatti confluire sul fondo in oggetto anche i residui degli altri fondi POR 2007/2013 aventi medesima destinazione.

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

Art. 23 c.1 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era originariamente destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016 le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
--------------------------------	--	--

Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.977.378,55	22.621,45
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		22.621,45
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		22.621,45

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	22.621,06	
Totale a quadratura		22.621,06

I residui crediti verso terzi sono da considerare inesigibili.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri – bando 2018

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto. La dotazione iniziale del fondo (Euro 1.000.000) è stata successivamente incrementata, anche con le risorse derivanti dal primo bando (Conv. Regione Liguria – Fl.L.S.E. 24/2/2017).

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII – bando 2018</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– anno 2020	200.000,00	
– anno 2020 – da Fondo Botteghe – primo bando	462.498,00	
– anno 2021	400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.109.945,48	952.552,52
Variazioni in diminuzione		
– Interessi, spese	205,35	
– Contributi erogati	491.399,24	491.604,59
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		460.947,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		460.947,93
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	460.947,93	
Totale a quadratura		460.947,93

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, originariamente suddiviso in più interventi, destinato al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria. Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria negli anni

2009 e 2010.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.707.935,01	2.204,78
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		2.204,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.204,78
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.204,78	
Totale a quadratura		2.204,78

Il residuo credito verso terzi è da considerare inesigibile.

Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria aveva costituito il "Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro". Per agevolare la gestione delle risorse residue, nell'anno 2019 nel fondo in oggetto sono confluite le risorse degli altri fondi ex L.R. 1/2010.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	16.220.730,00	
– anno 2014 – residui c/c	151,50	
– anno 2015	4.021.223,91	
– anno 2019 – residui fondi L.R. 1/2010	105.286,27	
– Variazioni esercizi precedenti	-20.300.305,06	47.086,62
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	47.086,62	47.086,62
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.5 Altri crediti - Crediti /debiti tra fondi amm.ti	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività del fondo è conclusa; la liquidità residua è stata trasferita al Fondo Strategico Regionale.

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, si ripropone di attivare risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di

strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". Questo fondo era destinato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	2.600.000,00	
– anno 2017	7.400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.513.327,91	1.486.672,09
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	8,00	
– Trasferimenti ad altri fondi POR 14-20	1.437.845,93	1.437.853,93
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		48.818,16
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		48.818,16

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	48.818,16	
Totale a quadratura		48.818,16

L'attività del fondo è conclusa; le risorse residue sono state trasferite ad altri fondi POR 14-20.

Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese", mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 40.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	40.000.000,00	
– anno 2017- Trasferimento da fondo 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	4.478.545,87	
– anno 2018	5.000.000,00	
– anno 2021	17.852.310,52	
– anno 2022 – da fondi POR 14/20	10.681.398,86	
– Variazioni esercizi precedenti	-49.550.171,81	28.462.083,44
Variazioni in aumento		

– Restituzioni, revoche	214.113,96	
– Proventi finanziari netti	1.879,08	215.993,04
Variazioni in diminuzione		
– corrispettivi POR 14/20	59.787,68	
– trasferimento a fondi POR 14/20	1.500.000,00	
– Contributi erogati	12.010.925,88	13.570.713,56
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		15.107.362,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		15.107.362,92
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.107.362,92	
Totale a quadratura		15.107.362,92

Successive delibere regionali hanno consentito sia di implementare le risorse destinate al fondo in oggetto sia di riutilizzare economie su precedenti bandi e di destinarle alla copertura di numerose iniziative, regolate da specifici Atti Aggiuntivi alla convenzione originaria, per assegnare agevolazioni nella forma del contributo a fondo perduto a sostegno delle imprese, anche a fronte delle difficoltà sorte a seguito della pandemia da Covid 19, come di seguito rappresentato:

Bando Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, destinato al miglioramento del livello di digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, ubicate sull'intero territorio regionale, che consenta di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

Bando Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere, destinato migliorare il livello di digitalizzazione delle micro imprese localizzate nei Comuni delle aree interne e non costiere, come individuati dall'articolo 24 bis della L.R. 3/2008, che consenta di migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, di sviluppare soluzioni di e-commerce e di fruire della connettività a banda ultralarga;

Bando Covid 19 – Adeguamento processi produttivi delle PMI, destinato a sostenere gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile), per aiutarle a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

Bando Covid 19 - Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria, per aiutare le Associazioni di categoria a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 e per migliorare il livello di digitalizzazione e promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Bando Salute e sicurezza, per aiutare le imprese (micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica nei comparti delle costruzioni, della logistica e del manifatturiero) che investono in salute e sicurezza sul lavoro, oltre il livello minimo previsto dalle normative in materia.

Nell'anno 2022 Regione Liguria ha fatto confluire su questo fondo Euro 10.681.398 di risorse residue di altri fondi della programmazione POR FESR 14-20.

Azione 3.1.1 Area di crisi complessa Savona – finanziamenti

Trattasi di un programma, nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020, volto a finanziare i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività d'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali dell'area di crisi industriale complessa del savonese. L'area comprende i Comuni di: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata, gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nell'area di crisi complessa del savonese.

L'agevolazione è concessa attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile (dotazione iniziale del fondo Euro 10.000.000) combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (dotazione iniziale del fondo Euro 2.500.000).

Al 31 dicembre 2022 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Area crisi SV - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	10.000.000,00	
– anno 2021	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	11.325,21	12.011.325,21
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	32.819,75	32.819,75
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		12.044.144,96
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.758.845,48	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	6.285.299,48	
Totale a quadratura		12.044.144,96

Azione 3.2.1 - 3.1.1 Area di crisi complessa Savona – CONTRIBUTI

Al 31 dicembre 2022 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 - 3.1.1 Area crisi SV - CONTRIBUTI</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	2.500.000,00	
– anno 2021	500.000,00	
– anno 2022	240.781,14	
- Variazioni esercizi precedenti	-771.264,37	2.469.516,77
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.087.225,86	
– Interessi e spese	225,10	1.087.450,96
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.382.065,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.382.065,81	

Azione 3.1.1 Area di crisi non complessa – FINANZIAMENTI

La Giunta regionale con deliberazione del 6 agosto 2021 ha approvato il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi industriale non complessa liguri" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del Por Fesr 2014-2020. Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività delle micro, piccole e medie imprese per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi non complessa liguri.

Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa ubicate nelle aree di crisi non complessa ligure (come individuate dal bando).

L'agevolazione è concessa attraverso uno strumento finanziario nella forma del prestito rimborsabile combinato con una sovvenzione nella forma di contributo a fondo perduto (quest'ultima a valere su risorse già presso FI.L.S.E., fondo Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali – vedi sotto).

Al 31 dicembre 2022 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Area di crisi non complessa - finanziamenti</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	14.800.000,00	
– anno 2022	1.430.335,00	
- Variazioni esercizi precedenti	211,11	16.230.546,11
Variazioni in aumento		
– Interessi netti	5.963,68	5.963,68
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		16.236.509,79
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.130.292,72	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	4.106.217,17	
Totale a quadratura		16.236.509,89

Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese previsti dalla Azione 3.2.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, trasferiti a FI.L.S.E. nel 2017; nel 2018 sono stati trasferiti ulteriori Euro 10.910.279,72.

Nell'anno 2021 Euro 4.818.643,61 sono stati destinati al fondo 3.1.1 Aree di crisi non complessa - finanziamenti (ex DGR 722/2021); a valere sul fondo in oggetto saranno inoltre erogate agevolazioni relative al bando 3.2.1 – 3.1.1 Area di crisi non complessa – contributi.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	10.910.279,72	
– anno 2022 – a Fondo area di crisi non complessa - contributi	-3.700.000,00	
Fondo area di crisi non complessa - contributi		
– anno 2022 – da Fondo sostegno aree	3.700.000,00	
– anno 2022 – da FSR	1.159.480,92	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.666.254,21	10.403.506,43
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	441,21	441,21
Variazioni in diminuzione		
– Fondo area di crisi non complessa – contributi erogati	316.538,46	316.538,46
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		10.087.409,18
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		10.087.409,18
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.087.409,18	
Totale a quadratura		10.087.409,18

Azione 1.5.1 Infrastrutture di ricerca

Trattasi di un fondo che persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

Questa misura è destinata ai soggetti gestori, anche in forma aggregata, delle Infrastrutture di Ricerca che sono state inserite nel Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca, approvato con DGR n. 932 del 07/10/2016. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% della spesa ammissibile, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014 e comunque con il limite massimo di contributo concedibile di €1.000.000,00.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito

<u>Fondo 1.5.1 Infrastrutture di ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	3.000.000,00	
– anno 2021	823.467,21	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.565.870,10	2.257.597,11
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	147,06	
– Contributi erogati	889.246,65	889.393,71
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.368.203,40
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.368.203,40
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		

C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.368.203,40	
Totale a quadratura		1.368.203,40

Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione", mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2020	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.000.254,04	3.499.745,96
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	99,00	
– Trasferimento a fondi POR 14/20	1.932.488,43	
– Contributi erogati	798.556,10	2.731.143,53
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		768.602,43
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		768.602,43
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	768.602,43	
Totale a quadratura		768.602,43

Azione 1.2.4 Poli di Ricerca

Trattasi di un bando destinato al supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai poli di ricerca ed innovazione nell'ambito dell'azione 1.2.4 Asse 1 del "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

I destinatari sono ATS costituite da imprese appartenenti, al momento della presentazione della domanda, ai 5 Poli di Ricerca ed Innovazione della Regione Liguria.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Nel rispetto del principio di concentrazione degli investimenti su priorità tecnologiche chiave a livello regionale, saranno finanziati progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei seguenti ambiti tecnologici: tecnologie del mare, salute e scienze della vita, sicurezza e qualità della vita nel territorio. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Poli di Ricerca</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	10.000.000,00	
– anno 2021	17.842.111,10	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.698.395,72	19.143.715,38
Variazioni in aumento		

– Proventi finanziari netti	1.046,40	1.046,40
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.522.721,46	
– Trasferimenti a fondi POR 14-20	1.105.110,44	7.627.831,90
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		11.516.929,88
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		11.516.929,88
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.516.929,88	
Totale a quadratura		11.516.929,88

Azione 1.1.3 Innovazione

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative” nell’ambito dell’Asse prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”; vengono concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 10.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all’1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2017	10.000.000,00	
– anno 2022	2.214.131,66	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.896.052,32	4.318.079,34
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	98,40	98,40
Saldo al 31.12.202 come da bilancio		4.317.980,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.317.980,94
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.317.980,94	
Totale a quadratura		4.317.980,94

Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali ZFU Ventimiglia

Nell’ambito dell’azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 “Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”, il fondo in oggetto è destinato ad interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia nella forma di contributi a fondo perduto in regime “de minimis” pari al 50% dell’investimento ammissibile; la dotazione iniziale del bando è di Euro 4.000.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali ZFU Ventimiglia</u>		
Saldo all’1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	4.000.000,00	

– Variazioni esercizi precedenti	-945.116,43	3.054.883,57
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	228,85	
– Trasferimenti a fondi POR 14/20	1.000.000,00	
– Contributi erogati	343.940,31	1.344.169,16
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.710.714,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.710.714,41

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.710.714,41	
Totale a quadratura		1.710.714,41

Azione 3.3.2 Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive

Il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020 nasce con l'obiettivo di favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto; le risorse iniziali assegnate al bando erano pari a 1.000.000 di Euro, successivamente incrementate.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.3.2 Sostegno produzioni audiovisive</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.000.000,00	
– anno 2020	1.000.000,00	
– anno 2021	500.000,00	
– anno 2022	2.561.493,47	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.435.294,18	3.626.199,29
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	129,02	
– Contributi erogati	929.523,34	929.652,36
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		2.696.546,93
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.696.546,93

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.696.546,93	
Totale a quadratura		2.696.546,93

Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.5.1 Nascita nuove imprese</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	
– anno 2018	3.000.000,00	

– Variazioni esercizi precedenti	69.817,72	6.069.817,72
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	114,69	114,69
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a fondi POR 14-20	6.000.000,00	6.000.000,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		69.932,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		69.932,41

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	69.932,41	
Totale a quadratura		69.932,41

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 3.500.000 sono state destinate all'implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

Azione 3.6.1 Fondo di Garanzia Sport

In attuazione dell'Azione 3.6.1 del PO FESR Liguria 2014-2020 e del Patto per lo Sport firmato in data 9 maggio 2017 tra Regione Liguria, Comitato Regionale Liguria CONI e Comitato Italiano Paralimpico della Liguria, Regione Liguria con D.G.R. n. 1238 del 28/12/2017 ha destinato un Fondo di Garanzia a supporto di finanziamenti concessi da Banche Convenzionate per consentire la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture sportive

Possono accedere ai benefici del Fondo di garanzia Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche di micro, piccola e media dimensione, che svolgono attività economica

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 1.500.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

Fondo 3.6.1 Fondo Garanzia Sport		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	1.500.000,00	
Variazioni anni precedenti	9.595,51	1.509.595,51
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	43,82	43,82
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.509.551,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.509.551,69

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.509.551,69	
Totale a quadratura		1.509.551,69

Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici previsti dalla Azione 3.7.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 4.000.000, successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	4.000.000,00	
– anno 2022	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.635.028,77	4.864.971,23
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	169,34	169,34
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti a fondi POR 14-20	1.175.921,68	
– Contributi erogati	381.046,65	1.556.968,33
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.308.172,24
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.308.172,24	
Totale a quadratura		3.308.172,24

Con D.G.R. 398/2020 disponibilità sul fondo pari ad Euro 567.722,86 sono state destinate all'implementazione del fondo di cui alla misura 3.1.1 Investimenti; il trasferimento delle dotazioni è avvenuto ad inizio 2022.

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – Finanziamenti

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive.

La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti. Gli incentivi comprendono anche l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo nelle unità produttive delle imprese.

Regione Liguria aveva stanziato inizialmente 8 milioni di Euro, di cui 4 milioni per finanziamenti a tasso agevolato a valere sul fondo di Ingegneria finanziaria in oggetto e 4 milioni per contributi a fondo perduto (dotazioni che costituiscono un fondo amministrato separato). Con D.G.R. del 6/11/2019 Regione Liguria ha integrato le risorse portando le dotazioni ad Euro 5.810.000 per ciascun fondo. La dotazione è stata poi successivamente incrementata.

Al 31 dicembre 2022 il fondo destinato ai finanziamenti è così costituito:

<u>Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – Inq. Finanziaria</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2018	4.000.000,00	
– anno 2021	1.810.000,00	
– anno 2022	1.423.045,96	
– variazioni anni precedenti	30.140,94	7.263.186,90
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.073,56	14.073,56
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		7.277.260,46
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.224.304,59	

C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.052.955,87	
Totale a quadratura		7.277.260,46

Azione 4.2.1 Efficienza energetica imprese – contributi

Al 31 dicembre 2022 il fondo destinato ai contributi è così costituito:

Fondo 4.2.1 Efficienza energetica – contributi		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	5.810.000,00	
– anno 2022	1.387.908,04	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.122.138,02	5.075.770,02
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	34,38	34,38
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.599.843,25	1.599.843,25
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.475.961,15
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		3.475.961,15

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.475.961,15	
Totale a quadratura		3.475.961,15

FONDO CAT

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). I Centri di assistenza tecnica alle imprese, istituiti dal decreto legislativo 114/98, articolo 23, svolgono un ruolo centrale nello sviluppo dei processi di ammodernamento della rete distributiva. Costituiti dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore a livello provinciale, sono a servizio delle imprese per le attività di assistenza tecnica, di formazione e aggiornamento e di supporto alle azioni per la certificazione di qualità degli esercizi.

La dotazione del fondo era di Euro 2.440.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

Fondo CAT		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.440.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.382.261,65	57.738,35
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	151,24	151,24
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		57.587,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		57.587,11

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	57.587,11	
Totale a quadratura		57.587,11

Il fondo ha concluso la propria attività; F.I.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'utilizzo delle risorse residue.

FONDO BONUS OCCUPAZIONALE TURISMO

Trattasi di un fondo destinato ad incentivare le imprese turistiche a stipulare contratti che vadano oltre la consueta assunzione stagionale, rendendo più stabili i rapporti di lavoro.

La misura prevede bonus occupazionali consistenti e semplici da richiedere, che favoriscano la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o, qualora di carattere stagionale, di una durata di almeno otto mesi.

Alberghi, villaggi turistici, strutture extra alberghiere, camping e imprese balneari potranno usufruire di bonus assunzionali da un minimo di tremila Euro - per un contratto di almeno otto mesi - sino a seimila Euro per contratti a tempo indeterminato.

annualità 2018

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	2.565.000,00	
– anno 2020 – anticipo liquidità da fondo Bonus tur 2020	250.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-2.709.614,51	105.385,49
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	292,28	
– Contributi erogati	6.750,00	7.042,28
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		98.343,21
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		98.343,21
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	98.343,21	
Totale a quadratura		98.343,21

annualità 2019

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2019.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	594.425,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-589.139,94	5.285,06
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	52,49	
– Contributi erogati	3.000,00	3.052,49
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		2.232,57
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.232,57
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.232,57	
Totale a quadratura		2.232,57

annualità 2020 – Covid 19

Nell'anno 2020, nell'ambito delle diverse misure varate a sostegno delle imprese a seguito della pandemia, è stato approvato lo schema di Accordo per l'attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al "Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19" quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. 574/2019.

Detto intervento ha lo scopo di rispondere in maniera efficace e tempestiva alla crisi sviluppatasi nell'ambito del Settore del Turismo a causa dell'emergenza COVID-19, con particolare riferimento a quelle attività che maggiormente risentono della stagionalità.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2020</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	2.026.210,00	
– anno 2020 – anticipo liquidità a fondi 2018 e 2019	-500.000,00	
– anno 2021	5.045.574,38	
– anno 2021 – restituzione anticipo liquidità fondo 2019	250.000,00	
– anno 2022	1.394.120,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.440.170,85	1.775.733,53
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	80,67	
– Contributi erogati	1.203.386,80	1.203.467,47
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		572.266,06
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		572.266,06
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	572.266,06	
Totale a quadratura		572.266,06

annualità 2021

Con DGR 474/2021 Regione Liguria ha attribuito una dotazione iniziale di 3.700.000 di Euro al fondo in oggetto per sostenere le imprese liguri del Settore del Turismo che procedano all'assunzione di personale con decorrenza dal 15 marzo 2021. Viene inoltre riconosciuta la possibilità di presentare domanda anche a tutte quelle imprese che abbiano proceduto ad assunzione tra il 1/12/19 ed il 23/4/20 e che non abbiano presentato già domanda a fronte della chiusura anticipata del Bando 2020.

L'Avviso prevede l'erogazione di un contributo economico variabile in funzione della tipologia di contratto per il quale si richieda l'incentivo, con la finalità di favorire l'occupazione e inizialmente abbattere il costo del lavoro sostenuto.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2021</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	6.900.000,00	

– anno 2022	12.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	- 24,26	18.899.975,74
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	10.863.871,10	
– Interessi e spese	46,19	10.863.917,29
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		8.036.058,45
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		8.036.058,45

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.036.058,45	
Totale a quadratura		8.036.058,45

annualità 2022

Con le medesime finalità del fondo precedente, è stato aperto un analogo bando per l'annualità 2022.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus occupazionale turismo 2022</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2022	3.000.000,00	3.000.000,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	55,38	55,38
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		2.999.944,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.999.944,62

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.999.944,62	
Totale a quadratura		2.999.944,62

FONDO IO FORMO SMART

Trattasi di un fondo destinato al sostegno degli organismi formativi accreditati tramite un bando che nel più ampio quadro delle misure promosse a livello nazionale e regionale per far fronte al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, contribuisca a dare continuità e mantenere inalterato il livello di produttività di tali organismi attraverso una rivisitazione dei propri processi organizzativi e di gestione del lavoro, attraverso l'acquisizione di:

- servizi formativi/consulenziali di supporto organizzativo finalizzati all'attuazione delle procedure di Smart Working e/o rafforzamento delle procedure di Formazione a Distanza
- strumentazioni hardware e software funzionali all'attuazione delle procedure di Smart Working e Formazione a Distanza

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo lo formo smart</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	1.000.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-962.417,35	37.582,65
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	137,18	

– restituzioni a Regione Liguria	37.445,47	37.582,65
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue sono state trasferite a Regione Liguria.

FONDO SMARTATTIVO

Trattasi di un fondo originariamente destinato a supportare, a valere sull'Asse del POR FSE 2014-2020, un intervento rivolto ai lavoratori disoccupati del Settore del Turismo attraverso misure di politica attiva e azioni formative fruibili a distanza e prevedeva il riconoscimento di un'indennità di partecipazione oltre alla possibilità di richiedere un Voucher ICT utile all'acquisto/noleggio di attrezzature informatiche o traffico dati internet per agevolare la fruizione a distanza delle attività previste nel percorso stesso.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Smartattivo</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020	376.500,00	
– anno 2021	184.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-381.916,97	178.583,03
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	224,00	224,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		178.359,03
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	178.359,03	
Totale a quadratura		178.359,03

Il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue sono state trasferite a Regione Liguria ad inizio 2023.

FONDO SMARTATTIVO 2021

La Regione Liguria, sulla scorta della sperimentazione dell'intervento "SMART@TTIVO", avviato nel 2020 nell'ambito del più ampio "Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo – Emergenza Covid-19", e in ragione del protrarsi della situazione emergenziale che genera un'estrema precarietà lavorativa in capo agli operatori del settore turistico, ha voluto proseguire anche nel 2021 il sostegno ai lavoratori del Settore del Turismo attraverso un percorso personalizzato e integrato di politica attiva erogato con modalità "a distanza" combinato con un'indennità di sostegno al reddito. Al destinatario del percorso è previsto il riconoscimento di un'indennità di partecipazione fino ad un massimo di 1.500 euro in caso di fruizione di un percorso integrato di durata pari a 60 ore.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Smartattivo 2021</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	820.500,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-56.859,50	763.640,50
Variazioni in diminuzione		
– restituzioni a Regione Liguria	691.000,00	
– Interessi e spese	145,25	
– Contributi erogati	72.495,25	763.640,50
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività; le risorse residue sono state trasferite a Regione Liguria.

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

Trattasi di un bando destinato all'erogazione di Voucher individuali concessi al personale di quelle micro, piccole e medie imprese e ai titolari di imprese individuali che hanno ottenuto finanziamenti pubblici nell'ambito dei bandi FESR di cui alla dgr n. 1067 del 09/12/2019 "Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere", dgr n. 267 del 03/04/2020 "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese" e dgr n. 772 del 05/08/2020 "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese- II edizione, spendibili sul libero mercato per l'acquisizione di servizi formativi connessi all'investimento effettuato dall'impresa di appartenenza.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher Digitalizzazione</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-199.938,85	100.061,15
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	142,66	
– Contributi erogati	52.460,00	52.602,66
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		47.458,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	47.458,49	
Totale a quadratura		47.458,49

VOUCHER MASTER – specializzarsi per competere

Nell'ambito del Por Fse 2014-2020 - asse III - Istruzione e Formazione, Regione Liguria ha approvato con DGR n.764/2021 la nuova edizione di "Specializzarsi per competere 2021", l'avviso pubblico per l'erogazione di

voucher individuali per la partecipazione a Corsi di perfezionamento post-laurea e a Master di I e II livello. I destinatari del voucher sono i laureati residenti in Liguria che non hanno ancora compiuto 35 anni al momento della presentazione della domanda. Complessivamente sono stanziati risorse pari ad euro 600.000,00 a valere sul Fondo sociale europeo.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Voucher Master</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2021	600.000,00	
– anno 2022	122.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	6,64	722.006,64
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	19,88	
– Contributi erogati	360.057,12	360.077,00
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		361.929,64
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		361.929,64
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	361.929,64	
Totale a quadratura		361.929,64

FONDO L.R. 1/07 art. 72 bis Edicole

Trattasi di un fondo destinato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 72 bis della L.r. 2 gennaio 2007 n. 1 e s.m.i., a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione degli esercizi commerciali definiti anche "edicole", che effettuano vendita della stampa quotidiana e periodica in punti vendita esclusivi, favorendo un percorso di rilancio delle stesse o di loro aggregazioni. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% calcolato sulle spese ammesse a contributo.

Dal 4 al 11 giugno 2019 si è quindi provveduto ad aprire il bando dedicato in risposta al quale sono pervenute complessivamente 9 domande di cui 5 positive e 4 negative. Con riferimento alle 5 pratiche deliberate positivamente, si è proceduto con avvio di revoca per mancata rendicontazione di 3 domande ed erogazione delle restanti 2 per un valore complessivo pari a Euro 10.678,68. Contestualmente è stata trasmessa nota di aggiornamento agli uffici regionali rispetto alla quale si resta in attesa di indicazione circa le modalità di utilizzo delle somme disponibili.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 1/07 Edicole</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2019	45.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-10.968,63	34.031,37
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	0,00	
– Interessi e spese	144,06	144,06
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		33.887,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		33.887,31
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	33.887,31	

FONDO AMMINISTRATO L. 68/99 ADATTAMENTO POSTAZIONI LAVORATIVE DISABILI – INCENTIVI A DATORI DI LAVORO PER ASSUNZIONI DISABILI

Al fine di contribuire al mantenimento dell'occupazione delle persone con disabilità e per limitare le negative ricadute occupazionali della crisi sanitaria da Covid-19, Regione Liguria ha approvato un Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto per il mantenimento e l'adeguamento dei posti di lavoro alle limitazioni funzionali della persona con disabilità inserita ai sensi della legge 68/1999, anche in riferimento alle nuove norme sulla sicurezza conseguenti all'emergenza Covid-19. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui sono afferenti al Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità e ammontano complessivamente a 600.000 Euro.

Nel corso del 2021, a valere sulla medesima legge 68/1999, è stato aperto un altro bando destinato ad erogare ai datori di lavoro incentivi a fondo perduto per sostenere e favorire l'occupazione e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 presso gli Uffici del Collocamento Mirato liguri per limitare le ricadute occupazionali, anche in considerazione della attuale crisi economica venutasi a creare a seguito della emergenza epidemiologica da Covid-19. La dotazione del bando è complessivamente di Euro 500.000.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Adattamento postazioni lavorative disabili – incentivi assunzioni disabili</i>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2020 – adattamento postazioni lavorative disabili	180.000,00	
– anno 2021 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
– anno 2022 – incentivi a datori di lavoro per assunzione disabili	210.300,00	
– anno 2022 – anticipo liquidità da fondo certif comp disabili	105.000,00	
– variazioni esercizi precedenti	-81.705,39	623.894,61
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	107,87	
- contributi erogati – adattamento postazioni lavorative	251.000,00	
- contributi erogati – incentivi datori di lavoro per assunzione disabili	369.000,00	620.107,87
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.786,74
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.786,74	
Totale a quadratura		3.786,74

FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive.

La dotazione iniziale del fondo era di Euro 3.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2022		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	398.050,37	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.530.849,15	1.867.201,22
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Ricavi vendita aree – Arcola	0,00	
– Interessi e spese	699,31	
– Variazione rimanenze aree	0,00	
– Spese di gestione	0,00	
– Imposte diverse – IMU	-11.831,00	-11.131,69
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.856.069,53
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	278.655,44	
B.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
C.II.5 crediti fondi amministrati	0,00	
C.I.1 crediti vs. clienti	18.926,50	
Debiti per depositi cauzionali	-110.720,00	
		1.856.069,53

Si rammenta che l'art.3 della L.R. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato in modo uniforme le modalità di intervento sulle aree. In particolare è previsto che, nell'ambito degli utilizzi del Fondo strategico Regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni, siano destinabili risorse per acquisto, recupero e dotazione infrastrutturale da parte di FI.L.S.E. S.p.A. di aree e fabbricati da destinarsi ad attività produttive o di servizi alla produzione, anche ai fini degli Accordi di Localizzazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita). Sono sottoposti alla disciplina di cui al presente articolo anche gli immobili di proprietà di FI.L.S.E. S.p.A. destinati ad attività produttive relativamente ai quali i rientri derivanti dalla cessione o messa a disposizione alle imprese sono destinati al Fondo strategico. Gli immobili di cui sopra sono destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgono attività di produzione o di servizi alla produzione. Detti immobili sono venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguono il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Essi sono venduti o messi a disposizione delle imprese a prezzi di mercato. Per la determinazione del prezzo di vendita o messa a disposizione, ovvero per la verifica di congruità, FI.L.S.E. S.p.A. può avvalersi dei servizi offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni di cui al presente articolo, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai

sensi dell'articolo 4, comma 5, della l.r. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

FI.L.S.E., a seguito di una manifestazione di interesse all'acquisto dell'area ed appurata la necessità di attuare un procedimento di svincolo idraulico e la realizzazione di opere idrauliche, ha siglato in data 31 gennaio 2022 un Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, Comune della Spezia e FI.L.S.E. per conseguire la piena edificabilità dell'area Ex Enel.

FI.L.S.E. ha predisposto, con il supporto dei propri legali, la documentazione relativa alla procedura di gara pubblica di vendita con a base il valore dell'offerta di cui alla manifestazione di interesse all'acquisto pervenuta a FI.L.S.E. e nella quale, tenuto conto della possibilità di considerare le opere idrauliche quali interventi a scomputo oneri di urbanizzazione, sono stati posti a cura e carico del soggetto imprenditoriale che risulterà assegnatario dell'area, gli adempimenti tecnici necessari ai fini del procedimento di svincolo idraulico e la realizzazione delle opere idrauliche necessarie per lo svincolo stesso. Il bando di detta procedura è stato pubblicato il 7 febbraio 2022 con scadenza fissata al 24 marzo 2022. Entro la scadenza del 24 marzo 2022 non sono pervenute offerte e pertanto, ai sensi dell'Avviso, l'area è stata aggiudicata all'azienda la cui offerta era stata posta a base della procedura pubblica di vendita. L'Aggiudicazione definitiva è avvenuta a fronte dell'esito positivo delle verifiche di legge previste (art. 80 D. Lgs 50/2016). Il contratto definitivo di compravendita è condizionato al verificarsi delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. Con riferimento allo svincolo idraulico la ditta aggiudicataria ha trasmesso in data 3 agosto 2022 il PFTE ed il progetto definitivo con studio idraulico al Comune della Spezia che, ai sensi del Protocollo d'Intesa sopra citato, ha trasmesso gli elaborati alla Regione Liguria ed è in corso la procedura per la verifica di assoggettabilità alla VIA presso i competenti uffici regionali.

Si sono avuti incontri con i rappresentanti della Comune della Spezia in relazione alle problematiche inerenti la liberazione dell'area.

Relativamente all'intervento sull'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007 con il fondo di cui all'art. 6 della L.R. 43/1994 e sulla quale sono stati realizzati interventi i cui costi hanno trovato copertura nelle risorse di cui al fondo art.6 L.R. 43/1994 come modificato dalla L.R. 47/2006 e nei fondi PAR FAS 2007/2013, si ricorda che l'intero compendio immobiliare è stato venduto.

La quota parte della liquidità prodotta dalla vendita del compendio immobiliare spettante al fondo (vendita dilazionata, a meno della quota di anticipo) confluirà man mano nel Fondo Strategico regionale. Ai sensi delle convenzioni in essere, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area. Le eventuali residue eccedenze, a reintegro delle risorse utilizzate a valere sul fondo in oggetto, andranno a confluire nel Fondo Strategico Regionale.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	944.686,08	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.236.420,83	3.708.265,25
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2019		
– Interessi e spese	- 98,40	
– Imposte diverse IMU - TASI	0,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	0,00	- 98,40
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		3.708.166,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.906,87	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
Totale a quadratura		3.708.166,85

Con riferimento all'area Quartaie si è concluso l'iter di variante allo strumento urbanistico generale con Determinazione finale del Comune di Cicagna n. 9 dell'8 febbraio 2020 a seguito della Conferenza dei Servizi deliberante tenutasi presso Regione Liguria in data 4 febbraio 2020.

Sono proseguite le attività volte all'insediamento di nuove attività produttive con contatti con ditte interessate all'insediamento sull'area.

Con riferimento all'area Pertite, come concordato nell'ambito del tavolo Tecnico tenutosi in data 26 aprile 2017, è prevista un'ipotesi di messa sul mercato prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento. Nell'ambito del Tavolo Tecnico tenutosi il 21 aprile 2021, in ragione dell'avvenuta modifica e superamento di alcuni presupposti dell'intervento nel suo complesso, si è convenuto sulla necessità di addivenire ad un aggiornamento della convenzione attuativa, rispetto allo schema allegato allo SUA approvato, per consolidare, nei confronti dei terzi potenzialmente interessati, le previsioni urbanistico edilizie dell'area. A tal fine è stata predisposta una bozza di convenzione attuativa dello SUA modificata, attualmente ancora al vaglio dei Comuni di Cengio e Millesimo e di Fresia S.p.A.. Si sono avute interlocuzioni con aziende potenzialmente interessate alla localizzazione nell'area.

Ai sensi di quanto previsto al punto 4 dell'articolo 3 della sopra citata Legge regionale 30/2017, nei termini di cui al paragrafo precedente, anche per le due aree sopra citate, è stato effettuata un aggiornamento delle perizie estimative da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. Detti valori sono stati successivamente oggetto di verifica di congruità da parte delle Agenzie delle Entrate territorialmente competenti.

Tale aggiornamento dei valori potrà costituire la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica da Regione Liguria gli spunti metodologici elaborati da FI.L.S.E.

POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse originariamente destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevedeva la creazione del Parco Tecnologico finalizzato alla promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale aveva assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.707.732,56	6.292.267,44
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione partecipazione anno 2021 - quota fondo	152.620,45	152.620,45
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		6.139.646,99
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.139.646,99

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	6.139.646,99	
Totale a quadratura		6.139.646,99

In data 30 Ottobre 2009 era stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E., e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato negli anni 2015-2021 svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	totale perdita
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	463.160,29	333.460,47	228.996,86	127.587,78	-	152.620,45	6.230.212,87
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	9.178,71	6.608,35	4.538,14	2.528,47	-	3.024,55	123.467,20
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	472.339,00	340.068,82	233.535,00	130.116,25	-	155.645,00	6.353.680,07

Alla data di redazione della presente relazione, il bilancio al 31.12.2022 non risulta ancora approvato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2021) è di Euro 6.266.908 (di cui a valere su risorse POR Euro 6.139.646,99 e a valere su risorse ordinarie FI.L.S.E. Euro 127.261).

FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con la L.R. n. 34 del 27/12/2016 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2017”, art. 4, Regione Liguria ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 10, comma 5, della L.R., n. 1 del 16/2/2016 (Legge sulla crescita), l’istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all’allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all’allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l’impossibilità materiale di recupero.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 31/2019 e dalla L.R. 32/2020, modificative dell’art. 4 comma 14 della L.R. 34/2016, è stato disposto che la Giunta regionale, riservando una quota pari almeno al 20 per cento delle risorse totali ad interventi e progetti presentati dai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e ai comuni rientranti nelle aree interne, sentite le parti sociali e le componenti della società regionale, approvi un Programma triennale per l’impiego del Fondo da sottoporre all’approvazione del Consiglio regionale. Tale disposizione, ai sensi di quanto previsto all’art. 4 della L.R. 8/2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alla conseguente necessità di adottare misure con carattere d’urgenza, la disposizione di cui sopra ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4 (investimenti infrastrutturali).

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all’articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016. Il Fondo strategico regionale, sul presupposto normativo dell’articolo 22 della l.r. n. 32/2020, è stato destinato, in via eccezionale per il solo esercizio 2021 per l'importo di euro 4.335.546,00, a misure di sostegno nella forma di contributo a fondo perduto a favore dei i comparti “artigianato e servizi”, “turismo e ristorazione” e “commercio”.

Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l’emissione di strumenti di debito e l’assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l’assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all’articolo 7 della l.r. 1/2016.

La Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. è stata firmata in data 4/8/2017.

Al 31 dicembre 2022 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Strategico Regionale</u>		
Saldo all'1.1.2022		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	31.960.276,51	
– anno 2018	13.397.093,65	
– anno 2019	13.621.761,95	
– anno 2020	10.243.246,00	
– anno 2021	8.000.173,86	
– anno 2022	4.970.131,85	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.104.177,96	65.088.505,86
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	245.603,78	245.603,78
Variazioni in diminuzione		
– Escussioni F.do gar Ponte Morandi	46.547,10	
– Utilizzo proventi per dotazione	46.751,80	
– trasf a fondi POR comitato 14/4/22	2.830.597,06	
– risultato gestione LIGURCAPITAL	354.489,78	
– Spese di gestione	3.231.888,90	6.510.274,64
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		58.823.835,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		58.823.835,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
B.III.1 a Partecipazioni in imprese controllate - Ligurcapital	4.641.172,00	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	22.870.743,03	
B III – FEI per ALPGIP	883.965,52	
B III - CdP per Fondo Technology Transfer	334.245,17	
C.II.5 Crediti verso altri – MISE – L.181/1989	486.343,60	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	4.240.682,81	
C.II.1 Crediti verso imprese controllate - Ligurcapital	25.366.682,87	
	0,00	
	0,00	
Totale a quadratura		58.823.835,00

Come previsto dall'Art. 12.2 della Convenzione sopra citata, in data 24/2/2021 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2021, pari ad Euro 1.802.276,07 oltre IVA. Il rendiconto relativo all'anno 2021, la cui approvazione da parte di Regione Liguria è propedeutica rispetto all'emissione della fattura a saldo, è stato inviato ai competenti uffici regionali in data 2/11/2022.

In data 14/6/2022 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2022, pari ad Euro 1.737.540,98 oltre IVA; in data 3/11/2022 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% dei compensi spettanti in seguito all'integrazione di dotazione eseguita da Regione Liguria in sede di assestamento di bilancio.

Il Fondo Strategico Regionale è impiegato, come da indicazioni del Comitato di indirizzo e relative delibere di recepimento, negli ambiti di seguito sinteticamente indicati:

- aumento di capitale della società Ligurcapital per Euro 4.641.172,00, la cui sottoscrizione e versamento è avvenuta nel corso dell'anno 2017 ai sensi del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria n. 229 del 10/10/2017
- prosecuzione di specifiche azioni in essere al momento di costituzione del Fondo Strategico a valere sulla L.R.23/2004 "Sostegno al Sistema Formativo" (Euro 500.000) ed a valere sulla L.R.31/2007 "Finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato" (Euro 90.000)
- prosecuzione delle attività in essere senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria, relativamente alle domande pervenute sugli stessi fondi fino al 15/3/2017. Con D.G.R. n. 360 del 5/5/2017 erano in tal senso già state destinate risorse pari ad Euro 1.900.000 per tale finalità. Parte di dette risorse, non

utilizzate, sono state restituite al Fondo (Euro 384.000 nell'anno 2018 ed Euro 116.549 nell'anno 2019).

- partecipazione al Fondo sovraregionale destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell'arco alpino attraverso l'adesione alla Piattaforma Macroregionale "Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)" (Euro 1.500.000). Nell'ambito degli impegni assunti con il Fondo Europeo degli Investimenti, fiduciario e gestore della piattaforma AlpGIP, per lo svolgimento di quanto previsto nella partecipazione all'Accordo ALPGIP, nel corso dell'anno 2022 sono state trasferite risorse del Fondo Strategico Regionale pari ad Euro 155.175 che si aggiungono a quelle trasferite negli anni precedenti: al 31/12/2022 risultano complessivamente versati Euro 883.965 sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000.
- Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica (Euro 6.000.000)
- Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (Euro 2.850.000)
- Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Euro 500.000)
- Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (Euro 500.000)
- Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (Euro 1.000.000)
- Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (Euro 500.000). A tale riguardo si rileva che nell'ambito delle economie dei bandi del turismo emanati a valere sul Fondo, euro 700.000,00 sono stati nuovamente impiegati con D.G.R. n. 159/2019 nella riedizione del bando per la concessione di agevolazioni alle MPMI, altri soggetti economici, reti e consorzi operanti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici operativi.
- Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione (Euro 5.000.000)
- Interventi di capitalizzazione delle imprese attraverso Ligurcapital S.p.A. (Euro 5.000.000); nell'ambito di tale stanziamento è stato previsto che 1,5 milioni di Euro fossero specificamente destinati ad interventi in partecipazioni al capitale di start up. Con D.G.R. n. 30/2019, Regione Liguria, ha dato attuazione allo strumento finanziario di capitale di rischio approvando le modalità attuative della misura da parte di Ligurcapital S.p.A.
- Finanziamenti agevolati per imprese appartenenti settore del piccolo commercio, con priorità rivolta ad aree specifiche di pregio e imprese in possesso dell'istituendo marchio di qualità (Euro 3.000.000)
- Fondo di prestiti rimborsabili dedicato ad interventi a favore dei mercati coperti, identificati come punti di eccellenza del commercio di prossimità (Euro 1.500.000).
- Fondo di Garanzia per i finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi (Euro 2.000.000 nell'anno 2018 oltre ad una dotazione aggiuntiva pari ad Euro 1.000.000 nell'anno 2019).
- Azioni o strumenti per interventi di equity (Euro 5.000.000) la cui gestione è stata prevista, con modalità da definire, in capo a Ligurcapital S.p.A..
- Misure di sostegno alle aziende operanti nel settore commerciale (3.700.000) come di seguito ripartite:
 - ✓ Euro 2.000.000 per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento;
 - ✓ Euro 1.700.000 per un'azione di sostegno alla liquidità del sistema commerciale, in particolare per pagamento di fornitori scaduti e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti.A tale riguardo si rileva che la misura per finanziamenti rimborsabili a copertura di progetti di investimento è stata ulteriormente implementata con Euro 3.000.000 a valere sulle economie dei bandi del turismo emanati sulla base di impieghi precedentemente deliberati a valere sul Fondo.
- Interventi in ragione dell'Emergenza Covid-19 finalizzati ad attivare specifici strumenti finanziari a supporto della situazione di difficoltà che il tessuto imprenditoriale ligure e per andare incontro alle esigenze di settori fondamentali per l'economia ligure sostenendo le esigenze finanziarie di cassa attraverso i seguenti strumenti:
 - ✓ Fondo di garanzia (5.500.000 Euro), da massimizzare in leva con l'intervento degli istituti bancari, a favore delle micro e piccole imprese del Turismo, Commercio ed Artigianato;

- ✓ Fondo rotativo (700.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di imprese del commercio ambulante;
 - ✓ Fondo rotativo (500.000 Euro) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di attività imprenditoriali culturali private;
 - ✓ Fondo rotativo (1.000.000 Euro di cui 500.000 Euro individuati nel marzo 2020 e 500.000 Euro individuati nell'aprile 2020) per la concessione di prestiti rimborsabili per circolante a favore di Associazioni/ Società sportive dilettantistiche.
- Strumento di equity/semiequity (14.500.000 Euro) da destinare a interventi volti rafforzamento patrimoniale delle aziende liguri attraverso Ligurcapital S.p.A;
 - strumenti finanziari partecipativi convertibili (1.500.000 Euro) da destinare al sostegno della liquidità delle start up del territorio regionale attraverso Ligurcapital S.p.A;
 - prestiti rimborsabili (1.000.000 Euro) per sostenere la riconversione e l'ammodernamento di impianti in realtà economiche che abbiano intrapreso la produzione di presidi sanitari per contrastare la diffusione di Covid 19;
 - Strumento finanziario per Euro 500.000 da destinare alle cooperative;
 - Finanziamenti agli Enti di Formazione (1.000.000 Euro).
 - misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante per fronteggiare l'Emergenza Covid-19 con euro 4.335.546,00 a fondo perduto;
 - misura finalizzata al superamento della crisi derivante dagli effetti della pandemia da COVID-19 dedicata alle associazioni sportive dilettantistiche Euro 400.000,00 di risorse a Fondo perduto (a valere sulle economie della misura a favore delle imprese esercenti attività di commercio ambulante) ed Euro 600.000,00 di risorse aventi carattere rotativo;
 - trasferimento di Euro 486.343,60 per il cofinanziamento regionale delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 a valere sulle risorse destinate al fondo rotativo per finanziamenti e/o garanzie alle imprese che attuano progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di localizzazione;
 - destinazione di Euro 3.000.000,00 alle misure gestite da Ligurcapital S.p.A.:
 - ✓ al fine di consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo Rafforzamento Patrimoniale ;
 - ✓ al completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup;
 - ✓ all'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con destinazione di risorse per iniziali euro 600.000;
 - destinazione di Euro 3.000.000,00 (di cui versati 334.245,17) per la partecipazione da parte di FI.L.S.E. al Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC SGR, congiuntamente all'istituzione della collaborazione con RoboIT;
 - copertura delle istanze presentate a valere sulle seguenti misure come di seguito:
 - ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 Interventi a sostegno delle imprese delle aree di crisi non complessa per Euro 1.430.335,00 con risorse rotative di competenza sull'anno 2022 ed Euro 1.159.480,92 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto;
 - ✓ POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese" per Euro 240.781,14 a valere sulle economie delle risorse a fondo perduto.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. pari ad Euro 1.192.836,29 (oltre IVA) per l'anno 2021, pari ad Euro 1.095.568 (oltre IVA) per l'anno 2022.

CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse originariamente destinate a F.I.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; la convenzione con Regione del 5/3/10 e l'atto aggiuntivo del 10/5/12 prevedevano lo sviluppo di piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV).

Il contributo PAR FAS è stato in primis iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che è stato utilizzato, il debito è stato ridotto con contropartita "risconti passivi", da riconoscere a conto economico, in caso ne ricorrano i presupposti, all'alienazione dell'area (come è avvenuto a seguito della vendita dell'area ex Metalli e Derivati di Arcola nel 2017 e 2020).

Al 31 dicembre 2022 le risorse sono così rappresentabili:

<u>PAR/FAS 2007/2013</u>		
Risorse ricevute da Regione Liguria		
– anno 2012	3.000.000,00	
– anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
– anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
– anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
– anno 2017 – utilizzo	-725.887,98	
– anno 2018 – utilizzo	-174.962,70	
– Variazioni esercizi precedenti	-242.538,57	114.900,52
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2022		
– Interessi e spese	- 115,60	- 115,60
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		114.784,92
voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS		114.784,92

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	114.659,29	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	300,61	
Debiti tra fondi	- 174,98	
		114.784,92

Risconti passivi PAR FAS		
– anno 2012	363.000,00	
– anno 2014	878.229,38	
– anno 2015	67.762,50	
– anno 2016	497.789,28	
– anno 2017	-236.439,91	
– anno 2018	121.232,87	
– anno 2019	-127.526,26	
– anno 2020	-468.499,94	
Saldo al 31.12.2022 come da bilancio		1.095.547,92
voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS		1.095.547,92

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.095.547,92	
Totale a quadratura		1.095.547,92

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento, come già descritto, è cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono state destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre

alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione. I lavori sono terminati a giugno 2018.

Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute a valere sui fondi PAR FAS e capitalizzate relative agli interventi nelle aree di Pertite (complessivi Euro 1.095.547,92) e di Arcola (complessivi Euro 1.479.250,49).

FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2022 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

Tabella a)

Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -		
Saldo all'1.1.2022		
- Contributo versato - Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.582.299,39	2.032.898,90
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
- Proventi finanziari netti	995,73	
- Ricavi da vendita di aree	0,00	
- Altri ricavi	0,00	
- Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
- Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
- Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
- Spese dirette di gestione aree	-3.275,29	
- Recupero spese di gestione aree	0,00	
- Costi acquisto aree	0,00	
- Costi accessori aree	0,00	
- Variazione delle rimanenze costi aree	0,00	
- Imposte diverse - IMU	-15.271,00	
Risultato lordo della gestione	-73.327,90	
- Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-73.327,90
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 - voce VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo Rotazione art.6		1.959.571,00

Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14		
Saldo all'1.1.2022		
- Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
- Incremento (- decremento) esercizi precedenti	-349.792,74	683.121,06
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
- Proventi finanziari netti	- 225,64	

– Corrispettivi prelevati per gestione	-7.746,85	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-7.746,85	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	-15.719,34	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-15.719,34
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo di Rotazione art.14		667.401,72
TOTALE COMPLESSIVO		2.626.972,72

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica.

In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

A valere sui fondi dell'Art.14 al 31.12.2022 risultano interamente restituiti tutti i prestiti partecipativi concessi. Nel 2022 non sono pervenute richieste di finanziamento. Sono allo studio modalità di utilizzo delle risorse residue.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2022 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	213.551,85	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.824.130,00	
C.II.5 Crediti verso altri	5.497,40	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	7,29	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	869,68	
D.7 Debiti verso fornitori	-56.596,56	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	1.987.459,66
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	51.521,09	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	635.076,49	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	0,00	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.702,16	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	682.895,42
Corrispettivi da prelevare		-43.382,36
Totale a quadratura		2.626.972,72

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 2.626.972,72 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	302.916,67
	<u>2.626.972,72</u>

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2022 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2022		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
– Variazioni esercizi precedenti	11.689,63	114.981,01
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2018:		
– Proventi finanziari netti	1.462,28	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	

Risultato lordo della gestione	1.462,28	
– Quota imposta sui redditi afferente	- 391,79	
Incremento netto di gestione		1.070,49
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		
Totale Fondo Rotazione		116.051,50

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2022 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	88.455,40	
C.III.6. Altri titoli	30.000,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	54,93	
D.14 - Altri debiti	-2.552,83	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	- 391,79	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	589,79	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		116.051,50

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 116.051,50 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	64.405,81
	<u>116.051,50</u>

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

* * * * *

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2022 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE	Gestione ordinaria (inclusi progetti europei)	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS - Porto Antico - IRE - e Fondi rotativi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
ATTIVO					
Crediti v. soci per versamenti ancora dov	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	373.277	0	0	0	373.277
Immobilizzazioni materiali	19.903.069	0	0	0	19.903.069
Immobilizzazioni finanziarie	11.314.204	0	10.099.180	7.263.008	28.676.391
Totale immobilizzazioni	31.590.550	0	10.099.180	7.263.008	48.952.737
Rimanenze	67.668	1.824.130	6.467.015	0	8.358.813
Crediti	14.632.281	598.019	19.227	87.835.611	103.085.138
Attività fin. che non costituiscono immobil.n	356.796	30.000	0	0	386.796
Disponibilità liquide	2.572.324	353.528	399.222	192.897.185	196.222.259
Totale attivo circolante	17.629.068	2.805.678	6.885.464	280.732.796	308.053.006
Ratei e risconti	109.371	590	0	0	109.961
Totale dell'attivo	49.328.989	2.806.268	16.984.644	287.995.803	357.115.704
PASSIVO					
Capitale	24.700.566	0	0	0	24.700.566
Riserva legale	1.079.845	0	0	0	1.079.845
Altre riserve	3.384.721	2.743.024	0	0	6.127.745
Utile (perdita) portate a nuovo	0	0	0	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	62.842	0	0	0	62.842
Riserva neg. azioni proprie in portafoglio	-30.326	0	0	0	-30.326
Totale patrimonio netto	29.197.648	2.743.024	0	0	31.940.672
Fondi per rischi, oneri, imposte	881.106	392	0	0	881.498
Trattamento di fine rapporto	2.025.752	0	0	0	2.025.752
Debiti verso banche	0	0	0	13.884.957	13.884.957
Debiti verso fornitori	792.073	62.852	110.720	0	965.645
Debiti verso controllate	1.302.737	0	0	0	1.302.737
Debiti verso collegate	23.829	0	0	0	23.829
Debiti verso controllanti	35.161	0	15.778.201	267.887.387	283.700.749
Debiti vs imprese sottoposte al controllo de	285.803	0	0	4.319.581	4.605.384
Debiti tributari	314.710	0	0	0	314.710
Debiti verso istituti previdenziali	374.770	0	0	0	374.770
Altri debiti	1.719.009	0	0,00	1.903.878	3.622.887
Ratei e risconti passivi	12.376.391	0	1.095.723	0	13.472.114
Totale del passivo	49.328.989	2.806.268	16.984.644	287.995.803	357.115.704

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2022 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO	Gestione ordinaria	Gestione speciale	Gestione Contributi	Gestione di fondi	Totale
	(inclusi progetti europei)	RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	ricevuti PAR FAS - e Fondi rotativi destinati (aree)	amministrati	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.046.436	0	0	0	7.046.436
Variazione delle rimanenze di aree	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	2.266.341	89.047	116	0	2.355.504
Totale valore della produzione	9.312.777	89.047	116	0	9.401.940
Costi per mat. prime, sussid, consumo e m	-179.299	-3.275	0	0	-182.574
Costi per servizi	-2.694.401	0	0	0	-2.694.401
Costi per godimento beni di terzi	-174.540	0	0	0	-174.540
Costi per il personale	-4.844.378	0	0	0	-4.844.378
Ammortamenti e svalutazioni	-741.025	0	0	0	-741.025
Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	-615.155	-16.341	0	0	-631.496
Totale costi della produzione	-9.248.797	-19.617	0	0	-9.268.414
Differenza fra valore e costi della produz	63.980	69.430	116	0	133.526
Totale proventi finanziari	102.026	-68.321		0	33.705
Totale interessi e altri oneri finanziari	-7.783	-718	-116	0	-8.616
Totale Proventi / oneri finanziari	94.243	-69.039	-116	0	25.089
Totale rivalutazioni	0	0	0	0	0
Totale svalutazioni	-9.202	0	0	0	-9.202
Totale rett.di valore di attività finanziarie	-9.202	0	0	0	-9.202
Risultato ante imposte	149.021	392	0	0	149.413
Totale imposte sul reddito di esercizio	-86.179	-392	0	0	-86.571
Utile (perdita) d'esercizio	62.842	0	0	0	62.842

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

(Importi in Euro)

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.A (cont. immediato)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
	1.1.2022	2022		Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte	corrispettivi F.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, debiti finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale
									31.12.2022
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI									
Fondo di garanzia L.R. n. 4/1993 EFIM inclusa quota prov + com SP	238.473	-	-	-	-	245	44.500	-	193.728
Fondo amministrato P.L.C. PMI 1994-1999	1.218.336	-	-	-	7.416	-	-	980.526	1.225.752
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.2.4b	5.951.823	-	-	-	39.862	-	-	5.649.562	5.991.685
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.3 C	5.833.811	-	-	-	9.399	-	-	-	5.843.210
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04	1.725.794	-	-	-	2.995	-	-	1.718.734	1.728.789
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 19/1976	3.363.064	-	-	-	11.323	14.127	10.000	1.000.000	3.350.260
Fondo amministrato Fondo garanzia agricoltura PSR 2000/2006	165.530	-	-	-	-	143	-	-	165.386
	18.496.831	-	-	-	70.994	-14.515	54.500	9.348.822	18.498.810
FONDI DOCUP 1994-1999									
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994-1999 az.1.1, 2.2, 3.1	542.322	-	-	-	-	153	12.397	448.619	529.772
	542.322	-	-	-	-	153	12.397	448.619	529.772
FONDI ECONOMIA SOCIALE									
Fondo amministrato FIR Prestiti d'onore famiglie	1.611.996	-	-	-	-	128.702	-	-	1.483.295
Fondo amministrato L.R. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo	716.923	-	31.000	-	318	-	-	649.817	686.241
Fondo amministrato L.R. 30/08 art.49 Interventi a fav. Lavoratori Mobilità / CIGS / amianto	817.412	-	-	-	-	92	-	48.459	817.320
Fondo amministrato L.R. 28/98 - Interv. cooperazione allo sviluppo, solidarietà, pace	24.053	-	-	-	-	2.156	-	-	21.897
Fondo amministrato Garanzia Canoni di locazione	1.245.525	-	-	-	-	14.546	36.259	-	1.194.720
Fondo amministrato L.R. 23/93 art.18 c.1 a invest. cooperative sociali	33.124	-	10.000	-	-	91	-	5.329	23.033
Fondo amministrato Gravi disabilità	10.640.101	15.500.000	-	-	-	13.144.338	-	-	12.995.763
Fondo amministrato Diritto al lavoro disabili	1.373.918	1.373.243	-	-	-	8	-	-	667
Fondo amministrato Fondo di garanzia Promozione Associazionismo sociale	12.311	-	-	150.000	-	946	-	-	161.366
Fondo amministrato Sostegno pazienti oncologici	56.973	-	-	-	-	3.522	-	-	53.450
Fondo amministrato Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	77.382	-	-	-	-	25.085	-	-	52.296
Fondo amministrato Energia strutture sociali	462.397	-	-	-	-	66.974	-	-	395.423
Fondo Bonus Carburante	84.828	-	-	-	-	18	-	-	84.810
Fondo Voucher Nidi	920.058	687.956	-	-	-	448.368	-	-	1.159.647
Bonus badanti e babysitter	7.520.605	5.310.800	-	-	-	2.567.497	-	-	10.263.908
Emerg COVID Sosp servizi educativi	5.674	-	-	-	-	25	-	5.649	5.649
Bonus Patenti	-	81.351	-	-	-	64.384	-	5.649	16.967
Emerg COVID Bonus famiglie asse 2 e 3	894.924	-	-	-	-	8.753	-	-	886.171
Emerg COVID Voucher centri estivi	4.770.999	2.334.534	-	-	-	3.842.053	-	-	3.263.480
Emerg COVID Bonus trasporto in sicurezza - taxi	205.159	31.922	-	565.825	-	117	-	-	738.945
L. 68/99 Indennità tirocini disabili - certificazione competenze disabili	155.379	350.498	-	-	-	314.960	-	-	190.917
Fondo Caregiver	2.281.687	761.570	-	-	-	306.705	-	-	2.736.553
Dote sport	-	800.000	-	-	-	146.172	-	-	653.828
	35.985.216	58.967.574	-41.000	715.825	318	-53.385.749	36.259	703.604	42.205.927
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.									
Fondo L.R. 33/02 Distretti Industriali	208.747	-	-	-	-	-	-	208.747	208.747
Fondo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis progetti di filiera e D.M. 7/5/10 risp. energetico	347.447	-	80.000	-	10.091	-	-	178.397	277.538
Fondo L.R. 33/02 art. 4 c. 2 - Animazione economica	54.648	-	-	-	-	108	-	-	54.541
Fondo Tutela Qualità dell'Aria e riduzione gas serra	64.290	-	-	-	-	236	-	-	64.054
Fondo FIR Attività forestali	107.785	-	-	-	-	148	-	-	107.638
Fondo L.R.31/2007 - Finanza di progetto	41.045	-	41.045	-	-	-	-	-	-
Fondo L.R. 3/2008 art. 14 c.1	765.615	-	-	-	-	102	-	-	765.513
Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana	5.581.439	1.671.081	-	-	527	2.003.564	129.917	183.686	5.119.566
Fondo L.R. 62/09 Finanziamento bus	566	-	-	-	-	8	-	-	558
Fondo L.R. 33/13 art. 28 bis Finanziamento efficientamento servizio	454	-	-	-	-	134	-	-	320
Fondo Garanzia Giovani 7.2 PON IOG	193.890	-	-	-	-	162	-	145.284	193.728
Fondo Garanzia Giovani 2021	-	250.000	-	-	-	97	-	-	249.903
Fondo Piano Over 40 - Bonus assunzionale generalista	326.082	-	-	-	-	154.590	-	-	171.492
Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza strutture pubbliche Com inf. 2mila abitanti	517.639	-	-	-	-	74.978	-	-	442.661
Fondo POR 2014/2020 az. 4.1.1 Efficienza strutture pubbliche Com sup. 2mila abitanti	4.127.605	-	-	-	243	435.459	-	-	3.692.388
Fondo POR 2014/2020 az.4.1.1 Eco efficienza comuni aree interne	369.701	-	-	-	-	128	-	-	369.572
Fondo Energia Condomini	1.105.437	-	-	-	-	899.662	-	-	205.775
	13.812.390	1.921.081	-121.045	-	10.860	-3.569.376	129.917	348.742	11.923.994

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale AII.A (cont. immediato)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Saldo Totale
	1.1.2022	2022		Capitale	Proventi netti	Erogazioni, spese, imposte	corrispettivi FIL.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese		
FONDI COMUNE DI GENOVA									
Fondo Legge n. 266/1997, art.14	887.516	177.784				19.623		634.519	690.108
Fondo Legge n. 266/1997, art.14 - 5° programma	132.079	132.079							0
Fondo Legge n. 266/1997, art.14 - 6° programma	287.869	284.611				3.258			0
	1.307.464	594.475				22.882		634.519	690.108
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE									
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.1 A	347.773							347.773	347.773
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 B 2	124.940					1.585		123.356	123.356
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 C	2.040.221			7.727	18.744	20.934		61.350	2.045.758
Fondo Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.3 B	188.535							188.535	188.535
Fondo L.R. n. 21/2000	1.811.089		155.000		3.221			559.216	1.659.309
Fondo Fonti Rinnovabili Energia	201.618				319	61.839			140.099
Fondo L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	111.532			2.437	9.638				123.608
Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo	9.930							9.930	9.930
Fondo L.R. 15/08 - Turismo	12.660.216		1.095.472		196.114			11.078.785	11.760.858
Fondo L.R. 30/07 - Standard sicurezza imprese e L.R. 31/07 - Cantieri	18.720					166		18.554	18.554
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.3 Innovazione	255.770							255.770	255.770
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	9.333.304		1.089.815		87.067	787.494		7.455.900	7.543.061
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	4.964.817				22.662	1.782.280		1.506.983	3.205.199
Fondo POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranché cover	5.841.951			35.928	4.737				5.882.616
Fondo POR 2007/2013 ex az. 1.4 Alluvione 2011 - fondi residui POR 07/13	1.401.680			161.510	9.832		371.024	51.962	1.201.998
Fondo L.R. 3/2008 art. 23 c.1	22.621							22.621	22.621
Fondo L.R. 01/10 - Eventi Alluvionali '09/10	2.205							2.205	2.205
Fondo L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	47.087		47.087						0
Fondo POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	1.486.672					1.437.854			48.818
Fondo POR 2014/2020 az. 3.1.1 Aiuti agli investimenti	17.780.685	9.181.399		214.114	1.879	12.010.926	59.788		15.107.363
Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1 Area crisi complessa SV finanz	12.011.325				32.820			6.285.299	12.044.145
Fondo POR 2014/2020 Az. 3.2.1-3.1.1 Area cr compl SV contrib	2.228.736	240.781				1.087.451			1.382.066
Fondo POR 2014/2020 az. 1.2.4 Ricerca e sviluppo	3.499.746	1.932.488				798.655			768.602
Fondo POR 2014/2020 az. 1.2.4 Poli di Ricerca	19.143.715	1.105.110			1.046	6.522.721			11.516.930
Fondo POR 2014/2020 az. 1.1.3 Innovazione	2.103.948	2.214.132				98			4.317.981
Fondo POR 2014/2020 Az. 1.5.1 Infrastrutture ricerca	1.434.130	823.467				889.394			1.368.203
Fondo POR 2014/2020 az. 3.2.1 Sost. Aree Territoriali - area di crisi non complessa - contributi	9.244.026	1.159.481			441	316.538			10.087.409
Fondo POR 2014/2020 3.2.1 Sostegno aree territoriali ZFU XX Miglia	3.054.884	1.000.000				344.169			1.710.714
Fondo POR 2014/2020 az. 3.2.2 Produz. Audiovisivi	1.064.706	2.561.493				929.652			2.696.547
Fondo POR 2014/2020 az. 3.5.1 Nascita nuove imprese	6.069.818	6.000.000				115			69.932
Fondo POR 2014/2020 az. 3.6.1 Garanzia sport	1.509.596					44			1.509.552
Fondo POR 2014/2020 az. 3.7.1 Sost. Att. Imprenditoriale	1.364.971	2.324.078			169	381.047			3.308.172
Fondo POR 2014/2020 az. 4.2.1 Efficienza energetica - Ing. Finanziaria	5.840.141	1.423.046			14.074			3.052.956	7.277.260
Fondo POR 2014/2020 Az. 4.2.1 Efficienza energetica imprese contributi	3.687.862	1.387.908			34	1.599.843			3.475.961
Fondo POR 2014/2020 Az. 3.1.1 Area di crisi non complessa - finanziamenti	14.800.211	1.430.335			5.964			4.106.217	16.236.510
Fondo L.R. 3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri - 2018	952.553					491.605			460.948
Fondo CAT	57.738					151			57.587
Fondo bonus occupazionale turismo 2018	105.385					7.042			98.343
Fondo bonus occupazionale turismo 2019	5.285					3.052			2.233
Fondo bonus occupazionale turismo 2020	381.614	1.394.120				1.203.467			572.266
Fondo bonus occupazionale turismo 2021	6.899.976	12.000.000				10.863.917			8.036.058
Fondo bonus occupazionale turismo 2022		3.000.000				55			2.999.945
Fondo L.R. 1/07 art. 72 Edicole	34.031					144			33.887
L. 68/99 adattamento postazioni lavoro disabili - incentivi datori lavoro assunzione disabili	308.595	315.300				620.108			3.787
Fondo lo forno smart	37.583	37.445				137			0
Fondo Smartattivo	178.583					224			178.359
Fondo Voucher digitalizzazione	100.061					52.603			47.458
Fondo Smartattivo 2021	763.641	691.000				72.641			
Fondo Voucher master - specializzarsi per competere	600.007	122.000				360.077			361.930
	156.134.229	28.811.496	2.387.374	421.716	408.875	42.647.914	430.812	34.900.788	140.310.217
FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)									
Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	1.867.201				699	11.831		1.577.414	1.856.070
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) - aree e fabbricati	3.708.265					98		3.708.260	3.708.167
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	6.292.267					152.620		6.139.647	6.139.647
	11.867.734				699	164.550		11.419.321	11.703.883
FONDO STRATEGICO REGIONALE AII. A (conferimento immediato)	60.118.374	4.970.132			245.604	3.278.386	3.231.889	36.251.928	58.823.835
SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI	298.264.561	94.075.809	2.549.419	1.137.541	737.351	103.083.525	3.895.773	94.057.342	284.686.545
CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILSE									
Contributo PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali	114.901					116			114.785
Contributo Erzelli	2.729.668					2.729.668			
Contributo Garanzia Giovani	17.769								17.769
Contributo L.R. 34/16 art. 11	14.707								14.707
	2.877.043					2.729.783			147.260
ALTRO									
L.R. 19/2019 Porto Antico	1.859.533								1.859.533
L.R. 40/85 - Porto di Genova	2.686								2.686
L.R. 15/18 art. 26 - IRE Liguria	1.100.000								1.100.000
LR 19/2019 e 86 e DGR. 863/2020 AMAIE	1.000.000								1.000.000
	3.962.218								3.962.218
PATRIMONIO FILSE									
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	2.032.899				996	74.324			1.959.571
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art.14	683.121					15.719			667.402
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	114.981				1.462	392			116.052
	2.831.001				2.458	90.435			2.743.024
TOTALE GENERALE	307.934.824	94.075.809	2.549.419	1.137.541	739.809	105.903.743	3.895.773	94.057.342	291.539.048

Relazione sul governo societario

(Bilancio dell'esercizio 2022)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Indice

PREMESSA	2
1. PROFILO DELLA SOCIETÀ	4
1.1 Compagine sociale	17
1.2 Organi Sociali.....	18
1.3 Poteri	26
2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001.....	36
2.1 Organismo di Vigilanza	39
2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ...	41
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO	44
4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.....	45
5. INDICI.....	48

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo FI.L.S.E. adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del

D.Lgs. n. 231/2001, comprendente un Codice Etico di Gruppo, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso. Per evitare duplicazioni e ridondanze e nell'ottica dell'ottimizzazione delle attività, il Modello adottato dalla Società è stato redatto tenendo conto, per quanto compatibile, anche della Legge n. 190/12 cui la Società è sottoposta in qualità di soggetto di natura "pubblica" e in base alla quale F.I.L.S.E. è tenuta ad adottare misure integrative di quelle ex D.Lgs. n. 231/01. Tali misure sono riportate in un documento apposito (il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituente un allegato del Modello, aggiornato annualmente), mentre gli elementi comuni alle due normative di riferimento, sono trattati nel Modello. Nel 2022 è proseguita l'attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. In tale ambito sono stati analizzati i profili integrativi sopra indicati al fine di adottare conseguenti e coerenti previsioni.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

FI.L.S.E. S.p.A. è la società finanziaria *in house* di Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Provincia di Savona, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Autorità del Sistema portuale del Mar Ligure Orientale, C.C.I.A.A. di Genova, C.C.I.A.A. delle Riviere di Liguria, Comune di Genova, Comune della Spezia, Comune di Savona e Comune di Imperia e sottoposta a controllo analogo da parte degli stessi.

In attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1008/2017 e n. 127/2018, infatti, l'Assemblea straordinaria di FI.L.S.E. del 15 marzo 2018 ha approvato il nuovo Statuto e, successivamente tra il 15 marzo e l'11 maggio 2018 sono stati sottoscritti i Patti parasociali tra i Soci FI.L.S.E. per la disciplina del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulla società, che recepiscono anche quanto indicato nelle Linee guida ANAC n. 7 di cui alla deliberazione n. 951/2017, recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Tali Linee Guida definiscono, in particolare, le informazioni contenute nell'Elenco, i soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione, le modalità di presentazione della domanda, le modalità di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dal Codice degli appalti, nonché dal D.Lgs. n. 175/2016 (cd. Decreto Madia).

Rispetto a FI.L.S.E. ed alle sue controllate in house, nel corso del 2018, Regione Liguria ha proceduto alla presentazione all'ANAC della domanda di iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le definite modalità telematiche. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione si è conclusa positivamente nel 2021 per FI.L.S.E., I.R.E., Liguria Ricerche, Liguria International e I.P.S., mentre per Ligurcapital è stata avviata nel 2020 e non si è ancora conclusa.

Si precisa a tal proposito che con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36-2023) dal 1° luglio 2023 cesserà l'efficacia dell'Elenco sopra citato.

Il 30 settembre 2022 FI.L.S.E., insieme a Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state per il quarto anno incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 242/2020, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, svolge attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società, quindi, opera sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, quale società *in house*, a capitale interamente pubblico, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi, nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 30 del 21 dicembre 2021 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2022-2024"* ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le

azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;

- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni della PA operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- rispetto delle tempistiche degli adempimenti.

Per FI.L.S.E. S.p.A. sono stati inoltre definiti i seguenti specifici obiettivi:

- rispetto obiettivi di spesa programmata nel contesto dei fondi comunitari gestiti;
- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa,
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A.” e

inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;

- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Con riferimento all'obiettivo trasversale di *"equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale"* rimandando a quanto specificatamente indicato nel Progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 di FI.L.S.E. si evidenzia che il bilancio chiude con un risultato di esercizio positivo pari ad euro 62.842.

Con riferimento al *"rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020)"* le azioni intraprese e l'indicazione circa il raggiungimento degli obiettivi sono evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio 2022.

Con riferimento agli *"obblighi di trasparenza ed anticorruzione"* si segnala che, FI.L.S.E. sta continuando ad adeguarsi ai dettami della Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in linea con la revisione delle procedure ex 231/2001 e che il sito sezione "società trasparente" è in costante aggiornamento; l'aggiornamento del sito avviene o automaticamente, attraverso lo scarico on line dei dati presenti a back office grazie ad un software di collegamento, in ottemperanza all'obiettivo strategico di informatizzazione, volto a minimizzare i tempi impiegati per la pubblicazione, in una logica di ottimizzazione delle procedure, oppure manualmente. In tale seconda casistica il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene o a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli

uffici, o a mezzo periodica compilazione di tabelle ed inserimento di file in apposite cartelle condivise.

Con riferimento all'anticorruzione, FI.L.S.E. ha introdotto una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex D.Lgs. n. 231/2001, grazie alla collaborazione instaurata tra RPCT e O.d.V.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono la rotazione straordinaria del personale, il conflitto di interessi, l'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, il pantouflage, la prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici, la formazione, la rotazione ordinaria del personale (se pur funzionale e non programmata), il whistleblowing, per il quale si è provveduto ad approvare la relativa Policy in linea con le nuove indicazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicate, in forma rettificata, nel mese di Luglio 2021 e a scaricare la piattaforma gratuita WhistleblowingPA (piattaforma gestita da Transparency International Italia) per la gestione delle segnalazioni di illeciti. A tali misure di carattere generale si aggiungono quelle specifiche, individuate attraverso l'analisi del rischio in corso di revisione a seguito dei dettami del PNA 2019, che sono comune parte integrante dell'operatività aziendale, in quanto introdotte a seguito di misure organizzative volte al miglioramento dell'attività aziendale e a seguito di vincoli normativi imposti da norme comunitarie relative alla gestione dei Fondi Comunitari Europei essendo FI.L.S.E. Organismo Intermedio. Tali misure sono, a mero titolo esemplificativo, l'utilizzo di check list e griglie di valutazione con punteggi definiti e criteri di selezione predeterminati al fine di ridurre l'elemento di discrezionalità nel corso delle istruttorie per la selezione dei progetti, la tracciatura delle istanze in fase di ricezione e protocollazione delle stesse a mezzo utilizzo protocollo elettronico, l'utilizzo di procedure telematiche nei rapporti coi beneficiari a mezzo dell'applicativo Bandi on Line, peraltro integrato col protocollo elettronico e, con riferimento alle misure antifrode, l'utilizzo del sistema Arachne.

Con riferimento alla *“predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016”*, si rimanda allo specifico paragrafo n. 4 della presente Relazione.

Con riferimento alla verifica che gli *“obiettivi trasversali indicati nella D.C.R. n. 30/2021 siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle Società”*, si conferma che gli stessi sono ricompresi nei documenti programmatori e gestionali della società.

Con riferimento al *“rispetto delle tempistiche degli adempimenti”* si evidenzia che FI.L.S.E. è costantemente impegnata nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento sia di natura pubblicistica che privatistica a cui la stessa è soggetta, nonché degli indirizzi richiesti da Regione e dagli altri soci, secondo le scadenze e tempistiche previste.

Con riferimento alla *“realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D. Lgs. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione”*, si ricorda che ai dipendenti della Società si applica il CCNL del Credito del 31 marzo 2015 e successive proroghe e che tale contratto prevede 13 mensilità e, ai sensi dell'art. 48, l'erogazione di un premio aziendale sulla base di indicatori e parametri di natura aziendale generale. Sulla base di singoli accordi annuali di secondo livello a seguito della disdetta nel 2016 del Contratto Integrativo Aziendale, fino al 2021 il premio aziendale è stato riconosciuto sulla base di indicatori legati alla situazione economico patrimoniale.

La correlazione della quota variabile della retribuzione dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi del DEFR di riferimento e la realizzazione di un idoneo sistema premiante di remunerazione, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione per tutti i dipendenti, ha richiesto necessariamente il raccordo con quanto previsto dal CCNL applicato alla Società ed è stato, altresì, oggetto di una necessaria contrattazione con le RSA

aziendali. In tal senso nel corso del 2022 sono proseguiti i necessari approfondimenti ed incontri con le RSA aziendali e il responsabile provinciale della FISAC-CGIL finalizzati alla definizione di una proposta di sistema premiante di remunerazione che è stata condivisa dalle Parti che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2022.

Tale sistema premiante di remunerazione, da affinare di anno in anno, prevede di strutturare il premio aziendale per i dipendenti di FI.L.S.E., pari all'incirca ad una mensilità, secondo percentuali di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, in coerenza con quelli previsti dal DEFR - "equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale", "rispetto indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale"; "rispetto degli obblighi di trasparenza ed anticorruzione" e "predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario", "realizzazione di un idoneo sistema premiante di remunerazione" - a cui sono stati aggiunti il criterio legato al raggiungimento dei livelli di spesa e ulteriori specifici obiettivi fissati per ciascuna settore della Società.

Con riferimento allo specifico obiettivo assegnato a FI.L.S.E. relativo al *"rispetto degli obiettivi di spesa programmata nel contesto dei fondi comunitari gestiti"* si specifica quanto segue.

Nell'anno 2022 FI.L.S.E. ha superato l'obiettivo di spesa programmata da Regione Liguria a valere sul POR-FESR di 32.000.000 di euro erogando agevolazioni per un valore di spesa certificata complessivo pari ad euro 35.330.000. In particolare, sono state effettuate le seguenti erogazioni:

- 23.950.000 euro per contributi a Fondo perduto per gli Assi 1, 3, e 4 Area Imprese;
- 6.000.000 euro per contributi a Fondo perduto per l'Asse 4 Enti Pubblici;
- 5.380.000 euro per finanziamenti a valere su bandi imprese per gli Assi 3.1.1., 3.2.1. e 4.2.1..

L'obiettivo sopra richiamato è stato raggiunto nonostante le difficoltà incontrate nel corso dell'anno, rappresentate dalle imprese beneficiarie a concludere gli investimenti agevolati e le

conseguenti proroghe concesse per il completamento degli stessi in ragione del COVID 19, che hanno posticipato al 31 marzo 2023 la data per il completamento degli investimenti e la conseguente rendicontazione, (con particolare riferimento ai progetti più considerevoli in termini di spesa certificabile - quali “Infrastrutture di Ricerca Azione 1.5.1.” e “POLI Azione 1.2.4.”).

Al fine di raggiungere l’obiettivo è stata necessaria una forte azione di sollecito nei confronti delle imprese beneficiarie ai fini della rendicontazione e una decisa azione di accelerazione delle procedure di erogazione.

Nel corso del 2022 sono state, inoltre, effettuate le seguenti erogazioni:

- 9.650.000 euro per contributi a fondo perduto destinati a imprese a valere sulla programmazione PO FSE, Leggi regionali e Fondo strategico;
- 620.000 euro per Bonus imprese per assunzione disabili di cui alla Legge regionale n. 68.

Con riferimento al Settore dell’Economia Sociale sono state effettuate le seguenti erogazioni:

- 5.000.000 euro per contributi a fondo perduto per imprese (Bonus Assunzionali Turismo) a valere su programmazione PO FSE, Leggi Regionali e Fondo Strategico;
- 2.646.000 euro per contributi nell’area sociale per persone fisiche (FSE) per circa 4.760 beneficiari;
- 26.751.000 euro per “Dote di cura Regionale” (pagamenti a non autosufficienti, anziani, disabili per conto dell’intero sistema sociosanitario regionale);
- indennità di tirocinio a favore dei soggetti svantaggiati per conto dei centri per l’impiego regionali per euro 210.000 a oltre 560 beneficiari.

L’erogato certificato complessivo dal 2017 al 30 aprile 2023 è pari ad euro 160.310.721.

Con riferimento allo specifico obiettivo relativo al “*ridisegno della struttura funzionale aziendale della F.I.L.S.E. organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società*”

controllate nella finanziaria regionale stessa” si evidenzia che la struttura è in fase di importante riorganizzazione. Come evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023, le sfide poste, in particolare, dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, impone un potenziamento organizzativo e di organico, già avviato. È infatti stato avviato un piano di incremento del personale connesso alla prevista gestione dei nuovi bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027. La sostenibilità di tale piano dovrà essere costantemente monitorata. La riorganizzazione si raccorda anche dal rafforzamento, già in essere, delle funzioni e responsabilità del livello manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai Dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali. In particolare, inoltre, è stato avviato un processo di coordinamento tra la struttura amministrativa della capogruppo FI.L.S.E. e le singole strutture amministrative delle società controllate Ligurcapital S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A. e I.R.E. S.p.A.. A tale proposito si evidenzia che FI.L.S.E., come già indicato nella Relazione Previsione e Programmata 2023 ha elaborato una bozza di Regolamento di governance di Gruppo, finalizzato a disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e i rapporti fra la Capogruppo e le Società in house e controllate dello stesso. La bozza di Regolamento verrà sottoposta per gli opportuni confronti e verifiche a Regione Liguria. In particolare, la previsione di regolamento Governance di Gruppo prefigura l’“accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l’accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento (di governance di Gruppo) prefigura l’accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l’autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del

cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione”. L’attività di direzione e coordinamento, esercitata dalla Capogruppo nei confronti delle sue controllate sarà espressamente prevista e disciplinata nel nuovo Regolamento di Governance, con l’ipotesi di prevedere anche la preventiva approvazione da parte dei competenti organi delle controllate delle operazioni a carattere straordinario/significativo coinvolgenti le medesime, “ancorché ricomprese nell’ambito dei piani pluriennali industriali e finanziari e del budget annuale di gruppo approvati” derivanti da indirizzi della Capogruppo/Regione sulla base di specifiche valutazioni di compliance e di rischio. Le Linee Guida e le Procedure elaborate/approvate dalla Capogruppo saranno tempestivamente comunicate alle controllate del Gruppo ai fini della relativa presa d’atto e della conseguente diffusione alle strutture interessate affinché ne venga data piena attuazione. D’altro canto, le controllate di Gruppo provvederanno ad inviare alla Capogruppo tutte le informazioni e le situazioni economico-patrimoniali-finanziarie di periodo (regolarmente approvate dai rispettivi organi sociali) per consentire alla medesima Holding di adempiere agli obblighi di comunicazione verso la Regione e verso gli altri soci e/o altre autorità pubbliche; analogo iter procedurale verrà seguito per la predisposizione dei piani pluriennali industriali e finanziari di gruppo e del Budget annuale di Gruppo. In vista del raggiungimento di tale risultato, l’argomento è stato oggetto di approfondimento in occasione di alcune sedute del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali è stata esaminata una bozza di regolamento finalizzato a definire, in modo analitico, nell’ambito del sistema di governance adottato dalla Società, nonché in via ricognitiva delle prassi in uso, i principi, le regole e gli strumenti attraverso cui FI.L.S.E. esercita, entro specifici limiti, l’attività di direzione e coordinamento. Nell’ambito dello stesso regolamento potrà, inoltre, essere prevista la verifica circa l’eventuale esistenza di operazioni infragruppo e di natura ordinaria nonché di quelle atipiche e/o inusuali, la verifica sulle operazioni infragruppo e con parti correlate e le attività di revisione legale,

verificando il conferimento dei relativi incarichi, e relativi costi, alle società di revisione, ed ipotizzando il conferimento dell'incarico ad un unico soggetto.

La struttura organizzativa del Gruppo dovrà conseguentemente essere profondamente modificata sulla base di due linee guida: a) accentramento delle Funzioni di Staff (processi di supporto); b) utilizzo delle Controllate a presidio delle aree e funzioni di competenza del Gruppo, con focalizzazione delle stesse sulle attività caratterizzanti i business di riferimento (processi primari). In questa direzione dovrà essere valutata l'adeguatezza della struttura amministrativa e del sistema amministrativo contabile. Il settore Amministrazione e Finanza dovrà conseguentemente essere implementato. La nuova struttura organizzativa dovrà accentrare le attività più operative a beneficio di una più agevole attività di omogeneizzazione dei comportamenti sulle diverse società. La costituzione della struttura di Bilancio dedicata alle Controllate dovrà presidiare con più efficacia le singole società e, quindi, fornire, sia all'interno del Gruppo (Direzione, Consiglio di Amministrazione, et cetera) che agli organi esterni (Società di Revisione, Collegio Sindacale, Soci, et cetera) dei riferimenti più specifici e dedicati. La struttura dovrà, inoltre, creare un focal point sul tema della valutazione degli investimenti e della loro sostenibilità. La società dovrà, inoltre, adottare un sistema di procedure contabili e un manuale di Gruppo in grado di agevolare tali processi di integrazione con comportamenti uniformi all'interno del Gruppo. Dovrà, infine, essere creato un adeguato sistema di controllo interno in reazione alla definizione dell'ambiente di controllo, valutazione dei rischi, attività di controllo, informazione e comunicazione, attività di monitoraggio; la gestione dei rischi aziendali; gli adempimenti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti; gli adempimenti di cui al GDPR 679/2016 in materia di tutela dei dati personali (Privacy); la sintesi delle attività di Internal Auditing da svolgere eventualmente utilizzando anche soggetti esternalizzati. Con riferimento invece al Settore Legale, in considerazione della complessità della normativa cui sono soggette sia la Capogruppo FI.L.S.E. che le controllate, dovrà essere adeguata la struttura di Compliance di gruppo, sia mediante possibili rafforzamenti, sia

attraverso una costante attività di formazione ed aggiornamento. Gli adeguamenti organizzativi derivanti dalle funzioni sopra descritte saranno definiti puntualmente nei prossimi mesi, in adeguamento all'organigramma presentato al Consiglio, anche in relazione alla prevista adozione del regolamento di Governance di Gruppo.

Con riferimento allo specifico obiettivo di *“procedere alla revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A.” e inserendo tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile”, nonché all’obiettivo di “porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile”* si segnala quanto segue.

La Società sta sviluppando, da un lato, una “Road Map” verso l’adozione del Bilancio di Sostenibilità, dall’altro le verifiche e gli adempimenti per la trasformazione in “Società Benefit”, prima finanziaria regionale italiana a intraprendere questo percorso; le Società Benefit sono una nuova forma giuridica di società, introdotta in Italia con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 che perseguono volontariamente, nell’esercizio dell’attività anche una o più finalità di beneficio comune, inteso come perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

Per quanto riguarda la “Road Map” che porterà all’adozione del Bilancio di Sostenibilità, al momento la Società ha svolto una analisi preliminare funzionale alla Fase 1 “POSIZIONAMENTO” - finalizzata, in particolare a Identificare i temi rilevanti, Mappare gli stakeholder, Ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance). Nel corso del 2023 si ipotizza

la predisposizione del modello di reporting ed entro novembre 2023 la bozza del primo Report di Sostenibilità.

In relazione alla modifica della denominazione sociale in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – detta FI.L.S.E.S.”, dalle verifiche effettuate emerge che comporterà un rebranding totale della società, con conseguenti modifiche nella documentazione ufficiale, adempimenti presso Enti e Istituzioni, nonché comunicazioni di diversa natura e ambito. Una delle ipotesi riguardo al cambio di denominazione, che si sta verificando al fine di contenere l’impatto amministrativo e burocratico, nonché di potenziale confusione verso l’esterno, è prevedere che – almeno per un periodo transitorio – possa convivere in termini di acronimo statutario anche la sigla “FI.L.S.E.”.

1.1 Compagnie sociale

Il capitale sociale di FI.L.S.E. interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 24.700.565,76, diviso in numero 47.501.088 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta appartiene a Regione Liguria che detiene il 79,114%.

Al 31.12.2022, pertanto, la compagine sociale di FI.L.S.E. S.p.A. è così costituita:

Azionisti	N. Azioni	%	Capitale posseduto
			(in Euro)
Regione Liguria	37.579.870	79,114%	19.541.532,40
Comune di Genova	2.835.981	5,970%	1.474.710,12
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	1.875.000	3,947%	975.000,00
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	3,710%	916.391,32
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona	1.109.246	2,335%	576.807,92
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	2,281%	563.453,80
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	1.009.615	2,125%	524.999,80
Comune di Savona	77.354	0,163%	40.224,08
Provincia di Savona	64.486	0,136%	33.532,72
Comune di Imperia	22.680	0,048%	11.793,60
Comune della Spezia	22.680	0,048%	11.793,60
FI.L.S.E. S.p.A. (azioni proprie)	58.320	0,123%	30.326,40
	47.501.088	100%	24.700.565,76

1.2 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Lorenzo Cuocolo
	Luigia Dellepiane
	Letizia Fieschi
	Sebastiano Gattorno
	Stefano Lunardi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Gioele Alessandro Italiani
Sindaci effettivi	Elisabetta Calvi
	Gian Alberto Mangiante
Sindaci supplenti	Sara Rodi
	Gianfranco Ippolito

REVISORE LEGALE	Deloitte & Touche S.p.A.
------------------------	--------------------------

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Ugo Ballerini
Vice Direttore	Maria Nives Riggio

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconfiribilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale e nei Patti Parasociali, in conformità alle disposizioni di legge nazionali

e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria “*in house*”.

Gli Amministratori e i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto la FI.L.S.E. può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Tale deliberazione motiva la scelta della composizione dell'Organo Amministrativo con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, così come previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

La nomina e la revoca dell'Amministratore Unico e, in caso di nomina del Consiglio, della maggioranza dei Consiglieri è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 e ss.mm.ii.. I rimanenti Consiglieri saranno eletti dall'Assemblea ordinaria e dovranno essere scelti tra persone designate dall'Assemblea di Coordinamento su indicazione degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra persone particolarmente qualificate nelle attività economiche e professionali connesse all'oggetto sociale.

Durano in carica per il periodo di tempo, non superiore a tre esercizi, fissato, rispettivamente, da Regione Liguria per l'Amministratore Unico o per i Consiglieri nominati nell'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dall'Assemblea per i rimanenti Consiglieri, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per dimissioni, o altra causa, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio si intende cessato.

Le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza da Amministratore Unico o da membro del Consiglio di Amministrazione, nonché i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia sono quelli previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Lo stato di incompatibilità e/o l'insussistenza dei requisiti è rilevato dal Consiglio di Amministrazione, il quale lo contesta al Consigliere che provvede alla sua rimozione entro sessanta giorni.

L'ulteriore permanenza dello stato di incompatibilità importa la decadenza dalla carica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

È esclusa la carica di Vicepresidente e in caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni di quest'ultimo sono provvisoriamente attribuite e svolte dal Consigliere più anziano d'età, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Il Consiglio di Amministrazione attuale di FI.L.S.E. è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 9 settembre 2021 e durerà in carica per il triennio 2021-2023.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 consiglieri, di cui 4 nominati dal Consiglio

Regionale della Liguria ai sensi dell'art. 2449 cod. civ. con Decreto n 10 del 3 agosto 2021 e 1 dall'Assemblea su proposta congiunta dei Soci di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, di norma, ogni 15 giorni circa.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 21 volte nel corso del 2022.

Alle riunioni, oltre al Segretario, hanno presenziato il Dirigente del Settore Amministrazione, il Direttore Generale e il Vice Direttore, a sottolineare l'importanza di una interazione e confronto continuo tra gli organi di governo e la direzione della struttura aziendale.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2022 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 43.200 lordi per il Presidente, Euro 1.440 lordi per ciascun Consigliere oltre a Euro 144 lordi a titolo di gettone di presenza per ogni riunione di Consiglio, oltre a eventuali rimborsi spese relativi esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E., nominato dall'assemblea dei Soci del 28 luglio 2020, è in carica per il triennio 2020 - 2022 e scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente è riservata alla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e dell'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48.

L'ulteriore nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente spetta all'assemblea su designazione degli azionisti di minoranza.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i membri nominati dalla Regione Liguria.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili.

Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza dei Consiglieri di Amministrazione.

Al Collegio Sindacale non può essere in nessun caso affidata la revisione legale dei conti sulla Società che, pertanto, è esercitata esclusivamente da un revisore legale dei conti o da una Società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E. si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2021 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 13.547,88 lordi per il Presidente, Euro 9.031,22 lordi per ciascun Sindaco effettivo oltre a un gettone di presenza pari a Euro 144 lordi per ogni riunione di Consiglio e per le Assemblee che non rechino all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. del 11 maggio 2020 poiché con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 sarebbe venuta a scadere la Società di revisione della Società, ha condiviso la necessità di avviare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti", raccomandando che, in ordine alla determinazione dei requisiti che devono essere posseduti dal revisore ed ai criteri di scelta, gli indirizzi sarebbero dovuti provenire dal Collegio sindacale.

In data 18 maggio 2020 è stato, quindi, pubblicato l'Avviso di indagine di mercato esplorativa per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di revisione legale dei conti di FI.L.S.E. per il triennio 2020-2022.

L'importo del corrispettivo posto a base di gara era stimato in complessivi Euro 120.000,00 per la durata prevista, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico e oltre IVA di legge.

Erano ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.Lgs. 50/2016, in caso di consorzi, e dall'art.48, in caso di partecipazione di concorrenti plurisoggettivi.

Il contratto prevedeva l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- revisione legale del Bilancio d'esercizio di FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2020-2021-2022;
- verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi della lettera b) del comma 1) dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010;
- asseverazione dei rapporti di debito e credito e delle operazioni infragruppo fra FI.L.S.E. S.p.A., la Regione Liguria e gli enti territoriali componenti del gruppo amministrazione pubblica ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato di Regione Liguria;

- asseverazione del Bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese facenti capo al gruppo FI.L.S.E. S.p.A., redatto secondo le direttive e le indicazioni impartite da Regione Liguria per le finalità di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii..

La procedura si è conclusa in data 27 luglio 2020 con il provvedimento dell'Amministratore Unico di I.R.E. che ha approvato la proposta di aggiudicazione e ha conseguentemente aggiudicato l'incarico alla Società Deloitte & Touche S.p.A., che ha offerto un ribasso sull'importo a base di gara del 26,00%.

Il Collegio Sindacale di FI.L.S.E. ha comunicato che nulla opponeva al conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche.

L'Assemblea dei soci del 28 luglio 2020 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

Compenso della Società di revisione

Il compenso spettante alla Società di revisione per il triennio 2020-2022 è pari a Euro 88.800, comprensivo delle spese per lo svolgimento dell'incarico, oltre IVA di legge.

1.3 Poteri

Nel corso della riunione di Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2022 sono stati così attribuiti i poteri in capo al Presidente, al Direttore Generale, al Vice Direttore e al Consiglio stesso:

A. Consiglio di Amministrazione

Vengono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 26 e art. 30), le decisioni inerenti alle linee strategiche dell'attività societaria. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione:

- 1) approva la Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria di cui all'art. 36 dello Statuto ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 2) approva le Relazioni semestrali sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- 3) approva il budget annuale dell'attività aziendale predisposto dal Presidente su proposta del Direttore Generale;
- 4) approva l'assunzione e la vendita di partecipazioni in società, consorzi ed altri enti ai quali la Società è interessata;
- 5) approva l'acquisto, la vendita e/o la permuta di immobili e la costituzione di diritti reali;
- 6) approva le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 7) approva l'assunzione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 8) delibera su qualsiasi argomento venga ad esso sottoposto dal Presidente e/o dal Direttore Generale.

È, inoltre, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione la prestazione di garanzie reali e personali nell'interesse sia proprio che di terzi.

B. Presidente

A norma di Statuto il Presidente rappresenta la Società di fronte ai terzi ed in giudizio e ne ha la firma sociale.

Rappresenta la Società in giudizio, davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria civile, penale, amministrativa, ordinaria o speciale in qualsiasi sede, stato e grado, nonché in sede di giudizi arbitrali, nominando, all'uopo, avvocati, arbitri, consulenti e domiciliatari. È Titolare effettivo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii..

Oltre ai poteri attribuiti dallo Statuto e dalle norme in ordine allo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione vengono attribuiti al Presidente i seguenti poteri non gestionali:

- 1) formulare agli organi collegiali le proposte sulle linee strategiche e gli interventi realizzabili;
- 2) curare i rapporti con le Istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali, nonché con gli altri Enti Pubblici nazionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi programmati;
- 3) approfondire le questioni di carattere giuridico che involgano strategie ed iniziative di programmazione territoriale e finanziaria, anche nuove e diverse, della Società, coordinando allo scopo i rapporti con le società controllate e partecipate;
- 4) provvedere alla designazione delle persone destinate ad assumere cariche ed incarichi presso società, consorzi ed altri enti ai quali la Società partecipa;
- 5) provvedere, anche su proposta del Direttore Generale, a conferire incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi, compresi quelli per la rappresentanza in giudizio della Società, nonché istituire gruppi di lavoro e commissioni ristrette, con soggetti interni o esterni alla Società;
- 6) rappresentare all'esterno la volontà e gli orientamenti della Società.

Inoltre, il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli altri eventuali atti di programmazione pluriennale predisposti dal Direttore Generale.

C. Direttore Generale.

Al Direttore Generale, fermo restando quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto, sono conferiti i seguenti poteri, nell'ambito dei quali ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale e per i quali informa il Presidente e il Consiglio di Amministrazione:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in conformità alle direttive ricevute e nell'ambito dei poteri di volta in volta conferiti allo scopo, provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento e attività e pagamento relativo all'esecuzione delle stesse;
- 2) proporre al Presidente il budget annuale dell'attività aziendale, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli eventuali atti di programmazione pluriennale;
- 3) predisporre per il Consiglio di Amministrazione le condizioni generali di impiego del personale dipendente, l'organigramma e le relative determinazioni quantitative dell'organico;
- 4) provvedere alla assunzione del personale dipendente stabilendone le mansioni e le retribuzioni e provvedere a sospendere, licenziare, promuovere e adottare ogni provvedimento anche disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 5) provvedere alla gestione del personale dipendente;
- 6) assumere la responsabilità di capo del personale, di cui sovrintende all'attività, curandone il coordinamento nell'ambito dell'organigramma approvato;
- 7) ordinare le ispezioni, indagini e accertamenti presso tutti i servizi e gli uffici della Società;
- 8) approvare il budget dei singoli progetti affidati;
- 9) proporre al Presidente il conferimento di incarichi di consulenza e/o professionali e di prestazioni di servizi stabilendo i relativi compensi;

- 10) approvare la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- 11) sottoscrivere di regola la corrispondenza ordinaria e provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società effettuando prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari, compresi quelli relativi a somme disponibili per finanziamenti di qualsiasi tipo accordati dal sistema bancario o da altri enti;
- 12) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 13) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;
- 14) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 15) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 16) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 17) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 18) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare

- ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 19) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'Autorità giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
 - 20) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
 - 21) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
 - 22) proporre istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione, ad eccezione dell'Autorità giudiziaria, relativamente ad argomenti di natura tributaria;
 - 23) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici provvedendo ad ogni atto, adempimento, provvedimento, attività e pagamento relativo;
 - 24) conferire a dirigenti e quadri procure speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito delle facoltà attribuite;
 - 25) definire gli incarichi che Regione Liguria ritenesse di affidare a F.I.L.S.E. nell'ambito delle attività di gestione di fondi e/o risorse pubbliche, sottoscrivendo le relative convenzioni e con ogni potere necessario e opportuno con facoltà di porre in essere tutti gli atti, gli adempimenti, provvedimenti e attività e necessari e opportuni per l'esecuzione di tali convenzioni, ivi incluso il potere di affidare incarichi a soggetti esterni dotati delle specifiche competenze;
 - 26) sottoscrivere i provvedimenti di concessione ed erogazione di anticipo, acconto e saldo

relativi a richieste di agevolazioni presentate da imprese, soggetti pubblici e privati e persone fisiche, ivi compresi i correlati provvedimenti di revoca e quelli relativi a eventuali richieste di proroga o variazione al piano degli investimenti o interventi delle richieste sopracitate, nonché l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati;

- 27) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di FI.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento;
- 28) effettuare i bonifici conseguenti ai provvedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo di agevolazioni presentate da imprese, enti pubblici, società a maggioranza pubblica e persone fisiche, nonché i bonifici per il trasferimento delle quote ai partner dei progetti europei della Società;
- 29) rivestire il ruolo di Datore di Lavoro e Committente, secondo le definizioni formulate dal D.lgs. 81/2008, e ss.mm.ii. oltre alla delega quale Responsabile Unico in materia ambientale, con potere di conferire a soggetti idonei e qualificati ampie deleghe nelle materie sopra indicate.

D. Vice Direttore Generale

Al Vice Direttore Generale sono attribuiti i medesimi poteri del Direttore Generale, che potrà esercitare previa autorizzazione del medesimo, ovvero, in assenza del Direttore Generale, senza la sua preventiva autorizzazione, e per i quali informa il Direttore Generale, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito dei poteri sopra indicati il Vice Direttore Generale ha la legale rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2018, ha deliberato l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Walter Bertini relative alla sottoscrizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di erogazione di anticipo, acconto e saldo relativi a richieste di concessione di agevolazioni presentate da imprese e/o soggetti pubblici e l'attribuzione di specifiche deleghe operative al Dirigente Andrea Storace relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 febbraio 2019 ha specificato quanto segue:

- per quanto attiene alla procura notarile attribuita al Dott. Andrea Storace, Dirigente del Settore Gestione fondi e finanza d'impresa, in riferimento alle deleghe operative relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione di agevolazioni presentate da imprese, si precisa che le stesse comprendono anche i procedimenti di revoca dei provvedimenti sopracitati, approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti approvati o richieste di variazione degli stessi. Rientrano, altresì, nelle precitate deleghe anche i provvedimenti di diniego delle richieste di agevolazione presentate dalle imprese;
- per quanto attiene alla procura notarile attribuita al Sig. Walter Bertini, Dirigente del Settore Comunicazione, coordinamento bandi, animazione economica e rapporti istituzionali in riferimento alle deleghe operative relative alla sottoscrizione dei provvedimenti di erogazione di agevolazioni presentate da imprese, si precisa che le stesse comprendono anche i procedimenti di revoca dei provvedimenti sopracitati, approvazione di eventuali richieste di proroga per l'ultimazione dei piani di investimenti approvati o richieste di variazione degli stessi. Rientrano, altresì, nelle precitate deleghe anche i provvedimenti di diniego delle richieste di agevolazione presentate dalle imprese.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2020 ha specificato che, in riferimento alle deleghe operative attribuite al Sig. Walter Bertini le stesse ricomprendono anche l'emissione/rilascio di garanzie a favore di Istituti di Credito convenzionati.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2022 in considerazione delle esigenze organizzative ha, altresì, deliberato l'attribuzione di alcune specifiche funzioni relative all'amministrazione societaria al Dirigente del settore amministrazione, Dott. Paolo Cenedesi, che ha assunto le seguenti deleghe:

- 1) provvedere alla accensione ed estinzione dei conti correnti intestati alla Società ed effettuare bonifici e/o prelevamenti anche a mezzo di assegni bancari nell'ambito degli affidamenti effettuati da FI.L.S.E. per lavori, servizi, forniture e per il normale funzionamento degli uffici, nonché per la gestione del personale dipendente, i giroconti tra conti correnti di FI.L.S.E. e i trasferimenti a Regione Liguria, i versamenti degli aumenti di capitale e per l'acquisto di azioni o quote. Sono da ritenere invece escluse le erogazioni di agevolazioni a valere su bandi e misure per imprese, privati, enti pubblici (inclusi progetti europei);
- 2) provvedere al miglior impiego delle risorse disponibili in attesa del loro investimento statutario;
- 3) provvedere a costituire, nei limiti deliberati dagli organi sociali, depositi cauzionali provvisori e definitivi, cessioni di credito, depositi di titoli a custodia o in amministrazione effettuandone i relativi prelevamenti ed incassi anche di capitali o premi;
- 4) prendere in locazione, dandone urgente comunicazione agli organi sociali, cassette di sicurezza compiendo ogni relativa operazione, compresa la disdetta;
- 5) esigere, cedere e transigere crediti rilasciando ricevuta liberatoria;
- 6) riscuotere somme, mandati, vaglia, assegni di qualsiasi specie, depositi cauzionali dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Tesoreria dello Stato, dalla Regione, dalle Provincie, dai Comuni, dagli Uffici Postali, da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ed esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;

- 7) compiere presso le Dogane, le Ferrovie, le Camere di Commercio I.A.A., gli Uffici Postali qualsiasi operazione connessa con la spedizione, lo svincolo ed il ritiro di valori, plichi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate, conferire deleghe ed incarichi per lo svolgimento delle operazioni summenzionate;
- 8) svolgere ogni pratica necessaria agli adempimenti di legge presso ogni ufficio regionale, ogni ente locale o qualsiasi ufficio di ogni Pubblica Amministrazione, quali a titolo puramente esemplificativo ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, nonché adottare ogni provvedimento all'uopo necessario per consentire l'esatta e puntuale applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale;
- 9) provvedere al servizio di amministrazione del personale dipendente, autorizzare trasferte e missioni, spese di rappresentanza fino a euro 10.000, anticipi di cassa, e rappresentare la Società in tutte le pratiche relative a tale settore avanti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente, sia pubblico che privato, locale o centrale di qualsiasi genere e specie, fatta eccezione per l'Autorità giudiziaria; provvedere a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro segnatamente per quanto concerne assicurazioni, tasse, imposte, contributi e simili;
- 10) rappresentare la Società di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;
- 11) adottare, su indicazione della direzione generale, ogni provvedimento disciplinare concernente il personale dipendente, ad esclusione dei dirigenti;
- 12) stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi natura firmando le relative polizze;
- 13) sottoscrivere le dichiarazioni di legge attestanti l'ammontare dei compensi e le corrispondenti ritenute sui redditi di lavoro autonomo e dipendente operate ai sensi di legge;
- 14) proporre al Consiglio istanze e ricorsi dinanzi a qualsiasi Amministrazione relativamente ad argomenti di natura tributaria;

- 15) approvare, nel quadro del budget di spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione, contratti di acquisizione di lavori, forniture e servizi per il normale funzionamento degli uffici fino all'importo di euro 20.000, intendendosi per approvazione sia l'autorizzazione sulle richieste d'acquisto che la sottoscrizione dei relativi contratti;
- 16) effettuare tutte le attività e sottoscrivere gli atti necessari ad autorizzare la cancellazione totale, parziale o la restrizione di ipoteche iscritte a favore di F.I.L.S.E. a garanzia di finanziamenti agevolati a fronte dell'avvenuta estinzione – totale o parziale – del debito derivante dal finanziamento.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.Lgs. 231/2001

La FI.L.S.E., ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e al fine di assicurare un più efficace controllo delle attività aziendali, con l'ottica di diffondere e promuovere l'integrità e la trasparenza, ha adottato dal 2005 un "Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231", la cui attualizzazione e revisione è stata avviata nel 2022.

Il Modello è articolato in una parte generale e in una parte speciale.

Nella "Parte Generale", dopo un richiamo ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge 190/12, nonché alle motivazioni di adozione del Modello da parte di FI.L.S.E., vengono illustrate le componenti essenziali del Modello, i principali aspetti inerenti l'Organismo di Vigilanza, la formazione del personale e la diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, il sistema disciplinare e le misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

La "Parte Speciale" riporta i principi generali di comportamento e, per ogni area a rischio individuata ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in sede di Risk Assessment, la descrizione del potenziale profilo di rischio, le attività a rischio e i/le Settori/Aree aziendali coinvolti/e nell'ambito della specifica area a rischio, nonché i protocolli di controllo specifici e, quindi, gli ulteriori documenti aziendali che ne costituiscono parte integrante.

Le procedure attualmente vigenti, elaborate in collaborazione con i Settori aziendali di riferimento e approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società, sono le seguenti:

- Procedura 00 – Gestione delle procedure;
- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- Procedura 02 – Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 – Gestione delle commesse;
- Procedura 04 – Gestione delle attività di supporto alle riunioni del C.d.A. e dell'Assemblea di FI.L.S.E.;
- Procedura 05 – Servizi di incubazione;

- Procedura 06 – Agevolazioni alle imprese;
- Procedura 06 BIS – Bando “Sostegno alle attività economiche dagli eventi alluvionali”;
- Procedura 06 BIS – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 BIS”;
- Procedura 06 Ter – “Avviso per l’accesso ai finanziamenti garantiti dal “Fondo Tranchè cover Liguria” – P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività – Azione 1.2.4”;
- Procedura 06 Ter – Regolamento “Disposizioni sui procedimenti amministrativi in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, della Legge Regionale 25 novembre 2009, n.56 e del Reg. Reg. 4 luglio 1994, n. 2, relativo alla procedura organizzativa 06 Ter”;
- Procedura 06 Quater – Bando “Servizi integrati per l’avvio e lo sviluppo d’impresa e dell’autoimpiego” – START & GROWTH LIGURIA – P.O. FSE 2014-2020 – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Asse 1 “Occupazione”;
- Procedura 07 – Gestione crediti da concessione agevolazioni;
- Procedura 08 – Budgeting e reporting;
- Procedura 09 – Acquisizione risorse umane;
- Procedura 10 – Agevolazioni agli enti pubblici e società a maggioranza pubblica;
- Procedura 11 – Gestione risorse finanziarie;
- Procedura 14 – Informazione e formazione;
- Procedura 16 – Agevolazioni alle persone fisiche;

Costituisce allegato del sopra citato Modello, il “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E.” che esprime, invece, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività, che devono essere assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con il Gruppo FI.L.S.E., comprendente anche le società da questa controllate ed in “house” e costituisce parte speciale del sopra citato Modello “il Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza” aggiornato con cadenza annuale dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E..

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2021, per la durata di tre anni, nelle persone di:

- Avv. Alessandro Finamore, con funzione di Presidente, specializzato in materie connesse alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, sia dal punto di vista penalistico che in qualità di auditor;
- Dr.ssa Raffaella Oldoini, Sindaco di FI.L.S.E. dal 7/8/2002 al 29/7/2005, che conosce la realtà aziendale della Società, idonea ad assolvere i compiti di vigilanza imposti dalla normativa in ragione delle specifiche competenze professionali;
- Dr.ssa M. Gabriella Galassi, dipendente della Società, facente capo al Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli, che, oltre a conoscere il Modello adottato, ha la necessaria conoscenza dei diversi aspetti dell'operatività aziendale.

La scelta è stata effettuata tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, aziendali e in attività di controllo. Oltre alle specifiche competenze professionali sono state valutate positivamente l'autonomia, l'indipendenza e l'onorabilità dei singoli membri e dell'organismo nel suo complesso.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo

ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, si è dotato di un apposito Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

L'attività svolta nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico di FI.L.S.E..

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2021 ha determinato il compenso dell'Organismo di Vigilanza in complessivi Euro 17.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti, oltre a un budget di spesa messo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza pari a Euro 3.000 annui, per lo svolgimento dell'azione di vigilanza e di controllo assegnata all'O.d.V., in coerenza con le dinamiche e le dimensioni dell'organizzazione aziendale, anche al fine di garantire e rendere concreta l'autonomia anche finanziaria dell'Organismo derivante dall'attribuzione allo stesso dei "poteri di iniziativa e di controllo" di cui all'art 6, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di assicurare un elevato livello di professionalità e la necessaria continuità di azione.

2.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

Al fine di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione ai sensi della Legge 190/2012 delle attività svolte da FI.L.S.E., in ossequio alla normativa di riferimento, il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2015 ha approvato il primo “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017” ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, così come previsto dalla L. n. 190/2012 art. 1 comma 2 bis e successivamente ribadito dal Piano Nazionale Anticorruzione del 2019. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già Modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231/2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l’ambito di applicazione non solo ai reati contro la PA previsti dal d.lgs. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012. Il Piano, che deve essere redatto ogni anno su base triennale, è finalizzato all’introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FI.L.S.E. è la dott.ssa Barbara Barabino, impiegata dipendente della Società, facente capo al Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli, nominata dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019, in sostituzione del sig. Walter Bertini.

Il RPCT svolge le funzioni precisate dalla Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018 e dall’Allegato 2 all’aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018.

In ragione del profilo non dirigenziale dell’RPCT, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 1134/2017, viene attuata una vigilanza stringente e periodica sulle attività svolte da parte del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, è prevista:

- una reportistica almeno trimestrale da presentare in Consiglio di Amministrazione da parte del RPCT sulle attività svolte in merito agli adempimenti richiesti sia dalla normativa in tema di anticorruzione che di trasparenza; il RPCT potrà comunque prevedere ulteriori report, laddove ne ravvisi la necessità e su richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale;
 - la verifica, a campione, da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa in tema di trasparenza e degli adempimenti relativi all'anticorruzione. Il Consiglio si attiverà, almeno due volte all'anno, per l'effettuazione della verifica, in una seduta autonomamente convocata, cui potrà avvalersi del supporto del RPCT; il Consiglio segnalerà al RPCT eventuali problematiche o carenze riscontrate, richiedendo allo stesso le azioni attuate, nonché definendo eventuali azioni correttive;
 - la facoltà di richiedere, sempre da parte del Consiglio di Amministrazione, precisazioni e chiarimenti al RPCT in merito a specifiche fattispecie di interesse;
- 1) la verifica, ai fini delle determinazioni conclusive, delle valutazioni effettuate dal RPCT rispetto ai profili di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, per nomine e incarichi conferiti nella Società e dalla Società nelle società da essa controllate o partecipate, ad esclusione di quelli in riferimento al Consiglio stesso. Tale verifica verrà effettuata in corso di Consiglio di Amministrazione a mezzo documentazione acquisita da parte dell'RPCT.

FI.L.S.E. sta adeguandosi ai dettami della Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in accordo con la revisione delle procedure ex 231/2001, e il sito sezione "società trasparente" è in costante aggiornamento.

FI.L.S.E. ha introdotto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex

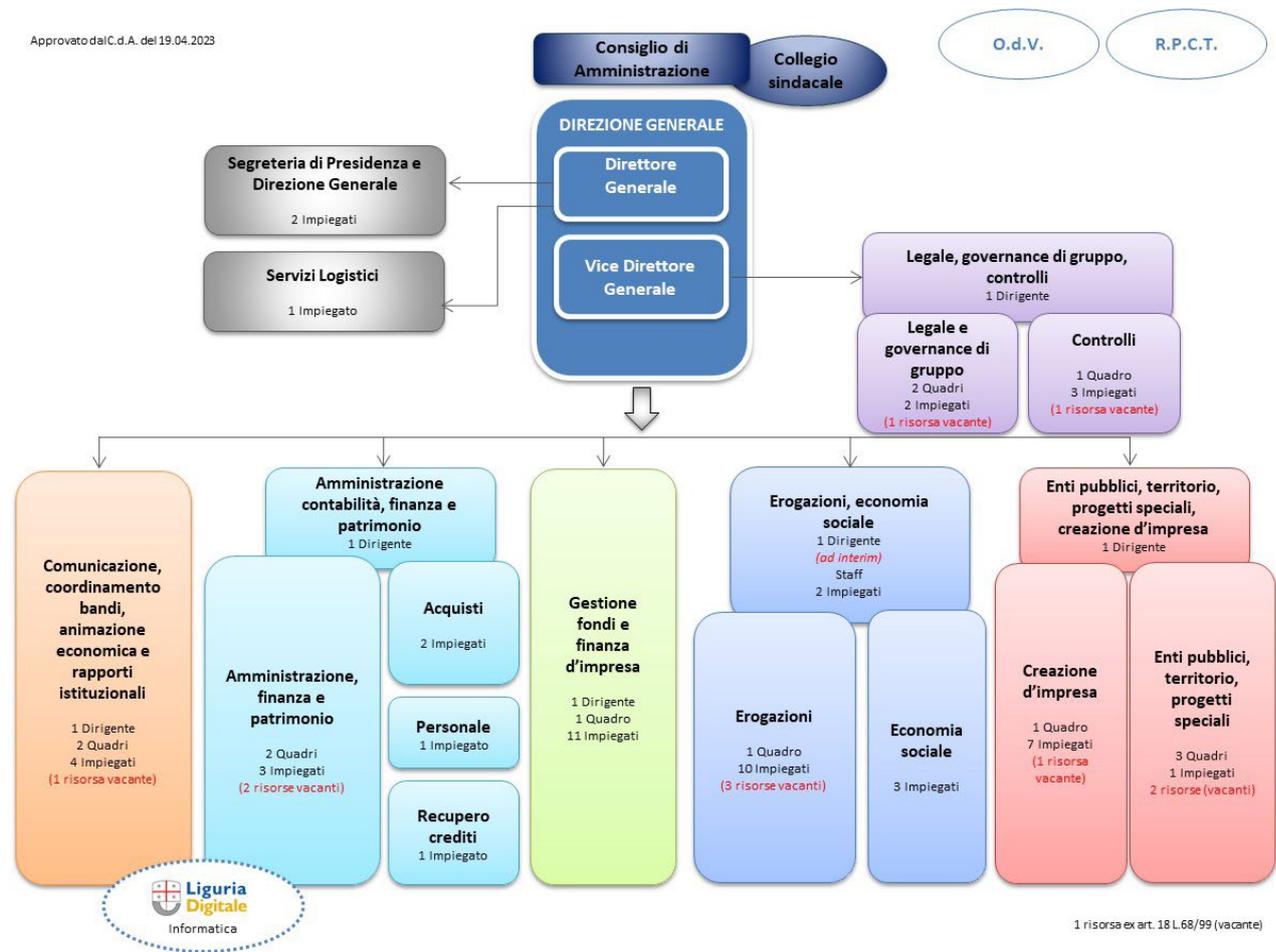
231/2001 grazie alla collaborazione instaurata tra RPCT e O.d.V.. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono la rotazione straordinaria del personale, il conflitto di interessi, l'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, il pantouflage, la prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici, la formazione, la rotazione ordinaria del personale (se pur funzionale e non programmata), il whistleblowing. A tali misure di carattere generale si aggiungono quelle specifiche, individuate attraverso l'analisi del rischio in corso di revisione a seguito dei dettami del PNA 2019, che sono comune parte integrante dell'operatività aziendale, in quanto introdotte a seguito di misure organizzative volte al miglioramento dell'attività aziendale e a seguito di vincoli normativi imposti da norme comunitarie relative alla gestione dei Fondi Comunitari Europei essendo FI.L.S.E. Organismo Intermedio. Tali misure sono, a mero titolo esemplificativo, l'utilizzo di check list e griglie di valutazione con punteggi definiti e criteri di selezione predeterminati al fine di ridurre l'elemento di discrezionalità nel corso delle istruttorie per la selezione dei progetti, la tracciatura delle istanze in fase di ricezione e protocollazione delle stesse a mezzo utilizzo protocollo elettronico, l'utilizzo di procedure telematiche nei rapporti coi beneficiari a mezzo dell'applicativo Bandi on Line, peraltro integrato col protocollo elettronico e, con riferimento alle misure antifrode, l'utilizzo del sistema Arachne.

Con riferimento alla trasparenza, l'aggiornamento del sito avviene o automaticamente, attraverso lo scarico on line dei dati presenti a back office grazie ad un software di collegamento, in ottemperanza all'obiettivo strategico di informatizzazione, volto a minimizzare i tempi impiegati per la pubblicazione, in una logica di ottimizzazione delle procedure, oppure manualmente. In tale seconda casistica il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene o a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici, o a mezzo periodica compilazione di tabelle ed inserimento di file in apposite cartelle condivise.

È costante l'attività di confronto e supporto con le società del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A..

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale.



4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)

Rischio di credito – F.I.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto F.I.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fideiussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri

e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: debito verso BNL per euro 10,14 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito (ora Intesa San Paolo S.p.A.) per euro 3,74 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa.

Nell'ambito del processo di fusione della Società con Liguria Patrimonio meglio descritto in Nota Integrativa, in data 28 febbraio 2023 FI.L.S.E. ha ottenuto, a seguito della pubblicazione di un avviso, un finanziamento di euro 2 milioni che verrà destinato integralmente a Liguria

Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente. Tale finanziamento è garantito inizialmente dalle quote di Liguria Patrimonio e, una volta conclusa ed avverata la fusione, dal consistente pacchetto di azione Iren (Euro 8 milioni) detenute dalla controllata fusa per incorporazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

5. INDICI

	2022	2021	2020
INDIPENDENZA FINANZIARIA	66,91%	67,55%	61,94%
INDEBITAMENTO FINANAZIARIO ESTERNO	43,47%	50,05%	60,71%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	0,42%	7,57%	1,86%

FI.L.S.E. S.p.A.		
Indicatori economici/finanziari		
Euro	2022	2021
Ricavi e contributi su commessa	7.828.811	8.001.565
Ricavi aree valorizzate	-	-
Ricavi e contributi incubatori	786.190	716.013
Costi esterni operativi e di funzionamento	- 3.251.177	- 3.114.086
Costi aree valorizzate	-	-
Costi del personale	- 4.706.559	- 4.437.288
MARGINE OPERATIVO gestione caratteristica	657.266	1.166.204
Risultato dell'area immobiliare	107.245	108.138
Risultato dell'area accessoria	107.016	2.356.081
EBITDA	871.526	3.630.423
Ammortamenti ed accantonamenti	- 741.025	- 1.211.004
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	25.089	17.516,74
Risultato dell'area partecipazioni	- 6.177	
RISULTATO LORDO (EBIT)	149.413	2.436.936
Imposte sul reddito	- 86.571	- 98.662
di cui:		
- imposte correnti	- 88.695	- 162.801
- imposte anticipate	2.124	64.139
RISULTATO NETTO	62.842	2.338.274
MEZZI PROPRI	31.940.672	31.965.808
ROE Lordo	0,47%	7,62%
ROE Netto	0,20%	7,31%
Capitale investito	357.115.704	375.688.825
Capitale investito operativo	73.414.955	74.071.191
Capitale investito amministrato	283.700.749	301.617.634
Passività correnti	4.489.511	5.083.184
Quoziente di indebitamento	14,06%	15,90%
Passività di finanziamento	13.884.957	15.997.994
di cui:		
- correnti	2.185.436	2.113.037
- non correnti	11.699.521	13.884.957
Quoziente di indebitamento finanziario	43,47%	50,05%
Ricavi per dipendente	94.323	103.916
Costo del personale pro-capite	56.706	57.627

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO					
SOCIETA': F.I.L.S.E. S.p.A					
CONTO ECONOMICO	2019	2020	2021	2022	PROGRAMMAZIONE
					2023 previsionale
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	7.053.531	7.506.356	7.046.436	8.475.230
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti		- 170.574	-		-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-		-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-		-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.395.908	3.205.159	4.297.203	2.355.504	2.106.602
Totale Valore della produzione	9.288.778	10.088.116	11.803.558	9.401.940	10.581.831
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.034	78.524	119.251	182.574	54.300
7 per servizi	3.416.512	3.105.488	2.645.044	2.694.401	2.983.791
8 per godimento di beni di terzi	177.602	181.985	185.738	174.540	163.727
9 per il personale	4.066.243	4.188.556	4.475.220	4.844.378	5.533.040
10 ammortamenti e svalutazioni	677.744	1.082.450	1.211.004	741.025	790.661
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci					-
12 accantonamento per rischi		168.324	-		-
13 altri accantonamenti					-
14 oneri diversi di gestione	902.473	728.786	747.883	631.496	726.607
Totale Costi della produzione	9.350.608	9.534.113	9.384.139	9.268.414	10.252.127
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 61.830	554.003	2.419.419	133.526	329.705
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 proventi da partecipazioni					
16 altri proventi finanziari	56.286	40.270	28.172	33.705	57.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 28.949	- 12.196	- 10.655	- 8.616	- 10.000
17 bis utili e perdite su cambi			-		
Totale (15+16-17+-17 bis)	27.337	28.074	17.517	25.089	47.000
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 rivalutazioni	137.693	-	-	-	-
19 svalutazioni		84.204	-	- 9.202	-
Totale (18-19)	137.693	- 84.204	-	- 9.202	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	103.200	497.873	2.436.936	149.413	376.705
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.672	- 226.329	- 98.662	- 86.571	- 225.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	199.872	271.544	2.338.274	62.842	151.705
SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.672.864	8.283.339	8.173.135	8.527.389	9.461.465
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	9.288.778	9.628.982	9.303.558	9.401.940	10.581.831
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	93,37%	86,03%	87,85%	90,70%	89,41%